

**BILANCIO
DI RECORDATI S.p.A.
AL 31 DICEMBRE 2023**

Il presente documento in formato PDF non costituisce adempimento all'obbligo derivante dal Regolamento ESEF.

RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA S.p.A.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Rossini Luxembourg S.à.r.l.

Sede Legale: Via Matteo Civitali, 1 – Milano

Capitale Sociale: € 26.140.644,50 i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00748210150

La Società redige il bilancio consolidato per il gruppo Recordati.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Eletto dall'Assemblea del 29 aprile 2022, in carica fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2024.

ANDREA RECORDATI
Presidente

GUIDO GUIDI
Vice Presidente

ROBERT KOREMANS
Amministratore Delegato

MICHAELA CASTELLI	<i>Lead Independent Director</i>
ELISA CORGHI	<i>Indipendente</i>
GIORGIO DE PALMA	
LUIGI LA CORTE	<i>(anche Group C.F.O.)</i>
JOANNA LE COUILLIARD	<i>Indipendente</i>
GIAMPIERO MAZZA	
PIERGIORGIO PELUSO	<i>Indipendente</i>
CATHRIN PETTY	
KIM STRATTON	

COLLEGIO SINDACALE

Eletto dall'Assemblea del 21 aprile 2023, in carica fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2025.

ANTONIO SANTI
Presidente

LIVIA AMIDANI ALIBERTI
EZIO MARIA SIMONELLI
Sindaci Effettivi

ANDREA BALELLI
SILVIA MINA
Sindaci Supplenti

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A. Incarico conferito dall'Assemblea del 29 aprile 2020 per gli esercizi 2020-2028.

Relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

il bilancio di Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. (di seguito anche la “Società” o “Recordati”) al 31 dicembre 2023, che presentiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile netto di € 224.017 migliaia.

Per ulteriori informazioni riguardo all’andamento gestionale e alle strategie di sviluppo si rimanda alla Relazione sulla gestione del bilancio consolidato.

Le voci del conto economico riclassificato con l’evidenza dei costi per destinazione, con la relativa incidenza sui ricavi netti ⁽¹⁾ e la variazione rispetto all’anno precedente sono le seguenti:

€ (migliaia)	2023	% su ricavi	2022	% su ricavi	Variazioni 2023/2022	
						%
Ricavi netti (1)	554.189	100,0	512.438	100,0	41.751	8,1
Costo del venduto	(232.114)	(41,9)	(213.437)	(41,6)	(18.677)	8,8
Utile lordo	322.075	58,1	299.001	58,4	23.074	7,7
Spese di vendita	(82.909)	(15,0)	(71.766)	(14,0)	(11.143)	15,5
Spese di ricerca e sviluppo	(55.825)	(10,1)	(45.482)	(8,9)	(10.343)	22,7
Spese generali e amministrative	(63.820)	(11,5)	(52.715)	(10,3)	(11.105)	21,1
Altri proventi/(oneri) netti	(657)	(0,1)	(19.517)	(3,8)	18.860	(96,6)
Utile operativo	118.864	21,4	109.521	21,4	9.343	8,5
Dividendi	198.245	35,8	164.976	32,2	33.269	20,2
Proventi/(oneri) finanziari netti	(94.811)	(17,1)	(40.963)	(8,0)	(53.848)	131,5
Utile prima delle imposte	222.298	40,1	233.534	45,6	(11.236)	(4,8)
Imposte sul reddito	1.719	0,3	(14.300)	(2,8)	16.019	(112,0)
Utile netto	224.017	40,4	219.234	42,8	4.783	2,2

(1) I Ricavi netti nel conto economico riclassificato comprendono altri ricavi per € 168 migliaia (€ 128 nel 2022), in particolare relativi a contributi di formazione e affitti, che nel prospetto di Bilancio sono classificati nella Nota 4 Altri ricavi e proventi.

I ricavi netti ammontano a € 554,2 milioni e l’incremento di € 41,7 milioni rispetto all’esercizio precedente è correlato per € 23,7 milioni a maggiori vendite dei prodotti farmaceutici in Italia. In particolare si evidenziano tra gli aumenti principali: € 9,0 milioni legati principalmente alla distribuzione di Avodart[®], effettuata dal mese di settembre a seguito dell’accordo firmato con GSK; € 3,7 milioni legati alle vendite di Telefil[®], prodotto acquisito nel mese di dicembre 2022; € 4,0 milioni legati alle vendite di Magnesio Supremo[®], in concessione dalla controllata Natural Point Srl per lo sviluppo tramite la rete agenti in farmacia. Il residuo dell’incremento è correlato al trend positivo delle vendite di altri prodotti del listino dei farmaci sia su prescrizione, che di automedicazione.

Si segnala inoltre l’incremento di € 5,1 milioni rispetto all’anno precedente delle vendite dei prodotti Chimico-Farmaceutici.

I ricavi delle prestazioni si incrementano di € 8,0 milioni rispetto all’esercizio precedente per maggiori corrispettivi ricevuti per servizi di supporto gestionale forniti dalla Società alla controllata irlandese Recordati Ireland Ltd., oltre che il corrispettivo richiesto alle società controllate per la concessione dei diritti di distribuzione di Avodart[®] (dutasteride) e Combodart[®]/Duodart[®] (dutasteride/tamsulosin) acquisiti da GSK nei rispettivi paesi.

Il leggero incremento dell'incidenza del Costo del venduto sui Ricavi netti, che passa dal 41,6% al 41,9%, è da attribuire al diverso mix dei ricavi di vendita rispetto all'esercizio precedente, oltre che all'inflazione manifestatasi sui mercati di acquisto.

Le spese di vendita si incrementano rispetto all'esercizio precedente di € 11,1 milioni, equivalenti al 15,5%, principalmente da attribuire all'incremento delle royalties passive sulle maggiori vendite a mercato dei prodotti corporate Eligard® e Reagila®, all'incremento dei costi del personale correlato al riassetto organizzativo, con lo sviluppo di reparti in area medico-marketing e innovazione e *digital* per rispondere in maniera più efficace all'evoluzione del modello di *business* e per meglio cogliere le opportunità di mercato, oltre a maggiori spese promozionali e altri costi di vendita.

Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a € 55,8 milioni con un'incidenza del 10,1% sui ricavi netti, in incremento di € 10,3 milioni, equivalente al 22,7% rispetto alle spese sostenute nell'esercizio precedente. L'incremento è da attribuire soprattutto agli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali relative ai prodotti oggetto dell'accordo di distribuzione con GSK, a Eligard® per il pagamento nel mese di agosto 2023 della milestone contrattuale a seguito dell'approvazione della variazione per il nuovo *device* per la somministrazione del farmaco, e all'acquisizione di Telefil® effettuata nel mese di dicembre 2022. A questo si aggiunge l'incremento dei costi del personale dedicato alla ricerca e sviluppo per rafforzare le strutture corporate a supporto dei progetti in corso e dell'espansione territoriale.

Le spese generali e amministrative, pari a € 63,8 milioni, comprendono i costi addebitati dalle controllate anche per gli aggiustamenti dei prezzi di trasferimento dei prodotti che permettono di rispettare il criterio di libera concorrenza.

L'incremento delle spese generali e amministrative rispetto all'esercizio precedente, pari a € 11,1 milioni, è dovuto soprattutto al rafforzamento dell'assetto generale di coordinamento a supporto di un portafoglio ampio e sempre più complesso di prodotti, ed ai costi correlati, anche con maggiori investimenti nei sistemi.

Gli altri oneri e proventi netti sono pari ad un costo di € 0,7 milioni, e sono relativi in particolare a costi di riorganizzazione aziendale e ad altri costi non operativi pari a € 7,5 milioni, al netto di altri proventi di € 6,8 milioni, in particolare derivanti da crediti di imposta 4.0, Ricerca e Sviluppo e Innovazione e per acquisto di energia elettrica e gas naturale.

La riduzione della voce di € 18,9 milioni rispetto all'esercizio precedente è dovuta soprattutto ai costi non ricorrenti sostenuti nel 2022 per l'acquisizione di EUSA Pharma (UK) Ltd per € 10,8 milioni, e a costi di riorganizzazione aziendale per complessivi € 7,7 milioni, prevalentemente relativi ad una mirata riorganizzazione della forza vendita del settore Specialty & Primary Care.

L'utile operativo, pari a € 118,9 milioni, con un'incidenza del 21,4% sui ricavi netti, è in incremento di € 9,3 milioni rispetto all'anno precedente per effetto del maggiore utile lordo, dei minori costi non ricorrenti, e nonostante l'incremento dei costi operativi ed ammortamenti sopra descritto.

I dividendi da società controllate ammontano a € 198,2 milioni, in incremento di € 33,3 milioni rispetto al 2022.

Gli oneri finanziari netti ammontano a 94,8 milioni di euro, in aumento di 53,8 milioni di euro rispetto all'anno precedente. La sottoscrizione di nuovi prestiti nel 2022 e nel 2023, oltre che l'incremento dei debiti tramite cash pooling, unitamente all'aumento globale dei tassi di interesse, hanno comportato maggiori interessi passivi per € 54,6 milioni. Nell'anno si sono registrati utili netti su cambi per € 3,9 milioni a fronte di perdite nette su cambi per € 3,1 milioni nel 2022, principalmente dovuti all'andamento del rublo.

La riduzione delle imposte di € 16,0 milioni è da attribuire in particolare alla maggiore incidenza sugli utili dei dividendi dalle controllate, oltre che alla riduzione dell'utile prima delle imposte.

L'utile netto è pari a € 224,0 milioni.

Di seguito viene riportata la sintesi della posizione finanziaria netta, dettagliata alla nota 43 delle Note Illustrative:

€ (migliaia)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni 2023/2022
Depositi di conto corrente a vista e disponibilità liquide	28.562	50.249	(21.687)
Crediti finanziari a breve termine verso società del Gruppo	113.087	114.010	(923)
Disponibilità liquide e crediti finanziari a breve termine	141.649	164.259	(22.610)
Debiti a breve termine verso banche	(96.213)	(79.564)	(16.649)
Finanziamenti dovuti entro un anno	(315.727)	(254.317)	(61.410)
Debiti finanziari a breve termine verso società del Gruppo	(709.227)	(632.547)	(76.680)
Indebitamento finanziario corrente	(1.121.167)	(966.428)	(154.739)
Posizione finanziaria a breve (1)	(979.518)	(802.169)	(177.349)
Crediti finanziari - dovuti oltre un anno	83	88.653	(88.570)
Finanziamenti - dovuti oltre un anno	(1.323.964)	(1.276.545)	(47.419)
Debiti finanziari a lungo termine verso società del Gruppo	(45.249)	-	(45.249)
Indebitamento finanziario non corrente	(1.369.130)	(1.187.892)	(181.238)
Posizione finanziaria netta (2)	(2.348.648)	(1.990.061)	(358.587)

(1) L'indebitamento finanziario corrente include i finanziamenti dovuti entro un anno, i debiti verso banche e gli altri debiti finanziari a breve termine.

(2) Inclusa la valutazione al *fair value* dei relativi strumenti derivati di copertura del rischio di cambio (*cash flow hedge*), classificati nelle voci 23 dell'attivo e 35 del passivo, con un effetto complessivamente negativo pari a € 6.632 migliaia al 31 dicembre 2023.

Il significativo incremento dell'indebitamento finanziario netto, pari a € 358,6 milioni, è dovuto principalmente a quanto segue:

- il pagamento di € 245,0 milioni nel mese di luglio a seguito dell'accordo di distribuzione di Avodart® (dutasteride) e Combodart®/Duodart® (dutasteride/tamsulosin) stipulato con GSK (si rimanda alla nota n. 15 per maggiori dettagli);
- il pagamento a Tolmar International Ltd. della milestone di € 70,0 milioni per la conclusione positiva dell'iter di approvazione regolatoria del nuovo device di Eligard® (leuprorelin acetato);
- il pagamento agli azionisti di dividendi per € 246,0 milioni, inclusivi di un acconto sul dividendo pari a € 117,4 milioni.

Inoltre, a seguito dell'incremento dell'indebitamento finanziario stesso, e dell'aumento dei tassi di interesse, sono stati pagati interessi passivi per € 74,6 milioni.

Nel corso dell'esercizio sono stati incassati dividendi dalle controllate per € 198,2 milioni.

La variazione della posizione finanziaria, escludendo gli effetti sopra indicati, conferma la solida generazione di cassa della Società che è stata di circa € 78,8 milioni.

Gli investimenti in immobili, impianti e macchinari sono stati pari a € 19,9 milioni e si riferiscono a investimenti realizzati presso la Sede di Milano per € 8,3 milioni, che comprendono gli investimenti per lo stabilimento e per la ricerca farmaceutica, a migliorie effettuate presso il nuovo immobile in locazione per € 1,4 milioni e a investimenti presso lo stabilimento di Campoverde per € 10,2 milioni.

RICERCA E SVILUPPO

L'apporto di nuovi farmaci, sia attraverso i programmi di ricerca interna, sia attraverso le opportunità di ricerca e sviluppo in collaborazione con aziende e istituti di ricerca esterni al Gruppo, è stato un importante e ulteriore strumento per arricchire la pipeline e assicurare la crescita futura del Gruppo.

Parallelamente, si è svolta una importante e intensa attività regolatoria per ottenere l'autorizzazione all'immissione sul mercato dei farmaci Recordati in nuovi territori.

A luglio 2023 la Società ha annunciato la finalizzazione di un accordo con GSK, per la commercializzazione di Avodart® (dutasteride) e Combodart®/Duodart® (dutasteride/tamsulosin) in 21 Paesi dell'unione Europea.

Nell'area Specialty & Primary Care sono continuate attività di mantenimento a supporto dei farmaci già in commercio, nonché attività di tipo preclinico su nuovi farmaci.

Le principali attività di ricerca e sviluppo svolte nel 2023 nell'area Specialty & Primary Care sono riassunte nei paragrafi seguenti.

Eligard® (leuprorelina acetato)

A seguito dell'approvazione concessa dallo Stato Membro di Riferimento (Germania) alla fine del 2022, la variazione per introdurre il dispositivo di somministrazione migliorato (ora costituito da siringhe precollegate per facilitare la procedura di somministrazione) è stata approvata nel 2023 nella maggior parte dei paesi in cui il prodotto è registrato e commercializzato. La stessa variazione è stata introdotta nei restanti paesi nel 2023. Ulteriori variazioni per garantire la continuità della fornitura sono state presentate nel 2023 e approvate all'inizio del 2024.

Un ampio studio clinico osservazionale prospettico "real life" è inoltre iniziato in Francia, per valutare l'efficacia e la tollerabilità della formulazione di leuprorelina acetato di 22.5 mg (per il trattamento di 3 mesi) e 45 mg (per il trattamento di 6 mesi) in condizioni di comune pratica medica giornaliera. Lo studio ha incluso oltre 700 pazienti. I risultati sono in fase di analisi, ed è prevista la pubblicazione.

Inoltre, è stato avviato e completato lo "Studio REC" (analisi retrospettiva sull'uso di Eligard® e altri farmaci ADT nella pratica clinica), uno studio RWE su oltre 200 pazienti, condotto in Italia e Spagna. I risultati confermano i dati riportati in letteratura per il trattamento dei pazienti con tumore della prostata: in particolare, tali dati suggeriscono che il monitoraggio frequente dei livelli di testosterone durante la terapia di privazione degli androgeni (androgen-deprivation therapy, ADT) può essere consigliabile per una migliore gestione di questi pazienti.

I dati sono stati presentati ai ricercatori e saranno utili per comprendere meglio come vengono attualmente trattati i pazienti nella vita reale e dare forma alla comunicazione scientifica. Pubblicazione prevista nel 2024.

Reagila® (cariprazina)

Proseguono gli studi volti a dimostrare l'efficacia e la sicurezza del trattamento con cariprazina negli adolescenti (13-17 anni), sui quali per gli effetti della pandemia Covid-19 e la guerra in Ucraina si è registrato un significativo rallentamento nel reclutamento dei pazienti.

La variazione per estendere l'indicazione includendo mania e depressione bipolare per la registrazione nazionale svizzera è stata ritirata da Recordati A.G. a settembre 2023. Mentre in dicembre 2023 è stata approvata la variazione per aggiornare il riassunto delle caratteristiche del prodotto, il foglio illustrativo ed il piano di gestione del rischio con risultati dello studio Carola (RGH-188-302) riguardanti l'interazione tra cariprazina ed i contraccettivi orali etinilestradiolo e levonorgestrel.

Una variazione per aggiornare il riassunto delle caratteristiche del prodotto ed il foglio illustrativo di Reagila in Europa con i risultati dello studio Cypress (RGH-188-301) riguardante l'interazione tra cariprazina ed eritomicina è stata presentata all'EMA da Gedeon Richter nell'agosto 2023.

Lomexin® (fenticonazolo)

Fenticonazolo è un prodotto antimicotico a uso topico proveniente dalla ricerca Recordati. Sono stati condotti diversi progetti a supporto dello sviluppo del prodotto, considerando la crescita delle vendite e le potenzialità connesse al passaggio a medicinale senza obbligo di ricetta medica in diversi paesi europei e alla pubblicazione di evidenze scientifiche a supporto dell'efficacia della molecola di fenticonazolo per il trattamento delle infezioni vaginali di diversa eziologia.

La modifica del regime di fornitura da “medicinale con obbligo di prescrizione medica” a “medicinale senza obbligo di prescrizione” è stata ottenuta per le capsule vaginali 600mg in Bielorussia, Bosnia e Bulgaria mentre per la forma farmaceutica crema 2% ed è in corso di valutazione in Belgio e Kazakistan.

Una variazione per estendere l'indicazione al trattamento delle infezioni miste da batteri gram-positivi è stata approvata in Repubblica Ceca per le forme farmaceutiche Lomexin 600 mg capsule vaginali e Lomexin 2% crema vaginale ed in Lettonia per il Lomexin 200mg e 600 mg capsule vaginali. La variazione è stata sottomessa per le registrazioni di Lomexin 2% crema vaginale, 200mg e 600 mg capsule vaginali nazionalmente in Lituania e per la procedura DCP in Belgio, Croazia, Cipro, Danimarca, Estonia, Lussemburgo, Paesi Bassi e Slovenia.

In collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma si è valutata l'attività antifungina di Lomexin verso ceppi sensibili e resistenti di Candida in grado di formare biofilm. Lo studio ha dimostrato che Lomexin riduce in maniera significativa la vitalità cellulare di ceppi sensibili e resistenti di Candida nei biofilm a concentrazioni terapeutivamente rilevanti.

Inoltre, in collaborazione con l'Università di Milano, si è valutata l'attività di Lomexin verso forme topiche e viscerali di Leishmania.

Attività su Farmaci per il trattamento di malattie rare

La Società svolge attività di supporto agli studi effettuati dalle altre controllate, che sono riaddebitati alle stesse sulla base dei service agreement.

Infatti, il Gruppo è sempre più impegnato nella ricerca e nello sviluppo di terapie per le malattie rare e ha nella sua pipeline molteplici farmaci per la cura di tali patologie, in diverse fasi di sviluppo.

ALTRE INFORMAZIONI

La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Rossini Luxembourg S.à.r.l, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile.

I dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2022 approvato della società esercitante la direzione e il coordinamento sono riportati nell'allegato n. 6.

Nel corso dell'esercizio sono state acquistate n. 525.261 azioni proprie, per un controvalore di € 22,7 milioni e cedute n. 1.090.250 azioni proprie per un controvalore di € 44,3 milioni, a seguito dell'esercizio di opzioni nell'ambito dei piani “stock options” 2014-2018 e 2018-2022 da parte di dipendenti del Gruppo.

Al 31 dicembre 2023 la Società deteneva in portafoglio n. 3.119.044 azioni proprie, pari al 1,49 % del capitale sociale, aventi un valore nominale pari a € 0,125 ciascuna.

Per quanto riguarda l'analisi e la descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 2428 del Codice Civile, si rinvia alla parte specifica “Principali rischi ed incertezze” nella Relazione sulla gestione del bilancio consolidato.

In relazione all'informativa prevista dal terzo comma punto 6-bis dell'art. 2428 del Codice Civile, circa gli obiettivi e le politiche della Società in materia di gestione del rischio finanziario si rimanda alla nota illustrativa 40.

In conformità a quanto richiesto dall'art. 4, comma 7, del Regolamento sulle operazioni con parti correlate adottato con delibera CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche nonché con l'art.2391-bis, comma 1, Codice Civile, la Società comunica di aver adottato la “Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate” disponibile, nel testo integrale, nel sito internet della Società www.recordati.it (sezione

“Corporate Governance”), come da ultimo aggiornata in data 17 giugno 2021.

Per ogni informazione in tema di *corporate governance* si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, redatta ai sensi dell’art.123 bis del TUF approvata dal consiglio di Amministrazione contestualmente alla Relazione sulla Gestione. Si precisa che le informazioni di cui ai commi 1 e 2 dell’art.123 bis del Dlgs. n.58/1998 sono contenute nella separata “Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari” disponibile, nel testo integrale, nel sito internet della Società www.recordati.it (sezione “Corporate Governance”).

In relazione all’informativa prevista sulle “informazioni attinenti all’ambiente e al personale” si rimanda alla Relazione sulla gestione del bilancio consolidato.

La Società ha una sede secondaria in Campoverde di Aprilia (Latina), Via Mediana Cisterna, 4.

Le partecipazioni detenute dagli Amministratori, dai Sindaci, dai Direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche sono riportate nella Relazione sulla politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti pubblicata ai sensi dell’art. 123-ter del TUF.

In merito ai principi di comportamento adottati dalla Società si rimanda a quanto illustrato nel Codice Etico. In merito all’approccio alla sostenibilità dalla società si rimanda a quanto illustrato nella Dichiarazione consolidata di carattere non - finanziario (DNF).

In relazione all’informativa prevista dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 circa le operazioni atipiche e/o inusuali, si rimanda alla nota illustrativa 45.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Al 31 dicembre 2023, la Società presenta una posizione debitoria netta complessiva di € 580.062 migliaia nei confronti delle società appartenenti al Gruppo, per effetto di posizioni creditorie pari a € 209.671 migliaia e posizioni debitorie pari a € 789.733 migliaia.

Nella seguente tabella si riporta un riepilogo per natura dei tali crediti e debiti:

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Crediti (€ migliaia)	Debiti (€ migliaia)	Netto (€ migliaia)
Finanziamenti	104.541	(107.233)	(2.692)
Cash Pooling	8.547	(647.242)	(638.695)
Commerciali	81.833	(29.300)	52.533
Diversi	14.750	(5.958)	8.792
Totale	209.671	(789.733)	(580.062)

Le vendite, prestazioni e royalties verso Società del Gruppo realizzate nel corso del 2023 sono state di € 322.592 migliaia.

Nel corso dell’esercizio, sono stati ricevuti dividendi da Recordati Rare Diseases S.a.r.l. per € 128.240 migliaia, da Casen Recordati S.L. per € 29.393 migliaia, da Recordati Ireland Ltd. per € 25.000 migliaia, da Bouchara Recordati S.a.s. € 14.000 migliaia e da Recordati Romania Srl per € 1.612 migliaia.

In ottemperanza a quanto previsto dalla CONSOB con delibera n. 15519 del 27 luglio 2006 si fornisce la seguente tabella riepilogativa:

INCIDENZA OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (€ migliaia)	Totale	Parti Correlate (Valore Assoluto)	Parti Correlate (Incidenza %)
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Crediti commerciali e altri	190.649	96.584	50,66%
Attività finanziarie a breve termine	113.087	113.087	100,00%
Debiti commerciali e altri	(140.053)	(35.258)	25,17%
Altri debiti finanziari non correnti	(45.249)	(45.249)	100,00%
Altri debiti finanziari a breve termine	(709.226)	(709.226)	100,00%
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Ricavi	562.788	322.648	57,33%
Proventi da partecipazioni	198.245	198.245	100,00%
Costi di acquisto e prestazioni servizi	(317.191)	(40.641)	12,81%
Proventi/(oneri) finanziari netti	(94.812)	(26.103)	27,53%

L'incidenza delle operazioni e posizioni con parti correlate sui flussi finanziari è sostanzialmente analoga a quella sulle voci di conto economico in quanto le operazioni sono regolate a condizioni di mercato. Si precisa che nel corso dell'anno non sono intervenuti rapporti diretti con la società che effettua attività di direzione e coordinamento.

Con riferimento ai rapporti diretti intervenuti nel corso dell'esercizio con la società che effettua attività di direzione e coordinamento si segnala che l'Amministratore Delegato e alcuni dipendenti del gruppo Recordati sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, in forza del quale hanno acquistato al loro valore nominale azioni di Rossini Luxembourg S.àr.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento al termine della durata del piano.

SOCIETÀ CONTROLLATE ESTERE EXTRA UNIONE EUROPEA

In relazione a quanto previsto dagli articoli 15 e 18 del Regolamento Mercati in merito alle condizioni per la quotazione di società controllanti società costituite e regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del bilancio consolidato, si segnala che alla data del 31 dicembre 2023, le prescrizioni regolamentari dell'art. 15 Regolamento Mercati si applicano alle società controllate Recordati İlaç Sanayi Ve Ticaret A.Ş., Recordati Rare Diseases Inc., Rusfic LLC, Recordati AG e Eusa Pharma (Uk) Limited e che le condizioni indicate nel menzionato art. 15, in relazione alle quali è richiesta l'attestazione dell'organo amministrativo, risultano soddisfatte.

OPERAZIONI SIGNIFICATIVE, DEROGA AGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

La Società ha deliberato di avvalersi, con effetto a partire dal 20 dicembre 2012, delle facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni, ai sensi dell'art. 70, comma 8 e dell'art. 71, comma 1-bis del regolamento Emittenti emanato dalla Consob con Deliberazione n. 11971/1999 e successive modifiche.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Alla data di redazione del bilancio non si rilevano fatti aziendali intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che richiedano modifiche ai valori delle attività, delle passività e del conto economico.

L'attuazione delle strategie aziendali, l'andamento economico dei primi mesi dell'esercizio in corso, il potenziale dei nostri prodotti, la solidità finanziaria della Società e il contributo manageriale dei nostri collaboratori fanno prevedere un risultato positivo di gestione anche per l'esercizio 2024.

Milano, 19 marzo 2024

per il Consiglio di Amministrazione
L' Amministratore Delegato
Robert Koremans

RECORDATI S.p.A.

CONTI ECONOMICI PER GLI ESERCIZI CHIUSI
AL 31 DICEMBRE 2023 E AL 31 DICEMBRE 2022

Conto economico

Valori in €	Note	2023	2022
Ricavi netti	3	554.021.021	512.309.820
Altri ricavi e proventi	4	8.766.981	6.144.678
Totale ricavi		562.788.002	518.454.498
Costi per materie prime e merci	5	(156.434.961)	(159.000.925)
Costi del personale	6	(100.946.232)	(89.461.346)
Ammortamenti e Svalutazioni	7	(35.292.850)	(28.196.889)
Altre spese operative	8	(160.755.975)	(149.225.258)
Variazione delle rimanenze di magazzino	9	9.506.116	16.951.079
Utile operativo		118.864.100	109.521.159
Proventi da partecipazioni	10	198.244.746	164.975.691
Proventi/(oneri) finanziari netti	11	(94.811.581)	(40.963.075)
Utile prima delle imposte		222.297.265	233.533.775
Imposte sul reddito	12	1.719.471	(14.299.749)
Utile netto		224.016.736	219.234.026
Utile netto per azione (in €)			
Base		1,089	1,066
Diluito		1,071	1,048

Il valore per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 205.634.136 per il 2023 e n. 205.582.127 per il 2022. Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 3.491.020 per il 2023 e n. 3.543.029 per il 2022.

Il valore per azione diluito è calcolato tenendo conto dei diritti assegnati ai dipendenti.

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio.

Attività

Valori in €	Note	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	13	99.201.685	83.735.980
Avviamento	14	16.944.333	16.944.333
Attività immateriali	15	579.531.714	349.777.776
Partecipazioni	16	1.845.346.028	1.846.135.716
Altre attività finanziarie non correnti	17	83.067	88.652.954
Attività fiscali differite	18	10.044.877	9.866.448
Totale attività non correnti		2.551.151.704	2.395.113.207
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	19	109.344.859	99.838.743
Crediti commerciali	20	144.881.335	110.680.050
Altri crediti	21	45.767.685	24.793.277
Altre attività correnti	22	2.452.842	1.873.199
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	23	11.048.967	23.010.340
Altri crediti finanziari a breve termine	24	113.087.168	114.010.618
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	25	28.561.500	50.249.300
Totale attività correnti		455.144.356	424.455.527
Totale attività		3.006.296.060	2.819.568.734

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio.

RECORDATI S.p.A.

STATI PATRIMONIALI al 31 DICEMBRE 2023 e al 31 DICEMBRE 2022

Patrimonio netto e Passività

Valori in €	Note	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Patrimonio netto			
Capitale sociale	26	26.140.645	26.140.645
Riserva sovrapprezzo azioni	26	83.718.523	83.718.523
Azioni proprie	26	(127.970.088)	(149.559.248)
Riserva legale	26	5.228.129	5.228.129
Altre riserve	26	256.442.225	288.602.052
Riserva di rivalutazione	26	2.602.229	2.602.229
Acconto su dividendi	26	(117.396.107)	(112.979.037)
Utile netto	26	224.016.736	219.234.026
Totale Patrimonio netto		352.782.292	362.987.319
Passività non correnti			
Finanziamenti – dovuti oltre un anno	27	1.317.331.833	1.278.883.866
Fondi per benefici ai dipendenti	28	3.885.643	4.555.877
Altri debiti finanziari non correnti	29	45.248.869	-
Totale passività non correnti		1.366.466.345	1.283.439.743
Passività correnti			
Debiti commerciali	30	98.233.803	71.577.325
Altri debiti correnti	31	41.819.371	109.234.079
Debiti tributari	32	3.451.713	5.785.613
Altre passività correnti	33	190.910	381.818
Fondi per rischi e oneri	34	4.626.570	4.568.958
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	35	17.558.440	15.166.056
Finanziamenti – dovuti entro un anno	36	315.727.139	254.317.108
Debiti verso banche	37	96.213.299	79.563.782
Altri debiti finanziari a breve termine	38	709.226.178	632.546.933
Totale passività correnti		1.287.047.423	1.173.141.672
Totale patrimonio netto e passività		3.006.296.060	2.819.568.734

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio.

RECORDATI S.p.A.

PROSPETTO DEGLI UTILI E PERDITE RILEVATI NEL PATRIMONIO NETTO PER GLI ESERCIZI CHIUSI al 31 DICEMBRE 2023 E AL 31 DICEMBRE 2022

€ (migliaia)	2023	2022
Utile netto	224.017	219.234
Utili (perdite) sugli strumenti di copertura dei flussi finanziari al netto dell'effetto fiscale	(5.535)	6.222
Valutazione benefici ai dipendenti in base allo IAS 19	191	674
Adeguamento partecipazioni in società quotate, al netto degli effetti fiscali	(7.650)	(4.443)
Altre variazioni, al netto dell'effetto fiscale	(142)	(141)
Altre componenti riconosciute a patrimonio netto	(13.136)	2.312
Utile complessivo	210.881	221.546
Dati per azione in (in €)		
Base	1,026	1,078
Diluito	1,008	1,059

Il valore per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 205.634.136 per il 2023 e n. 205.582.127 per il 2022. Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 3.491.020 per il 2023 e n. 3.543.029 per il 2022.

Il valore per azione diluito è calcolato tenendo conto dei diritti assegnati ai dipendenti.

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2023 E AL 31 DICEMBRE 2022

€ (migliaia)	Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Azioni Proprie	Riserva Legale	Altre Riserve			Riserve di Rivalutazione	Acconto Dividendi	Utile (perdita) netto/a di periodo	Totale
					Riserve Varie	Riserva per strumenti derivati	Riserva Stock Option – Riserva Performance Shares e/o Altre riserve IAS				
Saldo al 31 dicembre 2021	26.141	83.718	(126.982)	5.228	144.593	(973)	156.537	2.602	(109.329)	219.109	400.644
Ripartizione Utile 2021 da delibera assembleare del 26.05.2022											
<i>Distribuzione Dividendi</i>					(7.429)				109.329	(219.109)	(117.209)
<i>Utili a nuovo</i>											-
Vendita Azioni Proprie			29.689		(16.040)						13.649
Acquisto Azioni Proprie			(52.267)								(52.267)
Riserva di fusione											-
Dividendi prescritti					11						11
Acconto dividendi									(112.979)		(112.979)
Utile complessivo					(141)	6.222	(3.769)			219.234	221.546
Riserva Valutazione Stock Option							9.592				9.592
Saldo al 31 dicembre 2022	26.141	83.718	(149.560)	5.228	120.994	5.249	162.360	2.602	(112.979)	219.234	362.987
Ripartizione Utile 2022 da delibera assembleare del 21.04.2023											
<i>Distribuzione Dividendi</i>					(16.984)				112.979	(219.234)	(123.239)
<i>Utili a nuovo</i>											-
Vendita Azioni Proprie			44.299		(14.203)						30.096
Acquisto Azioni Proprie			(22.709)								(22.709)
Riserva di fusione											-
Dividendi prescritti					13						13
Acconto dividendi									(117.396)		(117.396)
Utile complessivo					(142)	(5.535)	(7.459)			224.017	210.881
Riserva Valutazione Stock Option							9.146				9.146
Riserva Valutazione Performance Shares							3.003				3.003
Saldo al 31 dicembre 2023	26.141	83.718	(127.970)	5.228	89.678	(286)	167.050	2.602	(117.396)	224.017	352.782

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio.

RECORDATI S.p.A.

RENDICONTO FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI CHIUSI al 31 DICEMBRE 2023 e al 31 DICEMBRE 2022

Valori in €/000	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
<u>ATTIVITA' DI GESTIONE</u>		
Utile netto	224.017	219.234
Imposte sul reddito	(1.719)	14.300
Interessi di competenza netti	97.697	35.537
Proventi da partecipazioni	(198.245)	(164.976)
Ammortamento Immobili, impianti e macchinari	10.223	9.747
Ammortamento Attività Immateriali	25.070	18.449
Operazioni con pagamenti basati su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale	4.304	3.360
Altre poste non monetarie	3.070	(1.198)
Variazioni di altre attività e altre passività	(7.520)	1.092
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di gestione prima delle variazioni di capitale circolante	156.897	135.545
Variazione rimanenze di magazzino	(9.506)	(17.090)
Variazione crediti commerciali	(34.201)	(24.128)
Variazione debiti commerciali	26.656	12.126
Variazione capitale circolante	(17.051)	(29.092)
Interessi incassati	4.432	2.573
Interessi pagati	(74.570)	(21.454)
Imposte sul reddito pagate	(6.198)	(2.668)
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di gestione	63.509	84.904
<u>ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</u>		
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(19.897)	(17.289)
Disinvestimenti immobili, impianti e macchinari	462	-
Investimenti in attività immateriali	(324.922)	(45.649)
Disinvestimenti in attività immateriali	98	-
Acquisizione ramo d'azienda	-	(19.500)
Acquisizione di partecipazioni in società controllate	-	(759.229)
Dividendi incassati	198.245	164.976
Finanziamenti concessi a società controllate	58.893	68.952
Variazioni altri crediti finanziari a breve termine	29.150	(6.306)
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(57.971)	(614.045)

RECORDATI S.p.A.

RENDICONTO FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI CHIUSI al 31 DICEMBRE 2023 e al 31 DICEMBRE 2022

Valori in €/000	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
<u>ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</u>		
Accensione finanziamenti	348.400	875.000
Rimborso finanziamenti	(250.884)	(253.178)
Pagamento passività per leasing	(1.431)	(1.197)
Variazioni debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	10.129	65.876
Finanziamenti ricevuti da società controllate	33.369	59.212
Variazioni altri debiti finanziari a breve termine	71.763	42.541
Dividendi pagati	(245.958)	(230.602)
Acquisto azioni proprie	(22.709)	(52.267)
Vendita azioni proprie	30.096	13.649
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	(27.226)	519.034
Variazione di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(21.688)	(10.107)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	50.249	60.356
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali	28.562	50.249

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio.

RECORDATI S.p.A.

CONTO ECONOMICO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB n. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

Conto economico

Valori in €	2023		2022	
		di cui parti correlate		di cui parti correlate
Ricavi netti	554.021.021	322.591.876	512.309.820	233.388.881
Altri ricavi e proventi	8.766.981	55.904	6.144.678	46.099
Totale ricavi	562.788.002		518.454.498	
Costi per materie prime e merci	(156.434.961)	(17.954.372)	(159.000.925)	(14.542.513)
Costi del personale	(100.946.232)		(89.461.346)	
Ammortamenti e Svalutazioni	(35.292.850)		(28.196.889)	
Altre spese operative	(160.755.975)	(22.686.166)	(149.225.258)	(17.814.233)
Variazione delle rimanenze di magazzino	9.506.116		16.951.079	
Utile operativo	118.864.100		109.521.159	
Proventi da partecipazioni	198.244.746	198.244.746	164.975.691	164.975.691
Proventi/(oneri) finanziari netti	(94.811.581)	(26.103.061)	(40.963.075)	(5.152.740)
Utile prima delle imposte	222.297.265		233.533.775	
Imposte sul reddito	1.719.471		(14.299.749)	
Utile netto	224.016.736		219.234.026	

RECORDATI S.p.A.

STATO PATRIMONIALE AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB n. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

Attività

Valori in €	31 dicembre 2023		31 dicembre 2022	
		di cui parti correlate		di cui parti correlate
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	99.201.685		83.735.980	
Avviamento	16.944.333		16.944.333	
Attività immateriali	579.531.714		349.777.776	
Partecipazioni	1.845.346.028		1.846.135.716	
Altre attività finanziarie non correnti	83.067		88.652.954	88.562.087
Attività fiscali differite	10.044.877		9.866.448	
Totale attività non correnti	2.551.151.704		2.395.113.207	
Attività correnti				
Rimanenze di magazzino	109.344.859		99.838.743	
Crediti commerciali	144.881.335	81.833.222	110.680.050	66.703.394
Altri crediti	45.767.685	14.750.320	24.793.277	3.255.623
Altre attività correnti	2.452.842		1.873.199	
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	11.048.967		23.010.340	
Altri crediti finanziari a breve termine	113.087.168	113.087.168	114.010.618	114.010.618
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	28.561.500		50.249.300	
Totale attività correnti	455.144.356		424.455.527	
Totale attività	3.006.296.060		2.819.568.734	

RECORDATI S.p.A.

STATO PATRIMONIALE AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB n. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

Patrimonio netto e Passività

Valori in €	31 dicembre 2023		31 dicembre 2022	
		di cui parti correlate		di cui parti correlate
Patrimonio netto				
Capitale sociale	26.140.645		26.140.645	
Riserva sovrapprezzo azioni	83.718.523		83.718.523	
Azioni proprie	(127.970.088)		(149.559.248)	
Riserva legale	5.228.129		5.228.129	
Altre riserve	256.442.225		288.602.052	
Riserva di rivalutazione	2.602.229		2.602.229	
Acconto su dividendi	(117.396.107)		(112.979.037)	
Utile netto	224.016.736		219.234.026	
Totale Patrimonio netto	352.782.292		362.987.319	
Passività non correnti				
Finanziamenti – dovuti oltre un anno	1.317.331.833		1.278.883.866	
Fondi per benefici ai dipendenti	3.885.643		4.555.877	
Altri debiti finanziari non correnti	45.248.869	45.248.869	-	
Totale passività non correnti	1.366.466.345		1.283.439.743	
Passività correnti				
Debiti commerciali	98.233.803	29.299.772	71.577.325	16.711.107
Altri debiti correnti	41.819.371	5.957.973	109.234.079	97.915
Debiti tributari	3.451.713		5.785.613	
Altre passività correnti	190.910		381.818	
Fondi per rischi e oneri	4.626.570		4.568.958	
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	17.558.440		15.166.056	
Finanziamenti – dovuti entro un anno	315.727.139		254.317.108	
Debiti verso banche	96.213.299		79.563.782	
Altri debiti finanziari a breve termine	709.226.178	709.226.178	632.546.933	632.546.933
Totale passività correnti	1.287.047.423		1.173.141.672	
Totale patrimonio netto e passività	3.006.296.060		2.819.568.734	

RECORDATI S.p.A.

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 dicembre 2023

1. INFORMAZIONI GENERALI

Il presente Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, è stato redatto da Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. (di seguito "la Società" o "Recordati") ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 19 marzo 2024 che ne ha autorizzato la pubblicazione.

Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. è una società per azioni quotata, registrata e domiciliata in Italia. Il presente bilancio è disponibile presso la sede legale della Società a Milano, in via Matteo Civitali n.1. Le attività della Società includono lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti farmaceutici o di chimica farmaceutica. La Società opera in un contesto ampio e differenziato che comprende la medicina generale, specialistica, l'automedicazione e le malattie rare. Oltre a essere presente nel settore delle patologie cardiovascolari, e in particolare dell'ipertensione, Recordati è attiva anche in quello delle patologie urologiche, con trattamenti per l'iperplasia prostatica benigna e per disturbi funzionali maschili, e in psichiatria.

Il Bilancio d'esercizio è costituito da Conto Economico, Stato Patrimoniale, Prospetto degli Utili e Perdite rilevati nel patrimonio netto, Prospetto delle Variazioni nei conti di Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e dalle presenti Note Illustrative.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi o rivisti dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. I dettagli riguardanti i principi contabili adottati dal Gruppo sono specificati nella nota illustrativa n. 2.

Per quanto riguarda gli schemi per la presentazione del bilancio d'esercizio la Società ha adottato nella predisposizione del conto economico uno schema di classificazione dei ricavi e dei costi per natura. Per la predisposizione dello stato patrimoniale ha adottato la distinzione corrente e non corrente quale metodo di rappresentazione delle attività e passività. Per la predisposizione del rendiconto finanziario ha adottato lo schema del metodo indiretto.

Il presente bilancio è espresso in euro (€) e tutti i valori delle Note illustrative sono arrotondati alle migliaia di euro tranne quando diversamente indicato.

INFORMATIVA DI SETTORE

L'unico settore di attività della Società risulta essere il settore Specialty and Primary Care. Peraltro, l'attività chimico farmaceutica è considerata parte integrante del settore Specialty and Primary Care in quanto dedicata prevalentemente, dal punto di vista organizzativo e strategico, alla produzione di principi attivi necessari all'ottenimento delle specialità farmaceutiche.

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Come previsto dal Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005 – in attuazione delle opzioni previste dall'articolo 5 del Regolamento CE n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 relative all'applicazione dei principi internazionali – il bilancio d'esercizio è stato predisposto applicando i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi o rivisti dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché i provvedimenti emanati in attuazione dell'Art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Il presente Bilancio d'esercizio è stato redatto utilizzando i medesimi principi contabili applicati nell'ultimo bilancio annuale. La Società non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi. In particolare, nell'effettuazione delle stime e delle ipotesi correlate alla redazione del bilancio consolidato si è tenuto conto degli impatti, anche potenziali, derivanti dal conflitto in corso tra Russia e Ucraina. Il Gruppo opera sul mercato russo, nel rispetto delle normative vigenti, con ricavi nel 2023 pari al 5,5% dei ricavi totali del Gruppo e su quello ucraino con ricavi, sempre nel 2023, pari allo 0,7% del totale. Il Gruppo monitora costantemente le evoluzioni del conflitto, nonché gli eventuali sviluppi del contesto geopolitico e le relative conseguenze sulle strategie aziendali, al fine di adottare meccanismi tali da salvaguardare il proprio posizionamento competitivo, gli investimenti, le performance aziendali e le risorse. Nella redazione del presente bilancio, alla luce delle analisi svolte, anche in considerazione del conseguimento dei risultati attesi e del settore di appartenenza, non sono stati individuati allo stato attuale effetti che possano avere impatti significativi sui dati di bilancio.

Applicazione di nuovi principi

Di seguito si riporta una descrizione dei nuovi principi, interpretazioni e modifiche con applicazione obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2023 che, sulla base delle valutazioni svolte, non hanno comportato effetti significativi sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:

Definition of Accounting Estimates – Amendments to IAS 8

Le modifiche allo IAS 8 chiariscono la distinzione tra cambiamenti di stime, cambiamenti di principi contabili e correzione di errori. Chiariscono inoltre in che modo le entità utilizzano le tecniche di valutazione e gli input per valutare le stime contabili.

Disclosure of Accounting Policies – Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2

Le modifiche allo IAS 1 e all'IFRS Practice Statement 2 Making Materiality Judgements forniscono indicazioni ed esempi per aiutare le entità ad applicare i giudizi significativi all'informativa sui principi contabili più utili sostituendo l'obbligo per le entità di divulgare i propri principi contabili "significativi" con l'obbligo di divulgare i propri principi contabili "rilevanti" e aggiungendo una guida su come le entità applicano il concetto di materialità nel prendere decisioni in merito all'informativa sui principi contabili.

Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction – Amendments to IAS 12.

Le modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito restringono l'ambito di applicazione dell'eccezione alla rilevazione iniziale, in modo che non si applichi più alle transazioni che danno origine a differenze temporanee tassabili e deducibili uguali come le locazioni e le passività per smantellamento.

International Tax Reform-Pillar Two Model Rules – Amendments to IAS 12

Le modifiche allo IAS 12 sono state introdotte in risposta alle regole BEPS *Pillar Two* dell'OCSE e comprendono:

- un'eccezione temporanea obbligatoria al riconoscimento e all'informativa delle imposte differite derivanti dall'attuazione giurisdizionale delle norme modello di *Pillar Two*;
- obblighi informativi per le entità interessate al fine di aiutare gli utilizzatori del bilancio a comprendere meglio l'esposizione di un'entità alle imposte sul reddito di *Pillar Two* derivanti da tale normativa, in particolare prima della sua data di entrata in vigore.

La legislazione *Pillar Two* è stata sostanzialmente adottata in alcune giurisdizioni in cui opera il Gruppo. La normativa entrerà in vigore per l'esercizio finanziario che avrà inizio il 1 gennaio 2024 e il Gruppo sta valutando la potenziale esposizione derivante dalla nuova normativa, tenendo in considerazione le modifiche introdotte dallo IAS 12 "Imposte sul reddito" sopra richiamate.

La valutazione in corso si basa sulle ultime informazioni disponibili, inclusive delle dichiarazioni fiscali, della rendicontazione paese per paese, delle ultime informazioni finanziarie per il 2023 e della normativa fiscale attualmente vigente nei vari paesi dove il Gruppo è presente.

Sulla base delle valutazioni preliminari finora effettuate e della migliore interpretazione dei documenti pubblicati dall'OCSE, in Italia non vengono superati i *transitional safe harbours*, ma tuttavia un'eventuale Minimum Tax sarebbe comunque non materiale.

Il Gruppo continua a progredire nella valutazione e prevede di completarla nella prima metà dell'esercizio finanziario 2024.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni basate sulle migliori valutazioni possibili, che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. Se nel futuro tali stime e assunzioni dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato al variare delle circostanze.

Di seguito, sono brevemente descritte le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

- Partecipazioni in imprese controllate: In accordo con i principi contabili applicati, le partecipazioni in imprese controllate sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il realizzo del relativo valore recuperabile. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della Società e sul mercato, nonché sull'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la Società procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una riduzione di valore potenziale, nonché le stime per la determinazione della stessa, dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando valutazioni e stime effettuate dagli amministratori.
- Avviamento: in accordo con i principi contabili applicati dalla Società, l'avviamento è sottoposto a verifica annuale ("impairment test") al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore. Tale verifica richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della Società e dal mercato, nonché dall'esperienza storica; le stesse dipendono inoltre da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la Società procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee.
- Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli Amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli Amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.
- Attività fiscali differite: la contabilizzazione è supportata da un piano di recuperabilità predisposto sulla base di ipotesi e assunzioni che gli Amministratori hanno ritenuto ragionevoli.

- Rimanenze di magazzino: le giacenze che presentano caratteristiche di obsolescenza o di lento rigiro sono periodicamente sottoposte a test di valutazione e svalutate nel caso in cui il valore netto di realizzo delle stesse risultasse inferiore al valore contabile. Le svalutazioni effettuate si basano su assunzioni e stime derivanti dall'esperienza e dai risultati storici conseguiti.
- Strumenti finanziari: i crediti commerciali risultano rettificati del relativo fondo di svalutazione per tener conto del loro effettivo valore recuperabile. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni effettuate richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive formulate tenendo quindi conto di eventi passati, condizioni attuali e previsioni di future condizioni economiche.

In linea generale, i metodi di determinazione del *Fair Value* in merito agli strumenti finanziari, con finalità contabili o informative, sono riepilogati di seguito con riferimento alle principali categorie di strumenti finanziari, cui sono stati applicati:

- Strumenti finanziari derivati: sono stati adottati gli adeguati modelli di *pricing* basati sui valori di mercato dei tassi di interesse;
- Crediti e debiti e attività finanziarie non quotate: per gli strumenti finanziari con scadenza superiore ad 1 anno è stato applicato il metodo del *discounted cash flow* (attualizzazione dei flussi di cassa attesi in considerazioni delle correnti condizioni di tasso e merito creditizio) per la determinazione del *Fair value* alla "*first recognition*". Le rilevazioni successive effettuate secondo il metodo dell'*amortized cost*;
- Strumenti finanziari quotati: è utilizzato il valore di mercato alla data di riferimento.

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *Fair value*, l'IFRS 13 richiede di classificare tali strumenti in base alla gerarchia di livelli prevista dal principio stesso, che riflette il grado di osservabilità sul mercato degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1: quotazioni non rettificate rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Stato Patrimoniale

Immobili, impianti e macchinari – Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite di valore cumulate. I costi successivi sono capitalizzati solo quando è probabile che i relativi futuri benefici economici affluiranno alla Società. I costi per la manutenzione ordinaria e le riparazioni sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Il valore contabile degli immobili, impianti e macchinari è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato (per maggiori dettagli si veda paragrafo "perdite di valore - *impairment*").

L'ammortamento è calcolato, a quote costanti, in funzione della stimata vita utile dei relativi cespiti applicando le seguenti aliquote percentuali:

- Immobili industriali 2,5% - 5,5%
- Impianti e macchinari 10% - 17,5%
- Altri beni mobili 12% - 40%

L'ammortamento di un'attività ha inizio quando l'attività viene installata ed è pronta per essere utilizzata o, nel caso di beni prodotti in economia, quando l'attività è stata completata ed è pronta per essere utilizzata.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di attività sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Leasing – La Società ha applicato l'IFRS16 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata.

Modello contabile per il locatario - All'inizio del contratto o alla modifica di un contratto che contiene una componente *leasing*, la Società attribuisce il corrispettivo del contratto a ciascuna componente *leasing* e non *leasing* sulla base dei relativi prezzi. Alla data di decorrenza del *leasing*, la Società rileva l'attività per il diritto di utilizzo e la passività del *leasing*. L'attività per il diritto di utilizzo viene inizialmente valutata al costo, comprensivo dell'importo della valutazione iniziale della passività del *leasing*, rettificato dei pagamenti dovuti per il *leasing* effettuati alla data o prima della data di decorrenza, incrementato dei costi diretti iniziali sostenuti e di una stima dei costi che il locatario dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante o per il ripristino dell'attività sottostante o del sito in cui è ubicata, al netto degli incentivi al *leasing* ricevuti.

L'attività per il diritto di utilizzo viene ammortizzata successivamente a quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della durata del *leasing*, a meno che il *leasing* trasferisca la proprietà dell'attività sottostante alla Società al termine della durata del *leasing* o, considerando il costo dell'attività per il diritto di utilizzo, ci si aspetta che la Società eserciterà l'opzione di acquisto. In tal caso, l'attività per il diritto di utilizzo sarà ammortizzata lungo la vita utile dell'attività sottostante, determinata sulla stessa base di quella di immobili, impianti e macchinari. Inoltre, l'attività per il diritto di utilizzo viene regolarmente diminuita delle eventuali perdite per riduzione di valore e rettificata al fine di riflettere eventuali variazioni derivanti dalle valutazioni successive della passività del *leasing*.

La Società valuta la passività del *leasing* al valore attuale dei pagamenti dovuti per il *leasing* non versati alla data di decorrenza, attualizzandoli utilizzando il tasso di interesse implicito del *leasing*. Laddove non è possibile determinare tale tasso con facilità, la Società utilizza il tasso di finanziamento marginale. Generalmente, la Società utilizza il tasso di finanziamento marginale quale tasso di sconto.

Il tasso di finanziamento marginale della Società è calcolato sulla base dei tassi di interesse ottenuti da varie fonti di finanziamento esterne apportando alcune rettifiche che riflettono le condizioni del *leasing* e il tipo di bene in *leasing*.

I pagamenti dovuti per il *leasing* inclusi nella valutazione della passività del *leasing* comprendono:

- i pagamenti fissi (inclusi i pagamenti sostanzialmente fissi);
- i pagamenti variabili dovuti per il *leasing* che dipendono da un indice o un tasso, valutati inizialmente utilizzando un indice o un tasso alla data di decorrenza;
- gli importi che si prevede di pagare a titolo di garanzia sul valore residuo; e
- il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto che la Società ha la ragionevole certezza di esercitare, i pagamenti dovuti per il *leasing* in un periodo di rinnovo facoltativo se la Società ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione di rinnovo, e le penalità di risoluzione anticipata del *leasing*, a meno che la Società non abbia la ragionevole certezza di non risolvere anticipatamente il *leasing*.

La passività del *leasing* è valutata al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo ed è rimisurata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il *leasing* derivanti da una variazione dell'indice o tasso, in caso di modifica dell'importo che la Società prevede di dover pagare a titolo di garanzia sul valore residuo o quando la Società modifica la sua valutazione con riferimento all'esercizio o meno di un'opzione di acquisto, proroga o risoluzione o in caso di revisione dei pagamenti dovuti per il *leasing* fissi nella sostanza.

Quando la passività del *leasing* viene rimisurata, il locatario procede ad una corrispondente modifica dell'attività per il diritto di utilizzo. Se il valore contabile dell'attività per il diritto di utilizzo è ridotto a zero, il locatario rileva la modifica nel risultato dell'esercizio.

Nello stato patrimoniale, la Società espone le attività per il diritto di utilizzo che non soddisfano la definizione di investimenti immobiliari nella voce 'Immobili, impianti e macchinari' e le passività del *leasing* nella voce 'Finanziamenti'.

Leasing a breve termine e leasing di attività di modesto valore - La Società ha deciso di non rilevare le attività per il diritto di utilizzo e le passività del *leasing* relative ad attività di modesto valore e ai *leasing* a breve termine, comprese le attrezzature informatiche. La Società rileva i relativi pagamenti dovuti per il *leasing* come costo con un criterio a quote costanti lungo la durata del *leasing*.

Attività immateriali - Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, è probabile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato attendibilmente. Le attività immateriali sono rilevate al costo di acquisto e ammortizzate sistematicamente lungo il periodo della stimata vita utile e comunque per una durata non superiore ai 20 anni. L'ammortamento di brevetti, licenze e know-how decorre dall'anno in cui inizia la commercializzazione dei relativi prodotti. I diritti di concessione e licenza sono ammortizzati generalmente in misura corrispondente alla durata di utilizzazione prevista dal contratto utilizzando le seguenti percentuali, ritenute rappresentative della vita utile stimata delle attività:

- Diritti di brevetto industriale e autorizzazioni di vendita: 5% - 33%
- Licenze di distribuzione, marchi e diritti simili: 5% - 25%

Avviamento - L'avviamento, derivante da operazioni di acquisizioni e/o fusioni, è allocato alla singola unità generatrice di cassa (cash generating unit) di cui fa parte. L'unità generatrice di flussi finanziari a cui è stato allocato l'avviamento viene verificata annualmente per identificare eventuali riduzioni di valore, e ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'unità possa avere subito una riduzione di valore, confrontandone il valore contabile, con il relativo valore recuperabile. Se il valore recuperabile di un'unità eccede il valore contabile dell'unità medesima, l'unità e l'avviamento attribuito a tale unità devono essere considerati come se non avessero subito una riduzione di valore. Se il valore contabile dell'unità supera il valore recuperabile dell'unità, l'entità deve rilevare la perdita per riduzione di valore. Le principali assunzioni utilizzate per il calcolo del valore in uso riguardano le attese circa l'andamento dei flussi di cassa operativi durante il periodo assunto per il calcolo, il tasso di attualizzazione e il tasso di crescita di tale singola unità generatrice di cassa presa in considerazione.

Perdite di valore ("Impairment") - Ad ogni data di bilancio, o più frequentemente se necessario, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nella valutazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al netto delle imposte che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile. La perdita di valore è rilevata nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico.

Partecipazioni in imprese controllate - Le partecipazioni in imprese controllate sono quelle entità in cui la Società detiene il controllo e sono iscritte al costo di acquisizione rettificato in presenza di perdite di valore. La differenza positiva, emergente all'atto dell'acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della Società è, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione.

In accordo con i principi contabili applicati, in presenza di specifici indicatori di impairment, il valore delle partecipazioni nelle società controllate, determinato sulla base del criterio del costo, è assoggettato a impairment test. Nello specifico, il valore delle partecipazioni è assoggettato a impairment test qualora il valore di libro della partecipazione nel Bilancio separato ecceda il valore contabile delle attività nette della partecipata, tenuto anche conto degli effetti derivanti da eventuali plusvalori impliciti riconosciuti e testati nel bilancio nel Bilancio consolidato. Ai fini dell'impairment test, il valore di carico delle partecipazioni è confrontato con il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il fair value, dedotti i costi di vendita, e il valore d'uso. Se il valore recuperabile di una partecipazione è inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto al valore recuperabile. Tale riduzione costituisce una perdita di valore imputata a conto economico. Ai fini dell'impairment test, nel caso di partecipazioni in società quotate, il fair value è determinato con riferimento al valore di mercato della partecipazione, a prescindere dalla quota di possesso. Nel caso di partecipazioni in società non quotate, il fair value è determinato facendo ricorso a tecniche valutative tra le quali il metodo dei multipli di mercato.

Il valore d'uso, invece, è determinato applicando il criterio del "Discounted Cash Flow - equity side", che consiste nel calcolo del valore attuale dei flussi di cassa futuri che si stima saranno generati dalla controllata, inclusivi dei flussi finanziari derivanti dalle attività operative e del corrispettivo derivante dalla cessione finale dell'investimento al netto della posizione finanziaria alla data di valutazione.

Nell'ambito della determinazione dei flussi di cassa futuri stimati, la Società tiene in considerazione i rischi correlati a questioni legate al cambiamento climatico, incluse le normative applicabili, valutando se gli stessi possono avere un impatto significativo sulla stima del valore recuperabile ed includendo, ove necessario, gli effetti nelle previsioni dei flussi di cassa per la stima dei valori d'uso.

Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile della partecipazione è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del costo originario.

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2, i piani di incentivazione a favore di dipendenti delle Società controllate rappresentano un incremento del valore delle relative partecipazioni. Tale maggior valore è rappresentato dal *fair value* delle opzioni alla data di attribuzione, ed è rilevato ad incremento delle partecipazioni a quote costanti lungo il periodo intercorrente di attribuzione a quelle di maturazione, con contropartita rilevata direttamente a patrimonio netto.

Strumenti finanziari

Rilevazione e valutazione

I crediti commerciali e i titoli di debito emessi sono rilevati nel momento in cui vengono originati. Tutte le altre attività e passività finanziarie sono rilevate inizialmente alla data di negoziazione, cioè quando la Società diventa una parte contrattuale dello strumento finanziario. Fatta eccezione per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente di finanziamento, le attività e passività finanziarie sono valutate inizialmente al *fair value* più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al FVTPL, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività o passività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, i crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento sono valutati al prezzo dell'operazione.

Classificazione e valutazione successiva

Attività finanziarie

Al momento della rilevazione iniziale, un'attività finanziaria viene classificata in base alla sua valutazione: costo ammortizzato; *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI) – titolo di debito; (FVOCI) – titolo di capitale; o al *fair value* rilevato nel risultato dell'esercizio (FVTPL).

Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che la Società modifichi il proprio modello di *business* per la gestione delle attività finanziarie. In tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate il primo giorno dell'esercizio successivo alla modifica del modello di *business*.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al costo ammortizzato se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata FVTPL:

- è posseduta nell'ambito di un modello di *business* il cui obiettivo è il suo possesso finalizzato alla raccolta dei relativi flussi finanziari contrattuali; e
- i suoi termini contrattuali prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al FVOCI se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata FVTPL:

- è posseduta nell'ambito di un modello di *business* il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita delle attività finanziarie; e
- i suoi termini contrattuali prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Al momento della rilevazione iniziale di un titolo non detenuto per finalità di *trading*, la Società può compiere la scelta irrevocabile di presentare le variazioni successive del *fair value* nelle altre componenti del conto economico complessivo. Tale scelta viene effettuata per ciascuna attività.

Tutte le attività finanziarie non classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVOCI, come indicato in precedenza, sono valutate al FVTPL. Sono compresi tutti gli strumenti finanziari derivati. Al momento della rilevazione iniziale, la Società può designare irrevocabilmente l'attività finanziaria come valutata al *fair value* rilevato nel risultato dell'esercizio se così facendo elimina o riduce significativamente un'asimmetria contabile che altrimenti risulterebbe dalla valutazione dell'attività finanziaria al costo ammortizzato o al FVOCI.

Attività finanziarie: valutazione successiva e utili e perdite

- *Attività finanziarie valutate al FVTPL*
Queste attività sono valutate successivamente al *fair value*. Gli utili e le perdite nette, compresi i dividendi o gli interessi ricevuti, sono rilevati nel risultato dell'esercizio.
- *Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato*
Queste attività sono valutate successivamente al costo ammortizzato in conformità al criterio dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato viene diminuito delle perdite per riduzione di valore. Gli interessi attivi, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nel risultato dell'esercizio così come gli eventuali utili o perdite da eliminazione contabile.
- *Titoli di debito valutati al FVOCI*
Queste attività sono valutate successivamente al *fair value*. Gli interessi attivi calcolati in conformità al metodo dell'interesse effettivo, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nel risultato dell'esercizio. Gli altri utili e perdite netti sono rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo. Al momento dell'eliminazione contabile, gli utili o le perdite accumulati nelle altre componenti del conto economico complessivo sono riclassificati nel risultato dell'esercizio.

- *Titoli di capitale valutati al FVOCI*

Queste attività sono valutate successivamente al *fair value*. I dividendi sono rilevati nel risultato dell'esercizio a meno che rappresentino chiaramente un recupero di parte dell'investimento. Gli altri utili e perdite nette sono rilevati nelle componenti del conto economico complessivo e non sono mai riclassificati nel risultato dell'esercizio.

Passività finanziarie: classificazione, valutazione successiva e utili e perdite

Le passività finanziarie sono classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVTPL. Una passività finanziaria viene classificate al FVTPL quando è posseduta per la negoziazione, rappresenta un derivato o è designata come tale al momento della rilevazione iniziale. Le passività finanziarie al FVTPL sono valutate al *fair value* e le eventuali variazioni, compresi gli interessi passivi, sono rilevate nel risultato dell'esercizio. Le altre passività finanziarie sono valutate successivamente al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Gli interessi passivi e gli utili e perdite su cambi sono rilevati nel risultato dell'esercizio, così come gli eventuali utili o perdite derivanti dall'eliminazione contabile.

Eliminazione contabile

Attività finanziarie

Le attività finanziarie vengono eliminate dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono, quando i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari nell'ambito di un'operazione in cui sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria sono trasferiti o quando la Società non trasferisce né mantiene sostanzialmente tutti i rischi e benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria e non mantiene il controllo dell'attività finanziaria.

La Società è coinvolta in operazioni che prevedono il trasferimento di attività rilevate nel proprio bilancio, ma mantiene tutti o sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dall'attività trasferita. In questi casi, le attività trasferite non sono eliminate contabilmente.

Passività finanziarie

La Società procede all'eliminazione di una passività finanziaria quando l'obbligazione specificata nel contratto è stata adempiuta o cancellata oppure è scaduta. La Società elimina contabilmente una passività finanziaria anche in caso di variazione dei relativi termini contrattuali e i flussi finanziari della passività modificata sono sostanzialmente diversi. In tal caso, si rileva una nuova passività finanziaria al *fair value* sulla base dei termini contrattuali modificati.

La differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta e il corrispettivo versato (comprese le attività non rappresentate da disponibilità liquide trasferite o le passività assunte) è rilevata nel risultato dell'esercizio.

Compensazione

Le attività e passività finanziarie possono essere compensate e l'importo derivante dalla compensazione viene presentato in bilancio se, e solo se, la Società ha correntemente il diritto legale di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

Strumenti derivati e operazioni di copertura (Hedge accounting)

La Società utilizza gli strumenti finanziari derivati per coprire la propria posizione ai rischi di cambio e di tasso d'interesse.

Gli strumenti derivati sono valutati inizialmente al *fair value*. Dopo la rilevazione iniziale, i derivati sono valutati al *fair value* e le relative variazioni sono solitamente contabilizzate nel risultato dell'esercizio.

La Società designa alcuni strumenti finanziari derivati come strumenti di copertura per coprire la variabilità dei flussi finanziari relative a operazioni previste altamente probabili derivanti dalla fluttuazione dei tassi di cambio e di interessi e alcuni derivati e passività finanziarie non derivate come strumenti di copertura del rischio di cambio su un investimento netto in una gestione estera. All'inizio della relazione di copertura

designata, la Società documenta gli obiettivi nella gestione del rischio e la strategia nell'effettuare la copertura, nonché il rapporto economico e lo strumento di copertura e se si prevede che le variazioni delle disponibilità liquide dell'elemento coperto e dello strumento di copertura si compenseranno tra loro.

Copertura dei flussi finanziari

Quando uno strumento finanziario derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari, la parte efficace delle variazioni del *fair value* dello strumento finanziario derivato viene rilevata tra le altre componenti del conto economico complessivo e presentata nella riserva di copertura dei flussi finanziari. La parte efficace delle variazioni di *fair value* dello strumento finanziario derivato che viene rilevata nelle altre componenti del conto economico complessivo è limitata alla variazione cumulate del *fair value* dello strumento coperto, al valore attuale, dall'inizio della copertura. La parte inefficace delle variazioni di *fair value* dello strumento finanziario derivato viene rilevata immediatamente nel risultato dell'esercizio.

Se la copertura cessa di soddisfare i criteri di ammissibilità o lo strumento di copertura è venduto, giunge a scadenza o è esercitato, la contabilizzazione delle operazioni di copertura cessa prospetticamente. Quando cessa la contabilizzazione delle operazioni di copertura per le coperture di flussi finanziari, l'importo accumulato nella riserva di copertura dei flussi finanziari rimane nel patrimonio netto fino a quando, nel caso di copertura di un'operazione che comporta la rilevazione di un'attività o di una passività non finanziaria, è incluso nel costo dell'attività o della passività non finanziaria al momento della rilevazione iniziale o, nel caso delle altre coperture di flussi finanziari, è riclassificato nel risultato dell'esercizio nello stesso esercizio o negli esercizi successivi in cui i flussi finanziari attesi coperti hanno un effetto sul risultato dell'esercizio.

Se non si prevedono più futuri flussi finanziari coperti, l'importo deve essere riclassificato immediatamente dalla riserva per la copertura di flussi finanziari e dalla riserva per i costi della copertura nel risultato dell'esercizio.

Coperture di investimenti netti

Quando uno strumento derivato o una passività finanziaria non derivata è designata come strumento di copertura nell'ambito di una copertura di un investimento netto in una gestione estera, la parte efficace, nel caso dei derivati, della variazione del *fair value* di uno strumento derivato o, nel caso di un elemento non derivato, gli utili o le perdite su cambi, sono rilevati nelle altre componenti di conto economico complessivo e presentate nel patrimonio netto all'interno della riserva di conversione. La parte inefficace è rilevata immediatamente nel risultato dell'esercizio. L'importo rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo viene riclassificato nel risultato dell'esercizio alla dismissione della gestione estera.

Rimanenze di magazzino - Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il valore di mercato, rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime e sussidiarie e dal valore netto di realizzo per i prodotti finiti e per quelli in corso di lavorazione.

Le giacenze di materie prime e merci sono valutate al costo medio ponderato di acquisto dell'esercizio includendo nella sua determinazione i costi accessori sostenuti per portare le giacenze nella loro localizzazione e condizione di fine esercizio.

Le giacenze di materiali in corso di lavorazione e di prodotti finiti sono valutate al costo medio ponderato di fabbricazione dell'esercizio, che comprende le materie prime, i materiali di consumo e i costi diretti e indiretti di produzione escluse le spese generali.

Vengono effettuate svalutazioni sia per adeguare al valore netto di realizzo il costo come sopra determinato, sia per tener conto dell'obsolescenza dei prodotti di difficile commercializzazione.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - Sono costituite da depositi a vista presso istituti di credito e investimenti smobilizzabili a breve termine e sono valutate al valore di mercato.

Patrimonio netto - Gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono rilevati in base all'importo incassato. In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di azionisti.

I dividendi distribuiti dalla Società vengono riconosciuti come debito al momento della delibera di distribuzione.

Il costo di acquisto ed il prezzo di vendita delle azioni proprie vengono contabilizzati direttamente nel patrimonio netto e quindi non transitano nel conto economico.

Fondi per benefici ai dipendenti - I benefici ai dipendenti sono esposti in bilancio in base ai risultati delle valutazioni eseguite secondo quanto stabilito dal principio contabile IAS 19. Le passività per benefici successive al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per i piani a benefici definiti rettificata per tener conto degli utili e delle perdite attuariali non rilevati e dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati. In particolare viene applicato il *Projected Unit Credit Method*.

Tutti gli utili e le perdite attuariali sono rilevati direttamente nel prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto. Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) delle Società italiane era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, e in particolare con riferimento alle Società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1 gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

Fondi per rischi e oneri - Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando la Società ritiene di dover fare fronte a un'obbligazione derivante da un evento passato e che sia probabile un utilizzo di risorse per soddisfare l'obbligazione e che una stima affidabile possa essere effettuata sull'ammontare dell'obbligazione.

Operazioni in valuta estera - Le operazioni in valute diverse dall'euro sono convertite nella valuta funzionale ai cambi di effettuazione delle operazioni. Le attività e le passività monetarie denominate in tali valute sono rideterminate ai cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite di cambio emergenti sono imputati al conto economico dell'esercizio. Le attività e le passività non monetarie, valutate al costo storico espresso in valuta estera, non sono riconvertite alla data di bilancio.

Conto economico

Il prospetto di conto economico della Società presenta i costi aggregati "per natura". La scelta di tale modello di esposizione tiene conto della tipicità della Società, in quanto non solo Società operativa ma anche holding di partecipazioni, ed ha l'obiettivo di ottimizzare e semplificare la gestione della contabilità generale e di tutti i relativi adempimenti richiesti dalla normativa fiscale italiana.

Ricavi - I ricavi sono valutati tenendo conto del corrispettivo specificato nel contratto con il cliente, vengono rilevati quando si trasferisce il controllo dei beni o dei servizi e sono esposti al netto di resi, sconti e abbuoni.

Le informazioni sulla natura e la tempistica della soddisfazione degli obblighi di prestazione nei contratti con i clienti e le relative politiche di riconoscimento dei ricavi vengono espresse di seguito.

I ricavi comprendono principalmente le vendite dei prodotti e i ricavi derivanti da accordi di licenza. Le vendite di prodotti rappresentano il valore netto della fattura, meno i valori stimati per sconti e resi e sono rilevate quando il controllo delle merci è stato trasferito a terzi. Ciò avviene abitualmente quando la proprietà passa al cliente, alla spedizione o al ricevimento della merce a seconda delle specifiche condizioni di vendita.

I ricavi derivanti da accordi di licenza comprendono i proventi derivanti da accordi di collaborazione sui prodotti dei quali la Società ha concesso in licenza determinati diritti, ma mantiene un significativo interesse economico, attraverso ad esempio la vendita regolare di prodotti finiti. Il ricavo può assumere la forma di *up-front payments*, condivisione degli utili e *royalties*. Quando il controllo del diritto di utilizzo delle attività immateriali passa all'inizio di un accordo, i ricavi sono riconosciuti in un'unica soluzione. Se la sostanza di un accordo è quella del diritto di accesso alle attività immateriali, i ricavi sono riconosciuti nel tempo, di norma su base lineare per tutta la durata del contratto. Qualora la Società fornisca servizi, quali ad esempio la fornitura di prodotti, i ricavi sono riconosciuti per tutta la durata di tali servizi. I ricavi connessi al raggiungimento di un obiettivo di vendita da parte del licenziatario vengono contabilizzati in un'unica soluzione al raggiungimento dell'obiettivo. I ricavi per *royalties* vengono rilevati in un'unica soluzione quando matura il diritto all'incasso.

Spese di ricerca e sviluppo - Le spese di ricerca e sviluppo sono addebitate al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute come previsto dallo IAS 38, salvo nei casi in cui ne sia prevista la capitalizzazione secondo lo stesso principio. Specificatamente, lo IAS 38 prevede che le spese di sviluppo debbano essere capitalizzate qualora, in riferimento ai prodotti oggetto dell'attività, sia stata determinata la fattibilità tecnica e commerciale per la vendita con elevata probabilità di successo e siano probabili i benefici economici futuri. Tali spese comprendono oneri connessi a rapporti di collaborazione con terzi.

Operazioni con pagamenti basati su azioni - Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2, i piani di incentivazione a favore dei dipendenti costituiscono un componente della retribuzione dei beneficiari, il cui costo è rappresentato da *fair value* delle opzioni alla data di attribuzione, ed è rilevato a conto economico a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di attribuzione e quella di maturazione, con contropartita rilevata direttamente a patrimonio netto.

Proventi e oneri finanziari - Includono interessi attivi e passivi, differenze di cambio positive e negative, realizzate e non realizzate e le rettifiche dei valori mobiliari. Gli interessi attivi e passivi sono rilevati nel conto economico dell'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Imposte - Le imposte sul reddito rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio utilizzando le aliquote vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale risultante dal calcolo degli imponibili fiscali. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi siano risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si presume sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando sono relative ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Utile per azione - L'utile per azione è rappresentato dall'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti possessori di azioni ordinarie tenuto conto della media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio.

L'utile per azione diluito si ottiene attraverso la rettifica della media ponderata delle azioni in circolazione, per tener conto di tutte le azioni ordinarie potenziali con effetto di diluizione.

3. RICAVI NETTI

I Ricavi netti al 31 dicembre 2023 ammontano a € 554.021 migliaia (€ 512.310 migliaia al 31 dicembre 2022) come di seguito riportato:

€ (migliaia)	2023	2022	Variazioni 2023/2022
Vendite nette	513.507	481.208	32.299
<i>Royalties e Up-front payment</i>	4.899	3.473	1.426
Ricavi delle prestazioni	35.615	27.629	7.986
Totale	554.021	512.310	41.711

Le vendite nette possono essere dettagliate come segue:

€ (migliaia)	2023			2022		
	Italia	Estero	TOTALE	Italia	Estero	TOTALE
Prodotti farmaceutici	198.196	260.858	459.054	174.449	257.105	431.554
Prodotti chimica farmaceutica	2.895	50.411	53.306	1.938	46.300	48.238
Altri	568	579	1.147	598	818	1.416
Totale ricavi netti	201.659	311.848	513.507	176.985	304.223	481.208

I ricavi dei prodotti farmaceutici in Italia sono stati di € 198,2 milioni, in incremento di € 23,7 milioni rispetto all'anno precedente, di cui € 9,0 milioni legati all'accordo firmato con GSK per la distribuzione principalmente di Avodart® effettuata dal mese di settembre, € 3,7 milioni legati alle vendite di Telefil® acquisito nel mese di dicembre 2022, € 4,0 milioni legati alle vendite di Magnesio Supremo®, in concessione dalla controllata Natural Point Srl per lo sviluppo delle vendite in farmacia tramite la rete agenti. Si segnala inoltre un trend positivo in particolare delle vendite di Urorec® e Cardicor®.

Tra i prodotti di automedicazione si evidenzia il buon andamento di Eumill® e Proctolyn®.

Le vendite all'estero nel settore farmaceutico si mantengono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente.

I ricavi dei prodotti della chimica farmaceutica sono in incremento rispetto all'anno precedente sia in Italia che all'estero; in particolare si segnala la crescita delle vendite di dimenidrinato e manidipina.

I ricavi netti possono essere suddivisi per area geografica come segue:

€ (migliaia)	2023	2022	Variazioni 2023/2022
Europa	509.769	479.988	29.781
<i>di cui Italia</i>	<i>205.105</i>	<i>179.936</i>	<i>25.169</i>
Asia e Oceania	30.003	16.992	13.011
America	12.380	12.726	(346)
Africa	1.869	2.604	(735)
Totale	554.021	512.310	41.711

Le vendite nette includono le vendite di prodotti a imprese controllate, pari a € 282.269 migliaia (€ 277.907 migliaia nel 2022), come di seguito riportato:

€ (migliaia)	2023	2022	Variazioni 2023/2022
Recordati Ireland Ltd.	141.255	99.097	42.158
Innova Pharma S.p.A.	27.167	28.360	(1.193)
Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s.	20.821	27.223	(6.402)
Recordati Pharma GmbH	18.304	27.785	(9.481)
Casen Recordati S.L.	13.819	25.000	(11.181)
Recordati Polska Sp. z o.o.	10.694	14.419	(3.725)
Herbacos Recordati s.r.o.	9.882	12.762	(2.880)
Recordati Romania S.r.l.	7.703	5.228	2.475
Jaba Recordati S.A.	7.224	8.331	(1.107)
Recordati Rare Diseases S.a.r.l.	5.007	5.604	(597)
Recordati Ilaç	4.705	2.014	2.691
Recordati AG	4.148	5.247	(1.099)
Recordati AB	3.200	4.525	(1.325)
Rusfic LLC	3.025	7.561	(4.536)
Recordati BV	1.862	1.711	151
Recordati Austria	1.733	1.434	299
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A.	1.473	1.387	86
Recordati Pharmaceuticals Ltd.	221	197	24
Opalia Pharma S.A.	24	22	2
Recordati Bulgaria LTD	2	-	2
Totale	282.269	277.907	4.362

Tutte le transazioni commerciali con le imprese controllate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

I ricavi per royalties, prestazioni e up-front payments, pari a € 40.514 migliaia (€ 31.102 migliaia nel 2022), si compongono come segue:

€ (migliaia)	2023	2022	Variazioni 2023/2022
Casen Recordati S.L.	4.378	3.540	838
Eusa Pharma (UK) Limited	182	90	92
Herbacos Recordati s.r.o.	398	212	186
Innova Pharma S.p.A.	1.101	1.140	(39)
Italchimici S.p.A.	486	1.381	(895)
Jaba Recordati S.A.	985	711	274
Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s.	914	827	87
Natural Point S.r.l.	463	239	224
Opalia Pharma S.A.	23	21	2
Recordati A.B.	588	510	78
Recordati AG	3.302	2.046	1.256
Recordati Austria GmbH	174	28	146
Recordati BVBA	349	210	139
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A.	642	243	399
Recordati Ilaç	441	417	24
Recordati Ireland LTD	17.978	10.296	7.682
Recordati Pharma GmbH	1.990	1.332	658
Recordati Pharmaceuticals LTD	313	127	186
Recordati Polska Sp. z o.o.	346	528	(182)
Recordati Rare Diseases Inc.	419	424	(5)
Recordati Rare Diseases Italy S.r.l.	40	40	-
Recordati Rare Diseases S.a.r.l.	415	571	(156)
Recordati Romania S.r.l.	4.103	5.646	(1.543)
Recordati Ukraine LLC	30	24	6
Rusfic LLC	263	308	(45)
Totale prestazioni e royalties a imprese controllate	40.323	30.911	9.412
Royalties e up-front payments	191	191	-
Totale prestazioni e royalties a terzi	191	191	-
Totale ricavi delle prestazioni e royalties	40.514	31.102	9.412

I ricavi per prestazioni e royalties a imprese controllate si riferiscono prevalentemente ai contratti di "Group Service Agreement" e "Supply and Distribution Agreement", rispettivamente per i servizi svolti per conto delle consociate e per la distribuzione di Avodart® (dutasteride) Combodart®/Duodart® (dutasteride/tamsulosin), in seguito all'accordo che la Società ha stipulato nel mese di luglio con GSK per la commercializzazione di tali prodotti in 21 paesi, principalmente in Europa, ad esclusione di quelli in cui GSK ha già in essere accordi di distribuzione.

I ricavi verso Recordati Ireland Ltd comprendono per € 16.491 migliaia (€ 8.900 migliaia nel 2022) l'aggiustamento dei prezzi di trasferimento che permettono di rispettare il criterio di libera concorrenza e corrispettivi per attività svolte dalla Società per servizi di supporto all'individuazione, stipulazione e negoziazione di contratti di license-in con società terze e di prodotti proprietari attraverso la concessione in uso del proprio know-how a beneficio di Recordati Ireland Ltd, sulla base dei medesimi criteri definiti con l'Agenzia delle entrate per annualità precedenti e recepiti all'interno dei contratti infragruppo stipulati tra la Società e Recordati Ireland Ltd.

I ricavi verso Recordati AG si riferiscono in particolare alle attività di ricerca e sviluppo effettuate per conto della controllata sui prodotti Signifor® e Isturisa®. L'incremento rispetto all'esercizio precedente, oltre che ai maggiori ricavi per R&D, è dovuto ai ricavi per il contratto di "Supply and Distribution Agreement" di cui in precedenza.

Il decremento dei ricavi verso Recordati Romania S.r.l. è da attribuire principalmente agli aggiustamenti dei prezzi di trasferimento dei prodotti che permettono di rispettare il criterio di libera concorrenza, mentre il decremento dei ricavi verso Italtchimici S.p.A. è dovuto all'azzeramento dei ricavi da attività di co-promotion.

I ricavi verso Recordati Rare Diseases S.à.r.l. e verso Recordati Rare Diseases Inc. sono da attribuire in particolare alle attività di ricerca e sviluppo effettuate per conto delle controllate, oltre che al contratto di *Commercial and Management service Agreement* in essere con la Società.

L'incremento dei ricavi verso le altre controllate, infine, è da attribuire principalmente ai ricavi per il contratto di "Supply and Distribution Agreement" sottoscritto nel corso dell'esercizio.

Le prestazioni e royalties a terzi, che ammontano a € 191 migliaia, si riferiscono interamente alla quota di competenza dell'esercizio degli up-front payments derivanti dai contratti di licenza e distribuzione ricevuti negli anni precedenti.

4. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli Altri ricavi e proventi al 31 dicembre 2023 ammontano a € 8.767 migliaia, evidenziando un incremento di € 2.622 migliaia rispetto all'esercizio precedente (€ 6.145 migliaia al 31 dicembre 2022). La voce comprende principalmente ricavi non ricorrenti e sopravvenienze attive, nonché contributi per corsi di formazione, rimborsi assicurativi, riaddebiti alle controllate e riaddebiti ai dipendenti per l'utilizzo delle auto a noleggio.

Il significativo incremento rispetto all'esercizio è dovuto principalmente al maggior stanziamento di crediti di imposta 4.0, Ricerca e Sviluppo e Innovazione e per acquisto di energia elettrica e gas naturale, complessivamente pari a € 5.787 migliaia, in incremento di € 4.221 migliaia rispetto al 2022, riferiti agli investimenti e alle attività realizzati nel 2022.

Rispetto al precedente esercizio si segnalano, inoltre, maggiori proventi per riaddebiti a controllate e dipendenti (+€ 1.042 migliaia), maggiori plusvalenze da alienazione per € 181 migliaia, minori sopravvenienze attive per € 1.772 migliaia e minori altri proventi non ricorrenti per € 1.060 migliaia.

Si rilevano, infine, € 56 migliaia di affitti attivi verso controllate (+€ 10 migliaia rispetto all'esercizio 2022), precisamente verso le società Recordati Rare Diseases Italy S.r.l. (€ 27 migliaia), Innova Pharma S.p.A. (€ 14 migliaia) e Natural Point S.r.l. (€ 14 migliaia). Dal 01 giugno 2023, tali proventi fanno riferimento alla sub-locazione alle tre società di alcune porzioni del nuovo immobile di Via Roncaglia, in quanto dal 31 maggio 2023 ha avuto efficacia il recesso dei contratti di sub-locazione in precedenza in essere con Innova Pharma S.p.A. e Recordati Rare Diseases Italy S.r.l., rispettivamente per alcune porzioni degli immobili di Via Civitali 1 e di Via Marostica.

Per quanto riguarda i contributi a fondo perduto sugli investimenti, nell'ultimo quinquennio non si segnalano importi rilevati a conto economico.

5. COSTI PER MATERIE PRIME E MERCI

I Costi per materie prime e merci al 31 dicembre 2023 risultano pari a € 156.435 migliaia (€ 159.001 al 31 dicembre 2022) e sono così dettagliati:

€ (migliaia)	2023	2022	Variazioni 2023/2022
Materie prime e merci:	138.258	140.529	(2.271)
<i>da licenzianti</i>	79.113	89.944	(10.831)
<i>da altri</i>	59.145	50.585	8.560
Merci per la rivendita	-	1.606	(1.606)
Materiali di confezionamento	10.641	8.787	1.854
Altri e materiali di consumo	7.536	8.079	(543)
Totale	156.435	159.001	(2.566)

La variazione degli acquisti delle materie prime, merci e altri materiali è correlata all'andamento del mix delle vendite per prodotto, oltre che agli effetti dell'incremento dell'inflazione manifestatasi sui mercati di acquisto.

I costi da altri comprendono gli acquisti da Recordati Ireland Ltd per € 6.886 migliaia, da Italcimici S.p.A. per € 3.842 migliaia, da Natural Point S.r.l per € 3.456 migliaia, da Casen Recordati S.L. per € 2.999 migliaia, da Innova Pharma S.p.A. per € 789 migliaia, da Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s. per € 171 migliaia, da Recordati Austria GmbH per € 157 migliaia, da Herbacos Recordati sro per € 74 migliaia e da Recordati AB per € 73 migliaia.

6. COSTI DEL PERSONALE

I Costi del personale, che al 31 dicembre 2023 risultano pari a € 100.946 migliaia (€ 89.461 migliaia al 31 dicembre 2022), si compongono come segue:

€ (migliaia)	2023	2022	Variazioni 2023/2022
Salari e Stipendi	68.436	61.106	7.330
Oneri Sociali	21.582	18.884	2.698
Componente retributiva derivante da piani di <i>stock option</i>	3.154	3.360	(206)
Componente retributiva derivante da piani di <i>performance shares</i>	1.150	-	1.150
Altri Costi	6.624	6.111	513
Totale	100.946	89.461	11.485

Gli oneri relativi ai piani di incentivazione (*stock option* e *performance shares*) derivano dall'applicazione dell'IFRS 2, che prevede la valutazione degli strumenti oggetto dei piani come componente della retribuzione dei beneficiari e l'imputazione del costo così determinato a conto economico. In aggiunta ai piani di stock option esistenti, che hanno determinato un costo di € 3.154 migliaia, nel 2023 la Società ha adottato un nuovo piano di incentivazione a lungo termine, denominato "2023-2025 Performance Shares Plan", a favore di alcuni dipendenti del Gruppo. Il costo di competenza della Società derivante dal nuovo piano, determinato in base al principio IFRS 2, al 31 dicembre 2023 ammonta a € 1.150 migliaia.

L'incremento della voce Salari e Stipendi rispetto all'esercizio precedente è da attribuire sia ad un incremento della componente variabile della retribuzione del management, sia all'incremento del personale mediamente in forza nella società (come dettagliato nella tabella che segue).

A partire dall'esercizio 2019, alcuni dipendenti del Gruppo sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, concesso e interamente finanziato da Rossini Luxembourg S.à r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento alla scadenza del piano e al realizzarsi di alcune condizioni di performance. La rilevazione secondo il principio contabile IFRS 2 ha determinato un onere nel conto economico del 2023 di € 1.279 migliaia, che comprende anche il piano di incentivazione concesso da Rossini Luxembourg S.à r.l. all'Amministratore Delegato del gruppo Recordati.

Gli Altri costi comprendono le quote di competenza dell'esercizio per il trattamento di fine rapporto dei dipendenti destinate ai fondi pensione in base alle norme in materia, stabilite dalla legge 27 dicembre 2006 n. 296.

Il personale mediamente in forza nella Società è esposto nella tabella seguente:

	2023	2022	Variazioni 2023/2022
Dirigenti	93	82	11
Impiegati	587	576	11
Operai	366	364	2
Totale	1.046	1.022	24

Si fornisce inoltre il dettaglio del personale in forza nella Società alla chiusura dell'esercizio:

	2023	2022	Variazioni 2023/2022
Dirigenti	96	87	9
Impiegati	605	561	44
Operai	355	359	(4)
Totale	1.056	1.007	49

7. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce "Ammortamenti e Svalutazioni" al 31 dicembre 2023 ammonta a € 35.293 migliaia (€ 28.196 migliaia al 31 dicembre 2022) e comprende per € 10.223 ammortamenti di attività materiali e per € 25.070 migliaia ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni immateriali, come di seguito rappresentato:

€ (migliaia)	2023	2022	Variazioni 2023/2022
Dir. Brevetto industriale e di Utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.379	9.379	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.607	9.070	6.537
Totale Ammortamenti Immateriali	24.986	18.449	6.537

€ (migliaia)	2023	2022	Variazioni 2023/2022
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	84	-	84
Totale Svalutazioni Immateriali	84	0	84

€ (migliaia)	2023	2022	Variazioni 2023/2022
Fabbricati Industriali	1.382	1.442	(60)
Impianti generici	593	592	1
Macchinario a rapido deperimento	3.675	3.318	357
Macchinario a normale deperimento	1.420	1.406	14
Attrezzature varie di laboratorio	1.210	1.173	37
Mobili e macchine ufficio	86	96	(10)
Macchine elettroniche	503	507	(4)
Mezzi di trasporto interni	-	3	(3)
Migliorie su beni di terzi	9	0	9
Diritti di utilizzo (IFRS 16)	1.345	1.210	135
Totale Ammortamenti Materiali	10.223	9.747	476

Totale Ammortamenti e Svalutazioni	35.293	28.196	7.097
-------------------------------------------	---------------	---------------	--------------

L'incremento dell'esercizio è dovuto principalmente ai maggiori ammortamenti relativi a Reagila®, al nuovo device di Eligard®, come previsto dal contratto a seguito della conclusione positiva dell'iter di approvazione regolatoria, e alla concessione dei diritti di distribuzione di Avodart® (dutasteride) e Combodart®/Duodart® (dutasteride/tamsulosin) acquisiti da GSK (si rimanda alla nota n. 15 per maggiori dettagli).

8. ALTRE SPESE OPERATIVE

Le Altre spese operative al 31 dicembre 2023 ammontano a € 160.755 migliaia (€ 149.225 migliaia al 31 dicembre 2022). Il dettaglio è di seguito rappresentato:

€ (migliaia)	2023	2022	Variazioni 2023/2022
Royalties passive verso licenzianti terzi	28.127	24.557	3.570
Consulenze, servizi da terzi e altre spese	19.996	15.718	4.278
Lavorazioni esterne	18.914	13.168	5.746
Utenze (forza motrice, gas, acqua etc.)	13.576	4.602	8.974
Incontri e pubblicazioni scientifiche, studi di mercato e spese di informazione medico-scientifica e pubblicitarie	12.274	11.038	1.236
Provvigioni su vendite a agenti e commissioni logistiche	7.143	6.475	668
Spese diverse del personale	6.244	4.992	1.252
Trasporti e servizi logistici	5.878	7.586	(1.708)
Manutenzioni	4.704	4.562	142
Servizi sistemi informativi e collegamenti informatici	4.200	3.845	355
Costi di riorganizzazione aziendale	2.758	7.730	(4.972)
Emolumenti Consiglio di Amministrazione	2.740	2.666	74
Distruzione residui industriali, pulizia e sanificazione	2.717	2.857	(140)
Oneri tributari diversi e tasse registrazione prodotti	2.219	2.410	(191)
Altri Costi	11.879	7.768	4.111
Costi sostenuti per acquisizione società e prodotti	-	11.437	(11.437)
Totale da terzi	143.369	131.411	11.958
Addebiti margini transfer price da imprese controllate	11.483	11.801	(318)
Spese operative e royalties intercompany	5.903	6.013	(110)
Totale da intercompany	17.386	17.814	(428)
Totale altre spese operative	160.755	149.225	11.530

Rispetto all'esercizio precedente i costi verso terzi evidenziano un incremento complessivo di € 11.530 migliaia, dovuto principalmente a quanto segue:

- maggiori costi per utenze (€ 8.974 migliaia) per effetto dell'incremento dei costi energetici;
- maggiori royalties passive per € 3.570 migliaia, principalmente per l'incremento delle vendite a mercato di Eligard® (€2.352 migliaia) e Reagila® (€ 1.093 migliaia);
- maggiori costi per consulenze, servizi da terzi e altre spese per € 4.278 migliaia, per effetto di maggiori spese riaddebitate dalle controllate, spese di ricerca personale e altre consulenze e servizi. Tali costi comprendono i compensi riconosciuti alla società di revisione, per i quali, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, si fornisce nell'allegato 7 il dettaglio;

Tali maggiori costi sono stati in parte compensati dall'azzeramento dei costi non ricorrenti rilevati nell'esercizio precedente, quali i costi sostenuti per acquisizione di società e prodotti (€ 11.437 migliaia).

I compensi degli Amministratori, dei Sindaci, dei Direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, così come le partecipazioni detenute nella Società e i piani di incentivazione attribuiti ai medesimi soggetti sono dettagliati nelle parti rilevanti della Relazione sulla Remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

La voce “Oneri tributari diversi”, pari a € 2.219 migliaia (€ 2.410 migliaia nel 2022) è così composta:

€ (migliaia)	2023	2022	Variazioni 2023/2022
Contributo D.L. 269/2003	152	101	51
Concessioni governative	536	1.039	(503)
IMU e TASI	442	405	37
Bolli e quietanze	9	17	(8)
Imposte indebitabili	-	84	(84)
Tributi vari	1.080	764	316
Totale	2.219	2.410	(191)

Ai sensi del D.L. 30 settembre 2003 n. 269 convertito nella legge 24 novembre 2003 n. 326, è stato versato nel mese di aprile un contributo del 7% delle spese sostenute nell’anno precedente per le attività di promozione, autocertificate dalla Società entro i termini di legge. Le tasse per le concessioni governative sono dovute al mantenimento ed eventuale modifica delle registrazioni di specialità etiche e di automedicazione, oltre a quelle per la registrazione di nuovi prodotti. Tra i tributi vari si segnalano la Tari, le tasse d’iscrizione a convegni e congressi e le accise di Campoverde.

I costi complessivi verso le società intercompany, pari a € 17.386 migliaia, risultano in linea con l’esercizio precedente. Tali costi, oltre agli aggiustamenti dei prezzi di trasferimento dei prodotti che permettono di rispettare il criterio di libera concorrenza (€ 11.483 migliaia), comprendono anche le “Spese operative e royalties intercompany”, pari a € 5.903 migliaia, che si compongono come segue:

- Royalties passive per € 1.116 migliaia, di cui € 954 migliaia da Innova Pharma S.p.A., € 86 migliaia da Recordati Ireland Ltd e € 76 migliaia da Recordati Rare Diseases Inc;
- Costi per servizi di lavorazione per € 3.145 migliaia, di cui € 910 migliaia da Recordati BV, € 899 migliaia da Eusa Pharma UK Limited, € 596 migliaia da Casen Recordati SL, € 564 migliaia da Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s. e € 176 migliaia da Recordati Bulgaria Ltd;
- Costi per co-promotion per € 1.046 migliaia, esclusivamente nei confronti di Innova Pharma S.p.A;
- Costi per servizi commerciali per € 565 migliaia, di cui € 397 migliaia da Recordati Pharmaceuticals Ltd, € 141 migliaia da Recordati AG e € 27 migliaia da Recordati Polska;
- Affitti passivi per € 32 migliaia, esclusivamente da Natural Point S.r.l.

9. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MAGAZZINO

La Variazione delle rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2023 risulta di ammontare netto negativo pari a € 9.506 migliaia (saldo negativo di € 16.951 migliaia al 31 dicembre 2022). Il dettaglio della voce è di seguito riportato:

€ (migliaia)	2023	2022	Variazioni 2023/2022
Materie prime	(1.891)	3.254	(5.145)
Semilavorati e in lavorazione	(2.391)	2.635	(5.026)
Prodotti finiti	13.788	11.062	2.726
Totale	9.506	16.951	(7.445)

10. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

I Proventi da partecipazioni al 31 dicembre 2023 risultano pari a € 198.245 migliaia (€ 164.976 migliaia al 31 dicembre 2022) e sono interamente rappresentati dai dividendi deliberati e distribuiti dalle controllate. Precisamente sono stati distribuiti dividendi da Recordati Rare Diseases S.a.r.l. per € 128.240 migliaia, da Casen Recordati S.L. per € 29.393 migliaia, da Recordati Ireland Ltd. per € 25.000 migliaia, da Bouchara Recordati S.a.s. € 14.000 migliaia e da Recordati Romania Srl per € 1.612 migliaia.

11. PROVENTI E ONERI FINANZIARI NETTI

I Proventi/(Oneri) finanziari al 31 dicembre 2023 risultano di ammontare netto negativo pari a € 94.812 migliaia (ammontare netto negativo di € 40.963 migliaia al 31 dicembre 2022). Si riporta di seguito la composizione della voce:

€ (migliaia)	2023	2022	Variazioni 2023/2022
Utile (perdite) di cambio	3.893	(3.127)	7.020
Interessi attivi da società controllate	3.370	4.249	(879)
Interessi passivi verso società controllate	(29.473)	(9.402)	(20.071)
Interessi passivi mutui	(68.659)	(24.422)	(44.237)
Interessi passivi prestito obbligazionario	(7.734)	(6.416)	(1.318)
Interessi netti su posizioni a breve termine	6.685	404	6.281
Spese bancarie	(2.450)	(2.148)	(302)
Oneri per adeguamento Fondo benefici dipendenti (IAS 19)	(156)	(45)	(111)
Interessi passivi su leasing (IFRS16)	(288)	(56)	(232)
Totale	(94.812)	(40.963)	(53.849)

La voce evidenzia un incremento netto negativo pari a € 53.849 migliaia, principalmente per effetto dei seguenti fattori combinati:

- incremento interessi passivi verso società controllate per € 20.071 migliaia, relativi a interessi su finanziamenti e cash pooling;
- incremento degli interessi passivi su finanziamenti e prestiti obbligazionari per € 45.555 migliaia, dovuto principalmente all'accensione di nuovi prestiti sia nel primo semestre del 2022 per € 800 milioni, che nel secondo trimestre del 2023 per € 350 milioni;
- variazione positiva degli utili netti su cambi per € 7.020 migliaia, determinati principalmente dall'andamento del rublo;
- incrementi degli interessi attivi netti su posizioni a breve termine per € 6.281 migliaia, per effetto principalmente dei maggiori proventi netti su derivate e maggiori interessi su depositi a breve termine.

La voce "Utili (perdite) di cambio" al 31 dicembre 2023 riporta utili netti per € 3.893 migliaia (perdite nette di € 3.127 migliaia al 31 dicembre 2022), di cui € 211 migliaia relativi a utili netti realizzati nell'esercizio e € 3.682 migliaia a utili netti non realizzati e derivanti dalla valutazione al 31 dicembre 2023 dei crediti e debiti in valuta. Ai sensi dell'art. 2426, punto 8-bis, pertanto, l'intero ammontare degli utili netti non realizzati rappresenta una riserva non distribuibile fino al realizzo.

Gli "Interessi attivi da società controllate", pari a € 3.370 migliaia (€ 4.249 migliaia al 31 dicembre 2022), sono di seguito dettagliati:

€ (migliaia)	2023	2022	Variazioni 2023/2022
Eusa Pharma (UK) Limited	20	428	(408)
Recordati AG	2.651	3.444	(793)
Recordati Ireland LTD	442	120	322
Recordati Rare Diseases Japan K.K.	145	168	(23)
Altre società intercompany	112	89	23
Totale	3.370	4.249	(879)

Gli interessi attivi sono relativi per € 2.894 migliaia a interessi su finanziamenti e per € 476 migliaia al sistema di accentramento dei saldi di tesoreria presso la Società (c.d. “cash pooling”), attivo dal 2007 e in base al quale vengono contabilizzati mensilmente interessi attivi e passivi calcolati sul saldo netto giornaliero ad un tasso di mercato. Al 31 dicembre 2023 risultano finanziamenti attivi a breve termine con Recordati Rare Diseases SA de C.V. (MXN 19.500 migliaia), Recordati Rare Diseases Brazil (€ 300 migliaia), Recordati AG (CHF 86.587 migliaia) e Recordati Rare Diseases Japan (JPY 1.280.000 migliaia).

Gli “Interessi passivi verso società controllate”, pari a € 29.473 migliaia (€ 9.402 migliaia al 31 dicembre 2022), sono di seguito dettagliati:

€ (migliaia)	2023	2022	Variazioni 2023/2022
Casen Recordati S.L.	5.534	1.216	4.318
Eusa Pharma (Netherlands) B.V.	690	-	690
Eusa Pharma (UK) Limited	1.706	-	1.706
Italchimici S.p.A.	1.215	178	1.037
Natural Point S.r.l.	785	123	662
Recordati Orphan Drugs S.a.S. (fusa per incorporazione in Recordati Rare Diseases S.a.r.l.)	-	559	(559)
Recordati Pharma GmbH	892	186	706
Recordati Rare Diseases Inc.	1.968	1.457	511
Recordati Rare Diseases Italy S.r.l.	1.089	287	802
Recordati Rare Diseases Middle East FZ LLC	899	136	763
Recordati Rare Diseases S.a.r.l.	10.087	1.802	8.285
Rusfic LLC	1.560	2.653	(1.093)
Altre società intercompany*	3.048	805	2.243
Totale	29.473	9.402	20.071

*Per omogeneità di confronto, il saldo 2022 comprende gli interessi passivi verso Recordati Romania S.r.l., pari a € 113 migliaia, che nella nota al Bilancio 2022 risultavano esposti separatamente.

Tali interessi passivi sono relativi per € 3.180 migliaia a finanziamenti concessi dalle società controllate e per € 26.293 migliaia al sistema di “cash pooling”.

Al 31 dicembre 2023 risultano finanziamenti passivi a lungo termine con Recordati Rare Diseases Inc (USD 50.000 migliaia) e a lungo termine con Recordati Rare Diseases Middle East FZ LLC (€ 26.400 migliaia), Recordati Pharmaceuticals Ltd. (GBP 7.500 migliaia) Herbacos Recordati s.r.o. (€ 2.500 migliaia) e Recordati Rare Diseases Inc. (USD 25.000 migliaia).

Gli oneri per adeguamento trattamento di fine rapporto sono rappresentati dalla componente di *interest cost* dell’adeguamento del relativo fondo in applicazione dello IAS 19.

12. IMPOSTE SUL REDDITO

Le Imposte sul reddito rilevate a conto economico al 31 dicembre 2023 risultano di ammontare netto positivo pari a € 1.719 migliaia (ammontare netto negativo di € 14.300 migliaia al 31 dicembre 2022). Si riporta di seguito la composizione della voce:

€ (migliaia)	2023	2022	Variazioni 2023/2022
<u>Imposte correnti:</u>			
IRES	(987)	7.482	(8.469)
IRAP	-	2.442	(2.442)
Beneficio per Patent Box	(2.494)	(2.104)	(390)
Imposte esercizi precedenti	44	(1.896)	1.940
Totale imposte correnti	(3.437)	5.924	(9.361)
<u>Imposte differite:</u>			
Accantonamento imposte anticipate	(1.317)	(713)	(604)
Utilizzo imposte (anticipate)/differite anni precedenti	9.181	13.296	(4.115)
Beneficio per Patent Box	(6.146)	(4.207)	(1.939)
Totale imposte differite	1.718	8.376	(6.658)
Totale	(1.719)	14.300	(16.019)

Nel 2019 la Società ha concluso con l’Agenzia delle Entrate un accordo preventivo per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico nel caso di utilizzo diretto dei beni immateriali oggetto di agevolazione (cosiddetto “patent box”), efficace per gli anni d’imposta dal 2015 al 2019. Per l’esercizio fiscale 2020, invece, la Società ha aderito al regime dell’autoliquidazione con riferimento ai medesimi beni del quinquennio precedente (ad eccezione dei brevetti scaduti e dei marchi esclusi nel frattempo dall’ambito oggettivo dell’agevolazione) esercitando, nella dichiarazione dei redditi per tale anno, l’opzione fino alla scadenza del quinquennio di validità dell’opzione (2020-2024). Successivamente, in data 21 ottobre 2021 la Società ha depositato istanza ai fini dell’attivazione della procedura di accordo preventivo connessa all’utilizzo dei beni immateriali per il restante periodo 2021-2024, indicando i medesimi metodi e criteri di calcolo del contributo economico utilizzati nei periodi precedenti.

La Società, operando quindi in continuità rispetto alle annualità pregresse, ha determinato il beneficio fiscale di competenza dell’esercizio 2023, contabilizzando a riduzione delle imposte correnti e differite un importo complessivamente pari a € 8.640 migliaia (€ 6.311 migliaia nel 2022).

L'accantonamento per (attività)/passività fiscali differite, pari a € 1.317 migliaia, è così dettagliato:

	2023		2022	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale
IMPOSTE ANTICIPATE				
Fondi per rischi e oneri e suppletiva di clientela	(1.729)	(415)	(1.818)	(436)
Costi di competenza futuri esercizi	(1.308)	(314)	(1.135)	(277)
Svalutazione magazzino	(2.451)	(588)	-	-
TOTALE	(5.488)	(1.317)	(2.953)	(713)
IMPOSTE (DIFFERITE) ANTICIPATE NETTE		(1.317)	(713)	

Gli utilizzi delle imposte anticipate e differite degli anni precedenti, pari a € 9.181 migliaia, sono di seguito dettagliati:

	2023		2022	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale
UTILIZZO (ANTICIPATE) E DIFFERITE				
Affrancamento avviamenti	15.799	4.440	15.799	4.440
Patent Box	13.949	4.125	30.369	6.817
F.do Rischi	1.338	321	4.676	1.122
Svalutazione Magazzino	-	-	1.187	285
Altri	1.262	295	2.605	632
TOTALE	32.348	9.181	54.636	13.296
UTILIZZO (ANTICIPATE) E DIFFERITE		9.181	13.296	

Il prospetto di raccordo tra l'aliquota fiscale vigente per l'imposta sul reddito della Società e l'aliquota effettiva delle imposte è il seguente:

	2023	2022
	%	%
Aliquota fiscale applicabile ai fini IRES	24,0	24,0
Dividendi controllate	(20,3)	(16,1)
Effetto ACE	(0,5)	(0,6)
Varie	(0,7)	(0,2)
Aliquota fiscale effettiva ai fini IRES	2,5	7,1
IRAP	0,6	1,7
Beneficio "Patent Box"	(3,9)	(2,7)
Imposte esercizio precedente	0,0	0,0
Aliquota fiscale su utile prima delle imposte	(0,8)	6,1

L'incidenza dell'IRAP sull'utile prima delle imposte è pari allo 0,6% in quanto l'imposta è determinata su una base imponibile differente.

13. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le Immobilizzazioni materiali, al netto degli ammortamenti accumulati, al 31 dicembre 2023 ammontano a € 99.202 migliaia (€ 83.736 migliaia al 31 dicembre 2022).

Nella seguente tabella, che include anche la valorizzazione dei diritti di utilizzo dei beni in locazione in applicazione del principio contabile IFRS 16, si espongono le voci che costituiscono il saldo complessivo e le variazioni verificatesi nel periodo preso in considerazione.

€ (migliaia)	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Altri beni mobili	Migliorie Beni di Terzi	Investimenti in corso	Totale
Costo acquisizione						
Saldo al 31.12.22	46.927	182.187	46.360	-	40.160	315.634
Incrementi	5.536	191	1.209	1.373	17.842	26.151
Disinvestimenti	(782)	(28)	(1.078)	-	-	(1.888)
Riclassifiche	1.184	8.104	2.065	98	(11.353)	98
Saldo al 31.12.23	52.865	190.454	48.555	1.471	46.649	339.995
Ammortamenti accumulati						
Saldo al 31.12.22	36.541	156.531	38.826	-	-	231.898
Ammortamenti del periodo	1.686	5.936	2.591	9	-	10.222
Disinvestimenti	(222)	(28)	(1.077)	-	-	(1.327)
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31.12.23	38.005	162.439	40.340	9	-	240.793
Valore netto						
31 dicembre 2023	14.860	28.015	8.216	1.462	46.649	99.202
31 dicembre 2022	10.386	25.656	7.534	-	40.160	83.736

Nel corso dell'esercizio 2023 si rilevano incrementi complessivi pari a € 26.151 migliaia e disinvestimenti lordi pari a € 1.888 migliaia:

- gli incrementi sono relativi per € 8.321 migliaia a investimenti per la sede e per gli stabilimenti di Milano, per € 10.203 migliaia a interventi presso lo stabilimento di Campoverde di Aprilia, per € 5.458 migliaia alla sottoscrizione di un contratto di locazione immobiliare, per € 1.373 migliaia a migliorie effettuate presso il nuovo immobile in locazione e per € 796 migliaia ai nuovi contratti di locazione finanziaria di autoveicoli stipulati nel corso del periodo;
- i disinvestimenti, al lordo dei fondi ammortamenti rilasciati, si riferiscono per € 395 migliaia alla dismissione di altri beni e immobili civili, per € 701 migliaia alla risoluzione di un contratto di locazione immobiliare e per € 792 migliaia ai contratti di locazione finanziaria di autoveicoli terminati nell'anno.

Gli ammortamenti dell'esercizio, pari a € 10.222 migliaia, sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili, applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica.

Nella tabella seguente è esposta la valorizzazione dei diritti di utilizzo per i beni condotti in locazione, secondo quanto previsto dal principio contabile IFRS 16. Tali diritti si riferiscono principalmente agli autoveicoli utilizzati dagli informatori scientifici che operano sul territorio. Si segnala che non esistono restrizioni sulla titolarità e immobili, impianti e macchinari impegnati a garanzia di passività.

€ (migliaia)	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Altri beni mobili	Totale
Costo acquisizione				
Saldo al 31.12.22	701	1.211	3.395	5.307
Incrementi	5.457	-	796	6.253
Disinvestimenti	(701)	-	(792)	(1.493)
Riclassifiche	-	-	-	-
Saldo al 31.12.23	5.457	1.211	3.399	10.067
Ammortamenti accumulati				
Saldo al 31.12.22	176	560	1.715	2.451
Ammortamenti del periodo	304	249	793	1.346
Disinvestimenti	(199)	-	(792)	(991)
Riclassifiche	-	-	-	-
Saldo al 31.12.23	281	809	1.716	2.806
Valore netto				
31 dicembre 2023	5.176	402	1.683	7.261
31 dicembre 2022	525	651	1.680	2.856

14. AVVIAMENTO

La voce Avviamento, pari a € 16.944 migliaia, risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2022.

Si ricorda che tale avviamento deriva dall'allocazione del prezzo pagato nell'ambito dell'operazione di acquisizione in data 21 dicembre 2022 da V.I.M. G. Ottaviani S.p.A. di un ramo d'azienda relativo alla specialità farmaceutica Telefil®, indicata per il trattamento della disfunzione erettile e dell'iperplasia prostatica benigna.

Come indicato nella precedente nota n. 2 - "Sintesi dei principi contabili" l'avviamento non viene ammortizzato sistematicamente, ma assoggettato a "test di impairment" almeno una volta all'anno per determinarne il valore recuperabile.

L'avviamento è stato allocato all'unità generatrice di cassa (cash generating unit o "CGU") di cui fa parte. Un'unità generatrice di flussi finanziari a cui è stato allocato l'avviamento deve essere verificata annualmente per riduzione di valore, e ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'unità possa aver subito una riduzione di valore, confrontando il valore contabile dell'unità, che include l'avviamento, con il valore recuperabile dell'unità. Se il valore recuperabile di un'unità eccede il valore contabile dell'unità medesima, l'unità e l'avviamento attribuito a tale unità devono essere considerati come se non avessero subito una riduzione di valore. Se il valore contabile dell'unità supera il valore recuperabile dell'unità, l'entità deve rilevare la perdita per riduzione di valore.

Il valore recuperabile è stato determinato attraverso il calcolo del valore in uso dell'unità generatrice di cassa sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa ("DCF Analysis") derivati dalle previsioni dei flussi di cassa operativi previsti dal periodo esplicito assunto per il calcolo (2024-2028) e dai flussi di cassa oltre tale periodo, secondo il modello del reddito operativo netto atteso in perpetuo.

Le principali assunzioni utilizzate per il calcolo del valore in uso riguardano le attese circa l'andamento dei flussi di cassa operativi durante il periodo assunto per il calcolo, il tasso di attualizzazione e il tasso di crescita.

Le previsioni dei flussi di cassa operativi per il periodo esplicito assunto per il calcolo (2024-2028) derivano dal budget 2024 approvato dal Consiglio di amministrazione della Società in data 22 febbraio 2024 e, per gli anni dal 2025 al 2028, da previsioni specifiche per la “cash generating unit” interessata dal “test di impairment” approvato dal Consiglio di amministrazione in data 19 marzo 2024. Nella previsione dei flussi di cassa, relativamente al rischio legato al cambiamento climatico, come evidenziato nella sezione della Relazione sulla gestione del bilancio consolidato relativa ai rischi aziendali, la Società ha valutato che tale rischio non abbia un impatto significativo sul settore farmaceutico e quindi sulla stima del valore recuperabile degli asset. Non si è ritenuto quindi necessario effettuare un esercizio di sensitivity analysis sui potenziali impatti derivanti dai rischi climatici. Il “test di impairment” è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 19 marzo 2024.

Inoltre, come previsto dalla metodologia di impairment approvata dal Consiglio di amministrazione del 22 febbraio 2024, è stata condotta una sensitivity analysis per mostrare l’eventuale impatto sul valore dell’headroom al variare dei seguenti parametri: tasso di crescita a lungo termine (+/- 0,5%), tasso di crescita dell’utile operativo (+/- 10%) e tasso di attualizzazione (+/- 0,5%). Il risultato dell’analisi ha confermato l’assenza di perdite di valore.

Il tasso di attualizzazione utilizzato ai fini delle stime è rappresentato dal costo medio ponderato del capitale, al netto delle imposte, che riflette le correnti valutazioni di mercato del costo del denaro e del rischio specifico connesso all’unità generatrice di cassa, e ammonta al 9,97%. Il tasso di crescita adottato per il periodo successivo a quello esplicito di previsione è stato stimato in modo prudente.

Il valore in uso, determinato secondo le modalità descritte per l’unità generatrice di cassa, è stato esaminato e approvato dal Consiglio di amministrazione del 19 marzo 2024 e risulta superiore al valore contabile iscritto in bilancio al 31 dicembre 2023, pertanto non viene evidenziata alcuna perdita di valore dell’avviamento.

15. ATTIVITA' IMMATERIALI

Le Attività immateriali, al netto degli ammortamenti accumulati, al 31 dicembre 2023 ammontano a € 579.532 migliaia (€ 349.778 migliaia al 31 dicembre 2022).

Nella seguente tabella si espongono le voci che costituiscono il saldo complessivo e le variazioni verificatesi nel periodo preso in considerazione.

€ (migliaia)	Dir.Brevetto e Utilizzo op.ingegno	Concessioni, Licenze, Marchi e Dir.simili	Altre	Investimenti in corso e acconti	Totale
Costo acquisizione					
Saldo al 31.12.22	212.204	192.717	13.231	82.268	500.420
Incrementi	-	245.215	-	9.707	254.922
Disinvestimenti	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	77.061	-	(77.159)	(98)
Saldo al 31.12.23	212.204	514.993	13.231	14.816	755.244
Ammortamenti/Svalutazioni accumulati					
Saldo al 31.12.22	80.737	56.674	13.231	-	150.642
Ammortamenti e Svalutazioni	9.379	15.691	-	-	25.070
Disinvestimenti	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-
Saldo al 31.12.22	90.116	72.365	13.231	-	175.712
Valore netto					
31 dicembre 2023	122.088	442.628	-	14.816	579.532
31 dicembre 2022	131.467	136.043	-	82.268	349.778

Nel corso dell'esercizio 2023 si rilevano incrementi complessivi pari a € 254.922 migliaia, relativi agli investimenti di seguito riportati:

- €245.000 migliaia relativi all'accordo con GSK per la commercializzazione di Avodart® (dutasteride) Combodart®/Duodart® (dutasteride/tamsulosin) in 21 paesi, principalmente in Europa, ad esclusione di quelli in cui GSK ha già in essere accordi di distribuzione. Avodart® e Combodart®/Duodart® sono prodotti commercializzati in formulazione orale (capsule) e indicati per il trattamento dei sintomi, da moderati a gravi, dell'iperplasia prostatica benigna (IPB) e per la riduzione del rischio di ritenzione urinaria acuta (RUA) e di intervento chirurgico in pazienti con sintomi da moderati a gravi di IPB;
- € 6.858 migliaia relativi all'implementazione del gestionale S/4 Hana;
- € 3.134 migliaia relativi ad attività di sviluppo e miglioramento di applicativi informatici a servizio delle diverse funzioni aziendali.

Gli ammortamenti, complessivamente pari a € 24.986 migliaia, sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili, secondo la vita utile definita e per un periodo non superiore a 20 anni. Si rilevano, inoltre, € 84 migliaia di svalutazioni in conseguenza della Determina di revoca dell'AIC in Italia per la specialità medicinale Losipaco.

16. PARTECIPAZIONI

Le Partecipazioni al 31 dicembre 2023 ammontano a € 1.845.346 migliaia (€ 1.846.136 migliaia al 31 dicembre 2022), di cui € 1.823.990 migliaia relative a partecipazioni in società controllate e € 21.356 migliaia relative ad altre partecipazioni detenute dalla Società.

Si rimanda:

- all'allegato n°1 per il dettaglio delle movimentazioni intervenute nel periodo di riferimento;
- all'allegato n° 2 per l'indicazione delle percentuali di partecipazione e del numero delle azioni o quote possedute;
- all'allegato n° 3 per il confronto tra il valore di carico delle partecipazioni e la corrispondente quota di Patrimonio Netto.
- all'allegato n°4 per il riepilogo dettagliato di tutte le partecipazioni controllate, direttamente e indirettamente, con evidenziazione del fatturato e del risultato di ogni singola società. Si precisa che tutte le partecipazioni indicate riguardano capitale con diritto di voto.

Il decremento della voce rispetto al 31 dicembre 2022 è dovuto principalmente alle seguenti variazioni:

- incremento di € 6.567 migliaia dovuto all'adeguamento del valore di carico delle partecipazioni per l'importo corrispondente al costo degli strumenti assegnati al personale dipendente delle società partecipate, come previsto dall'IFRS 2, nell'ambito dei piani di incentivazione, di cui € 4.713 migliaia relativi al costo delle stock option e € 1.854 migliaia relativi al costo delle performance shares. Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2, infatti, i piani di incentivazione a favore di dipendenti delle società controllate rappresentano un incremento del valore delle relative partecipazioni. Tale maggior valore è rappresentato dal *fair value* delle opzioni alla data di attribuzione ed è rilevato ad incremento delle partecipazioni a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra quello di attribuzione e quello di maturazione, con contropartita rilevata direttamente a patrimonio netto;
- decremento di € 7.358 migliaia per effetto dell'adeguamento al *fair value* al 31 dicembre 2023 della partecipazione nella società inglese PureTech Health p.l.c., specializzata in investimenti in società *start-up* dedicate a terapie innovative, dispositivi medici e nuove tecnologie di ricerca. A partire dal 19 giugno 2015 le azioni della società sono state ammesse alle quotazioni sul mercato azionario di Londra e il *fair value* complessivo al 31 dicembre 2023 delle n. 9.554.140 azioni possedute è risultato essere di € 21.351 migliaia. Il valore dell'investimento è stato conseguentemente decrementato rispetto a quello di iscrizione al 31 dicembre 2022 (€ 28.709 migliaia), con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto fiscale, nel prospetto dei proventi e oneri rilevati a patrimonio netto in continuità con il trattamento contabile degli esercizi precedenti.

In accordo con i principi contabili applicati, in presenza di specifici indicatori di impairment, il valore delle partecipazioni nelle società controllate, determinato sulla base del criterio del costo, è assoggettato a impairment test.

Nello specifico, il valore delle partecipazioni è assoggettato a impairment test qualora il valore di libro della partecipazione nel Bilancio separato ecceda il valore contabile delle attività nette della partecipata, tenuto anche conto degli effetti derivanti da eventuali plusvalori impliciti riconosciuti e testati nel Bilancio consolidato. Ai fini dell'impairment test, il valore di carico delle partecipazioni è confrontato con il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il *fair value*, dedotti i costi di vendita, e il valore d'uso.

Si riportano di seguito i tassi di attualizzazione utilizzati per l'effettuazione del "test di impairment" per ciascuna delle partecipazioni assoggettate al test stesso:

Partecipazione	Tasso di attualizzazione
Accent LLC	17,31 %

Le previsioni dei flussi di cassa operativi per il periodo esplicito assunto per il calcolo 2024-2028 derivano dal budget 2024 approvato dal Consiglio di amministrazione della Società in data 22 febbraio 2024 e, per gli anni dal 2025 al 2028, da previsioni specifiche approvate dal Consiglio di amministrazione in data 19 marzo 2024. Nella previsione dei flussi di cassa sono stati tenuti in adeguata considerazione gli effetti derivanti dal conflitto Russia-Ucraina.

17. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

Le Altre attività finanziarie non correnti al 31 dicembre 2023 ammontano a € 83 migliaia (€ 88.653 migliaia al 31 dicembre 2022) e si riferiscono esclusivamente a depositi cauzionali a lungo termine. Si ricorda che al 31 dicembre 2022 la voce comprendeva le quote a lungo dei finanziamenti attivi verso le controllate Recordati AG (€ 81.162 migliaia) e Eusa Pharma (UK) Limited (€ 7.400 migliaia).

18. ATTIVITA' FISCALI DIFFERITE

Le Attività fiscali differite al 31 dicembre 2023 ammontano a € 10.045 migliaia (€ 9.866 migliaia al 31 dicembre 2022), evidenziando un incremento di € 179 migliaia nel corso dell'esercizio.

Si riporta di seguito la composizione e movimentazione della voce nel corso dell'esercizio:

€ (migliaia)	2023	2022
Saldo 1 gennaio	9.866	20.472
Accantonamenti	9.360	4.975
Utilizzi	(9.181)	(15.581)
Saldo 31 dicembre	10.045	9.866

€ (migliaia)	Saldo al 31/12/2022	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31/12/2023
Applicazione IFRS 15	107	-	(53)	54
Affrancamento avviamenti	4.439	-	(4.439)	-
Valutazione strumenti derivati	(1.658)	1.748	-	90
Acc.to fondo rischi e suppletiva clientela	1.054	415	(393)	1.076
Svalutazione magazzino	88	588	-	676
Valutazione partecipazioni	(180)	88	-	(92)
Beneficio "Patent box" 2021	2.163	-	(2.163)	-
Beneficio "Patent box" 2022	4.208	-	(1.962)	2.246
Beneficio "Patent box" 2023	-	6.146	-	6.146
Altre	(355)	375	(171)	(151)
Totale	9.866	9.360	(9.181)	10.045

Tale voce include imposte differite attive relative a componenti di utili/perdite rilevate nel patrimonio netto pari a € 1.896 migliaia al 31 dicembre 2023 (€ 2.284 migliaia al 31 dicembre 2022).

19. RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le Rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2023 ammontano a € 109.345 (€ 99.839 migliaia al 31 dicembre 2022). Si riporta di seguito il dettaglio e la movimentazione dell'esercizio:

€ (migliaia)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni 2023/2022
Materie prime, sussidiarie, di consumo e scorte	24.180	26.071	(1.891)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	28.144	30.535	(2.391)
Prodotti finiti e merci	57.021	43.233	13.788
Totale	109.345	99.839	9.506

Le rimanenze finali sono congrue per far fronte ai fabbisogni futuri attesi e sono esposte al netto del relativo fondo svalutazione per obsolescenza, che al 31 dicembre 2023 risulta di € 2.988 migliaia, evidenziando un significativo incremento rispetto al valore risultante al 31 dicembre 2022 (€ 537 migliaia).

L'incremento rispetto all'anno precedente è da attribuire anche all'inflazione manifestatasi sui mercati di acquisto di riferimento, oltre che essere correlato alle aspettative del mix delle vendite.

20. CREDITI COMMERCIALI

I Crediti commerciali al 31 dicembre 2023 ammontano a € 144.881 migliaia (€ 110.680 migliaia al 31 dicembre 2022), come di seguito riportato:

€ (migliaia)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni 2023/2022
Crediti commerciali verso controllate	81.833	66.703	15.130
Crediti commerciali verso terzi:	64.058	45.008	19.050
<i>Italia</i>	51.864	31.172	20.692
<i>Esteri</i>	12.194	13.836	(1.642)
	145.891	111.711	34.180
Fondo rischi su crediti per inesigibilità	(1.010)	(1.031)	21
Totale crediti commerciali	144.881	110.680	34.201

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento complessivo netto di € 34.201 migliaia, relativo per € 19.071 migliaia a maggiori crediti verso terzi e per € 15.130 migliaia a maggiori crediti verso controllate.

L'esposizione calcolata sui crediti verso terzi si attesta a 84 giorni al 31 dicembre 2023, rispetto ai 75 giorni rilevati al 31 dicembre 2022.

L'incremento dei crediti commerciali verso terzi è da attribuire in particolare all'allungamento temporaneo delle condizioni di pagamento di alcuni clienti per allinearli al mercato, oltre che correlato all'incremento delle vendite.

I crediti rappresentati in bilancio comprendono l'adeguamento al tasso di cambio di fine anno dei crediti in valute diverse dall'Euro, che nell'esercizio 2023 ha comportato l'iscrizione di differenze cambio negative per € 80 migliaia.

I crediti verso controllate, al 31 dicembre 2023 pari a € 81.833 migliaia, sono originati da forniture di merci e servizi e sono così composti:

€ (migliaia)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni 2023/2022
Casen Recordati S.L.	6.392	5.570	822
Eusa Pharma (UK) Limited	1.057	338	719
Herbacos Recordati s.r.o.	2.006	1.848	158
Innova Pharma S.p.A.	7.315	7.508	(193)
Italchimici S.p.A.	209	1.301	(1.092)
Jaba Recordati S.A.	2.149	965	1.184
Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s.	3.771	3.555	216
Natural Point S.r.l.	240	64	176
Opalia Recordati S.a.r.l.	23	28	(5)
Recordati AB	811	233	578
Recordati AG	3.103	2.791	312
Recordati Austria GmbH	951	426	525
Recordati BV	1.368	216	1.152
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A	652	526	126
Recordati Ilaç Sanayi Ve Ticaret A.Ş.	1.849	390	1.459
Recordati Ireland Ltd.	32.117	21.295	10.822
Recordati Orphan Drugs (fusa per incorporazione in Recordati Rare Diseases S.a.r.l.)	-	98	(98)
Recordati Pharma GmbH	8.013	8.296	(283)
Recordati Pharmaceuticals LTD	265	250	15
Recordati Polska S.p. z.o.o.	2.604	1.744	860
Recordati (Beijing) Pharmaceutical CO. LTD.	-	74	(74)
Recordati Rare Diseases Comercio De Medicamentos LTDA.	12	-	12
Recordati Rare Diseases Middle East FZ LLC	6	-	6
Recordati Rare Diseases Inc.	104	426	(322)
Recordati Rare Diseases Italy S.r.l.	14	22	(8)
Recordati Rare Diseases Japan	113	-	113
Recordati Rare Diseases S.à.r.l.	681	1.572	(891)
Recordati Rare Diseases SA de CV	42	-	42
Recordati Rare Diseases Spain S.L.	3	-	3
Recordati Romania S.r.l.	5.214	6.761	(1.547)
Recordati Ukraine LLC	107	75	32
Rusfic LLC	642	331	311
Totale	81.833	66.703	15.130

I crediti verso Recordati Ireland Ltd., pari a € 32.117 migliaia (€ 21.295 migliaia al 31 dicembre 2022), includono il riaddebito previsto dal *Commercial and Management Service Agreement*. L'incremento rilevato rispetto all'esercizio precedente deriva principalmente dall'aggiustamento di fine anno dei prezzi di trasferimento (+€ 7.591 migliaia) che permettono di rispettare il criterio di libera concorrenza.

I crediti verso Recordati AG sono dovuti principalmente al riaddebito dei servizi prestati e dei costi sostenuti per conto della controllata per attività di ricerca e sviluppo sui prodotti Signifor® e Isturisa® sulla base del relativo contratto di service.

I crediti verso Recordati Rare Diseases Inc. sono dovuti al contratto di service per la ricerca e sviluppo e al riaddebito dei costi del regional manager.

Altre variazioni sono da attribuire alla procedura automatizzata di “netting” delle posizioni aperte tra le Società del Gruppo, in base alla quale, con cadenza mensile, vengono compensate automaticamente le partite infragrupo e liquidati i relativi saldi netti.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell’esercizio 2023:

€ (migliaia)	2023	2022
Saldo 1 gennaio	1.031	1.069
Utilizzo per perdite su crediti	(123)	(38)
Accantonamento dell'esercizio	102	-
Saldo 31 dicembre	1.010	1.031

La Società utilizza una matrice per misurare le perdite su crediti commerciali provenienti da singoli clienti, che comprendono un numero molto elevato di piccoli saldi.

Le perdite su crediti sono stimate utilizzando un metodo basato sulla probabilità di deterioramento dei crediti attraverso fasi successive di insolvenza, considerando le esposizioni in categorie diverse in base alle caratteristiche comuni del rischio di credito, quali ad esempio l'area geografica e la durata della relazione con il cliente. La seguente tabella fornisce informazioni sull'esposizione al rischio di credito per i crediti commerciali verso terzi al 31 dicembre 2023.

€ (migliaia)	Valore crediti lordi
Correnti (non scaduti)	53.669
Scaduti 1-30 giorni	7.751
Scaduti 31-60 giorni	867
Scaduti 61-90 giorni	185
Scaduti più di 90 giorni	1.586
Totale crediti commerciali lordi	64.058

L’ammontare complessivo del fondo svalutazione è ritenuto congruo in relazione ai potenziali rischi di insolvenza.

La composizione dei crediti in valuta risulta così dettagliata:

	31.12.2023		31.12.2022	
	Valuta/000	Euro/000	Valuta/000	Euro/000
Crediti in US\$	5.316	4.906	3.728	3.631
Crediti in CHF	540	576	1.214	1.235
Crediti in RON	25.048	5.040	32.670	6.633
Crediti in CZK	32.648	1.338	32.149	1.320
Crediti in PLN	9.990	2.263	5.947	1.270
Crediti in GBP	128	148	215	249
Crediti in RUB	35.697	360	-	-
Crediti in TRY	10.183	318	-	-
Crediti in JPY	15.496	98	-	-
Crediti in MXN	784	42	-	-

21. ALTRI CREDITI

Gli Altri crediti al 31 dicembre 2023 ammontano a € 45.768 migliaia (€ 24.793 migliaia al 31 dicembre 2022) e sono così composti:

€ (migliaia)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni 2023/2022
Tributari	20.271	17.842	2.429
Verso Controllate	14.750	3.256	11.494
Anticipi a dipendenti e agenti	1.886	916	970
Altri	8.861	2.779	6.082
Totale crediti diversi	45.768	24.793	20.975

I crediti tributari, pari a € 20.271 (€ 17.842 migliaia al 31 dicembre 2022), si compongono come segue:

€ (migliaia)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni 2023/2022
Crediti per imposte correnti da consolidato fiscale (IRES)	5.490	5.798	(308)
Crediti per imposte correnti (IRAP)	2.708	2.624	84
Erario per IVA	6.774	6.446	328
Crediti per IVA estera	494	1.845	(1.351)
Credito d'imposta per la ricerca	4.801	1.124	3.677
Crediti vari	4	5	(1)
Totale crediti tributari	20.271	17.842	2.429

Al 31 dicembre 2023 risultano crediti per IRES da consolidato fiscale per € 5.490 migliaia, in quanto la somma degli acconti versati nel 2023 e dei crediti riportati dall'esercizio precedente risulta di ammontare superiore rispetto alla stima delle imposte 2023 rilevata a fine esercizio. Si evidenzia che, a partire dall'esercizio 2023, in aggiunta alle controllate a Italcimici S.p.A. e Natural Point S.r.l., aderiscono al consolidato fiscale anche le controllate Innova Pharma S.p.A. e Recordati Rare Diseases Italy S.r.l..

I crediti per IRAP, pari a € 2.708 migliaia, fanno riferimento al credito Irap 2022, il cui saldo è stato adeguato in sede di dichiarazione d'imposta. Nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati versati acconti e l'IRAP stimata a fine esercizio è pari a zero, per effetto di un imponibile fiscale negativo.

I crediti verso controllate, pari a € 14.750 migliaia, comprendono crediti per consolidato fiscale nei confronti di Italcimici S.p.A. (€ 8.622 migliaia), Natural Point S.r.l. (€ 4.484 migliaia) e Recordati Rare Diseases Italy S.r.l. (€2 migliaia), crediti per Iva di gruppo Italcimici S.p.A. (€ 354 migliaia), crediti per accrediti da vari da ricevere da Italcimici S.p.A. (€ 201 migliaia) e crediti verso Recordati Pharma GmbH (€ 1.041 migliaia) e Recordati Pharmaceuticals Ltd (€ 46 migliaia) per gli aggiustamenti relativi al contratto di "Supply Distribution Agreement" sottoscritto nel 2023.

Gli anticipi a dipendenti e agenti, pari a € 1.886 migliaia (€ 916 migliaia ammontano al 31 dicembre 2022), si riferiscono principalmente ai finanziamenti concessi ai dipendenti che hanno esercitato le "stock option", pari a € 1.644 migliaia, per l'acquisto di 53.500 azioni derivanti dall'esercizio di opzioni assegnate il 3 agosto 2018. In maniera residuale la voce comprende anche gli anticipi ai dipendenti e l'anticipo dei fondi spese agli informatori medico-scientifici.

I crediti verso altri, pari a € 8.861 migliaia, comprendono principalmente il credito per addebiti da emettere a GSK (€ 5.702 migliaia) per lo Strategic Amount ai sensi del Framework Agreement sottoscritto nel 2023. Si rilevano, inoltre, crediti per anticipi a fornitori (€ 1.750 migliaia), crediti per addebiti diversi da emettere (€ 792 migliaia) e crediti verso istituti di previdenza (€ 617 migliaia).

22. ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

Le Altre attività correnti al 31 dicembre 2023 ammontano a € 2.453 migliaia (€ 1.873 migliaia al 31 dicembre 2022). La voce accoglie esclusivamente i risconti relativi alle rate anticipate per prestazioni di servizi vari.

23. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE (inclusi nelle attività correnti)

Al 31 dicembre 2023 il valore degli strumenti derivati classificati in questa voce ammonta a € 11.049 migliaia (€ 23.010 migliaia al 31 dicembre 2022).

La valutazione a mercato (*fair value*) al 31 dicembre 2023 dei cross currency swaps, stipulati dalla Società a copertura del prestito obbligazionario di \$ 75 milioni emesso in data 30 settembre 2014, ha evidenziato un'attività complessiva di € 7.664 migliaia.

Tale valore rappresenta il potenziale beneficio derivante da un minor controvalore in euro dei flussi finanziari futuri in dollari statunitensi per capitale e interessi, a fronte del rafforzamento della divisa estera rispetto al momento di negoziazione del finanziamento e degli strumenti di copertura. In particolare, la valutazione del derivato a copertura della tranche del finanziamento da \$ 50 milioni, stipulato con Mediobanca, è positiva per € 4.669 migliaia mentre quella dello strumento a copertura della tranche del finanziamento da \$ 25 milioni, negoziato con Unicredit, è positiva per € 2.995 migliaia.

La valutazione a mercato (*fair value*) al 31 dicembre 2023 degli interest rate swaps a copertura dei finanziamenti a medio/lungo termine ha evidenziato un'attività complessiva di € 3.378 migliaia, che rappresenta la mancata opportunità di pagare in futuro, per la durata dei finanziamenti, i tassi di interesse variabili attualmente attesi, anziché i tassi concordati.

La valutazione a mercato (*fair value*) al 31 dicembre 2023 dei contratti a termine stipulati a copertura del rischio di cambio sul finanziamento con la società Recordati Pharmaceuticals Ltd (€ 7 migliaia) è stata imputata in contropartita a conto economico.

Il fair value di tali derivati di copertura è misurato al livello 2 della gerarchia prevista dal principio contabile IFRS 13. Il fair value è pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati. Le stime dei flussi finanziari futuri a tasso variabile si basano sui tassi swap quotati, prezzi dei futures e tassi interbancari. I flussi finanziari stimati sono attualizzati secondo una curva di rendimenti che riflette il tasso interbancario di riferimento applicato dai partecipanti del mercato per la valutazione degli swap sui tassi di interesse.

24. ALTRI CREDITI FINANZIARI A BREVE TERMINE

Gli Altri crediti finanziari a breve termine al 31 dicembre 2023 ammontano a € 113.087 migliaia (€ 114.010 migliaia al 31 dicembre 2022) e comprendono esclusivamente crediti verso le società controllate, come di seguito rappresentato:

€ (migliaia)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni 2023/2022
Eusa Pharma (UK) Limited	-	5.361	(5.361)
Herbacos Recordati s.r.o.	1	1	-
Recordati AB	-	930	(930)
Recordati AG	94.788	59.298	35.490
Recordati Ireland LTD	8.546	36.362	(27.816)
Recordati Rare Disease Japan K.K.	8.332	10.773	(2.441)
Recordati Rare Diseases SA de CV	1.099	973	126
Recordati Rare Diseases Comercio De Medicamentos LTDA.	321	312	9
Totale	113.087	114.010	(923)

La voce comprende:

- crediti per cash pooling verso Recordati Ireland LTD (€ 8.546 migliaia);
- crediti per finanziamenti attivi verso Recordati AG (CHF 87.773.745), Recordati Rare Diseases SA de CV (MXN 20.572.500), Recordati Rare Diseases Brazil (€ 320.916) e Recordati Rare Diseases Japan (JPY 1.302.575.657).

Tali finanziamenti sono remunerati a tassi di interesse allineati al mercato.

25. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2023 ammontano a € 28.562 migliaia (€ 50.249 migliaia al 31 dicembre 2022) e sono costituite da depositi di conto corrente a vista e da depositi bancari a breve termine, come di seguito riportato:

€ (migliaia)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni 2023/2022
Depositi di conto corrente a vista	26.637	49.488	(22.851)
Disponibilità di cassa	3	2	1
Proventi su prodotti derivati	1.922	759	1.163
Disponibilità liquide	28.562	50.249	(21.687)

26. PATRIMONIO NETTO

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di Patrimonio Netto è riportato nell'apposito prospetto. A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 6/2003, che ha modificato il codice civile, è stato predisposto il prospetto allegato n. 5 con l'analisi delle riserve in ordine alla loro disponibilità e distribuibilità.

Capitale sociale

Il Capitale sociale al 31 dicembre 2023 ammonta a € 26.141 migliaia, è interamente versato e risulta composto da n. 209.125.156 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,125 ciascuna. Nel corso dell'esercizio 2023 è rimasto invariato.

Riserva da sovrapprezzo azioni

La Riserva sovrapprezzo azioni al 31 dicembre 2023 ammonta a € 83.718 migliaia ed è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2022.

L'adozione dei principi contabili internazionali ha comportato l'eliminazione delle riserve da rivalutazioni per € 68.644 migliaia. I vincoli fiscali ad esse connesse (sospensione d'imposta) vengono trasferiti sulla riserva sovrapprezzo azioni.

Azioni proprie

L'ammontare della riserva Azioni proprie al 31 dicembre 2023, pari a € 127.970 migliaia (€ 149.559 migliaia al 31 dicembre 2022), corrisponde al valore delle n. 3.119.044 azioni proprie in portafoglio (n. 3.684.033 al 31 dicembre 2022).

La variazione netta di periodo è stata di € 21.589 migliaia ed è dovuta alla cessione di n. 1.090.250 azioni per un controvalore di € 44.298 migliaia a servizio dei piani di incentivazione e all'acquisto di n. 525.261 titoli per un controvalore di € 22.709 migliaia.

Riserva legale

La Riserva legale al 31 dicembre 2023 ammonta a € 5.228 migliaia ed è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2022, avendo raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 del Codice Civile.

Altre riserve

Le Altre riserve al 31 dicembre 2023 ammontano complessivamente a € 256.442 migliaia (€ 288.603 migliaia al 31 dicembre 2022). Si riporta di seguito la relativa composizione e movimentazione:

€ (migliaia)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni 2023/2022
Avanzo di Fusione	30.204	30.204	-
Riserva straordinaria	38.036	69.351	(31.315)
Riserva ex art.13 c.6. D.Lgs n 124/1993	99	99	-
Riserva straordinaria agevolazione IVA	517	517	-
Contributi per la ricerca e per investimenti	17.191	17.191	-
Riserva vincolata per investimenti nel Mezzogiorno	3.632	3.632	-
Riserva principi contabili internazionali	167.049	162.360	4.689
Totale	256.728	283.354	(26.626)
<i>Fair Value</i> strumenti derivati	(286)	5.249	(5.535)
Totale Altre Riserve	256.442	288.603	(32.161)

Avanzo di Fusione

La riserva Avanzo di fusione al 31 dicembre 2023 ammonta a € 30.204 migliaia e risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2022.

Riserva straordinaria

La riserva straordinaria al 31 dicembre 2023 ammonta a € 38.036 migliaia (€ 69.351 migliaia al 31 dicembre 2022). Il decremento di € 31.315 migliaia rispetto all'esercizio precedente è dovuto a quanto segue:

- utilizzo di € 16.984 migliaia per distribuzione dividendi, come da delibera assembleare del 21 aprile 2023;
- decremento di € 14.203 migliaia, originato dalla differenza tra il valore pagato dai dipendenti del Gruppo che hanno esercitato le opzioni nell'ambito dei piani di stock option ed il controvalore delle azioni proprie iscritte a bilancio, come previsto dai principi contabili internazionali;
- decremento di € 141 migliaia relativo all'adeguamento del debito per l'acquisizione della partecipazione in Opalia Pharma SA;
- incremento di € 13 migliaia per destinazione dei dividendi non pagati e prescritti.

Riserva ex art.13, comma 6 del D.Lgs. n. 124/1993

Tale riserva al 31 dicembre 2022 ammonta a € 99 migliaia ed è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2022.

Riserva straordinaria agevolazioni IVA

Tale riserva (Legge 675/1977, 526/1982, 130/1983 e 64/1986), pari a € 517 migliaia, si riferisce alle detrazioni speciali IVA su investimenti ed è invariata rispetto al 31 dicembre 2022.

Contributi per la ricerca e per investimenti

Tale riserva ammonta a € 17.191 migliaia e risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2022.

I contributi saranno soggetti a tassazione in caso di utilizzo, peraltro non previsto dalla Società, per fini diversi dalla copertura di perdite. I cespiti relativi ai contributi ricevuti dal Ministero Industria, Commercio e Artigianato (ex Asmez) risultano ammortizzati.

Riserva vincolata per investimenti nel Mezzogiorno

Tale riserva ammonta a € 3.632 migliaia ed è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2022.

Riserva principi contabili internazionali

La Riserva principi contabili internazionali al 31 dicembre 2022 ammonta a € 167.049 migliaia (€ 162.360 migliaia al 31 dicembre 2022) ed è così composta:

€ (migliaia)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni 2023/2022
Storno rivalutazioni immobilizzazioni	40.479	40.479	-
Rivalutazione partecipazioni	43.054	43.054	-
Magazzino	463	463	-
Fondo TFR	(86)	105	(191)
Stock Options	30.852	27.698	3.154
Adeguamento partecipazioni per stock option	30.449	25.736	4.713
Performance Shares	1.150	-	1.150
Adeguamento partecipazioni per performance shares	1.853	-	1.853
Piano incentivazione Rossini Luxembourg S.à.r.l.	5.059	3.780	1.279
Riserva Adeguamento valori società fusa	24	24	-
Riserva Adeguamento Strumenti Finanziari	13.752	21.021	(7.269)
Totale	167.049	162.360	4.689

Relativamente alle sottovoci che si sono movimentate nel corso del periodo di riferimento, si riporta quanto segue:

- la riserva *Fondo Tfr*, di importo negativo pari a € 86 migliaia (€ 105 migliaia al 31 dicembre 2022), esprime la valutazione alla data in base ai criteri stabili dello IAS 19 del fondo benefici ai dipendenti;
- la riserva *Stock Options*, pari a € 30.852 migliaia (€ 27.698 migliaia al 31 dicembre 2022), la cui valutazione è stata effettuata in accordo con l'IFRS 2, è relativa al costo del personale per le *stock options* emesse ed assegnate dopo il 7 novembre 2002 ed ancora da esercitare;
- la riserva *Adeguamento partecipazioni per stock option*, pari a € 30.449 migliaia (€ 25.736 migliaia al 31 dicembre 2022), accoglie anche il costo per le *stock options* del personale dipendente delle società controllate oltre a quelli dei manager della Società, la cui valutazione, in accordo con l'IFRS 2, è stata imputata ad incremento del valore delle partecipazioni delle società in cui i suddetti dipendenti sono occupati;
- la riserva *Performance Shares*, pari a € 1.150 migliaia, la cui valutazione è stata effettuata in accordo con l'IFRS 2, è relativa al costo del personale per le *performance shares* assegnate il 27 giugno 2023;
- la riserva *Adeguamento partecipazioni per performance shares*, pari a € 1.853 migliaia, accoglie anche il costo per le *performance shares* assegnate al personale dipendente delle società controllate oltre a quelli dei manager della Società, la cui valutazione, in accordo con l'IFRS 2, è stata imputata ad incremento del valore delle partecipazioni delle società in cui i suddetti dipendenti sono occupati;
- la riserva per il *Piano di incentivazione Rossini Luxembourg S.à.r.l.*, pari a € 5.059 migliaia (€ 3.780 migliaia al 31 dicembre 2022) è relativa all'onere determinato ai sensi dell'IFRS2 relativamente al piano di incentivazione di cui hanno beneficiato alcuni dipendenti nell'esercizio 2019, in forza del quale hanno acquistato al loro valore nominale azioni Rossini Luxembourg S.à.r.l.;
- la riserva *Adeguamento strumenti finanziari*, pari a € 13.752 migliaia (€ 21.021 migliaia al 31 dicembre 2022), deriva quasi interamente dall'adeguamento alla data, al netto dell'effetto fiscale, del valore della partecipazione in PureTech Health Plc, società quotata al mercato azionario di Londra.

Riserva per strumenti derivati

In accordo con quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 9, tale riserva accoglie la contropartita dei valori delle attività derivanti dalla valutazione al valore di mercato delle operazioni di *cross currency swap* aventi natura di *cash flow hedge*, la contropartita della contabilizzazione a conto economico a compensazione dell'adeguamento al cambio di fine esercizio del relativo finanziamento in valuta coperto e le passività derivanti dalla valutazione al valore di mercato delle operazioni di *interest rate swap* anch'esse aventi natura di *cash flow hedge*.

Il valore al 31 dicembre 2023, al netto dell'effetto fiscale, è negativo per € 286 migliaia.

Riserva di rivalutazione

La Riserva di rivalutazione al 31 dicembre 2023 ammonta a € 2.602 migliaia e risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2022. La voce accoglie i saldi della rivalutazione ai sensi della legge n. 413/1991.

Inoltre ai fini fiscali si segnala che al 31 dicembre 2023 le riserve in sospensione d'imposta ammontano a € 87.826 migliaia (come indicato in all. 5) e sono composte come segue:

- per € 15.964 migliaia dalla riserva *Contributi per ricerca e investimenti*, al netto della parte tassata;
- per € 517 migliaia dalla *Riserva straordinaria agevolazioni IVA*;
- per € 99 migliaia dalla *Riserva ex. Art. 13, c. 6, DLgs. 124/1993* (Legge istitutiva dei fondi pensione);
- per € 71.246 migliaia dalle riserve *Rivalutazione*, al netto delle imposte sostitutive. Tali riserve sono state annullate per un importo di € 68.644 migliaia, coerentemente con quanto previsto da principi contabili internazionali, e il vincolo fiscale della sospensione d'imposta è stato trasferito sulla *Riserva da sovrapprezzo azioni*.

A fronte di tali riserve non sono state stanziare imposte differite, in quanto, in accordo con lo IAS 12, tali imposte differite verranno contabilizzate nell'esercizio in cui ne verrà deliberata la distribuzione.

Piani di incentivazione

Al 31 dicembre 2023 sono in essere tre piani di *stock options* a favore di alcuni dipendenti del Gruppo: il piano 2014-2018, con l'attribuzione del 13 aprile 2016, il piano 2018-2022 con l'attribuzione del 03 agosto 2018, e il piano 2021-2023, con l'attribuzione del 6 maggio 2021, del 1 dicembre 2021 e del 24 febbraio 2022.

Le opzioni saranno esercitabili ad un prezzo corrispondente al prezzo medio di borsa delle azioni della Società nei 30 giorni precedenti la data di attribuzione delle stesse. Le opzioni hanno un periodo di maturazione in cinque anni, in quattro tranches, a partire dal secondo anno nel caso delle attribuzioni meno recenti e di tre anni, in un'unica soluzione, nel caso delle attribuzioni del 2021 e 2022 decadranno se non saranno esercitate entro l'ottavo esercizio successivo a quello di attribuzione.

Nel corso del primo semestre dell'esercizio in corso è stato revocato il piano 2021-2023 limitatamente all'assegnazione di opzioni prevista per il 2023 ai sensi del piano medesimo, ferma restando, pertanto, la validità ed efficacia del piano per le attribuzioni di opzioni avvenute negli esercizi 2021 e 2022.

Le opzioni non potranno comunque essere esercitate se i dipendenti lasceranno l'azienda prima del periodo di maturazione.

Al 31 dicembre 2023 il dettaglio delle opzioni in essere è il seguente:

	Prezzo di esercizio (€)	Quantità 1.1.2023	Esercitate 2023	Annulate e scadute	Quantità 31.12.2023
<u>Data di attribuzione</u>					
13-apr-16	21,93	899.500	(387.250)		512.250
03-ago-18	30,73	2.620.500	(703.000)	(24.500)	1.893.000
06-mag-21	45,97	2.614.500		(223.000)	2.391.500
01-dic-21	56,01	130.000			130.000
24-feb-22	47,52	3.520.000		(427.000)	3.093.000
Totale		9.784.500	(1.090.250)	(674.500)	8.019.750

A partire dal 2019, alcuni dipendenti del Gruppo sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, concesso e interamente finanziato da Rossini Luxembourg S.à r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento alla scadenza del piano e al realizzarsi di alcune condizioni di performance.

La rilevazione secondo il principio contabile IFRS 2 ha determinato un onere nel conto economico del 2023 di € 1.279 migliaia, che comprende anche il piano di incentivazione concesso da Rossini Luxembourg S.à r.l. all'Amministratore Delegato del gruppo Recordati.

Nel corso del primo semestre del 2023, la Società ha adottato un nuovo piano di incentivazione a lungo termine denominato "2023-2025 Performance Shares Plan" a favore di alcuni dipendenti del Gruppo. Il piano prevede tre attribuzioni di diritti a ricevere gratuitamente azioni della Società, una per ciascun anno coperto dal piano. Il 27 giugno 2023 è stata effettuata l'attribuzione prevista per l'anno in corso per un totale di 440.485 diritti che, dopo un periodo di maturazione di tre anni, consentiranno agli assegnatari di ricevere azioni della Società in una misura che può raggiungere il 175% di quanto originariamente assegnato, a seconda dell'andamento di alcuni indicatori di risultato. Tali diritti, tuttavia, decadranno se i dipendenti lasceranno l'azienda prima della scadenza del periodo di maturazione.

27. FINANZIAMENTI

I finanziamenti passivi in essere al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 sono riepilogati nella seguente tabella:

€ (migliaia)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni 2023/2022
Prestito obbligazionario sottoscritto in dollari dall'investitore Pricoa Capital Group (Prudential)	46.543	60.941	(14.398)
Prestito obbligazionario sottoscritto in Euro con l'investitore Pricoa Capital Group (Prudential)	125.000	125.000	-
Finanziamento concesso da Mediobanca al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2023	-	42.857	(42.857)
Finanziamento concesso da pool di banche con Mediobanca nel ruolo di Agent al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2024	128.000	214.300	(86.300)
Finanziamento da Allied Irish Bank al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali a partire dal 2022 ed entro il 2026	34.000	38.000	(4.000)
Finanziamento da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali guidato da Mediobanca al tasso di interesse variabile e rimborsabile in un'unica soluzione nel 2026	180.000	180.000	-
Prestito sindacato al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali a partire dal 31 marzo 2023 ed entro ed entro il 2 febbraio 2027	692.400	800.000	(107.600)
Prestito obbligazionario sottoscritto in Euro con l'investitore Pricoa Capital Group (Prudential)	75.000	75.000	-
Finanziamento concesso da Cassa Depositi e Prestiti al tasso di interesse variabile e rimborsabile in rate semestrali da ottobre 2025 per il 70% dell'importo e ad aprile 2033 per il restante 30%	50.000	-	50.000
Prestito sottoscritto con consorzio di finanziatori nazionali e internazionali coordinato da Mediobanca al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali crescenti a partire da aprile 2024 ed estinzione a maggio 2028	300.000	-	300.000
Totale costo ammortizzato dei finanziamenti	1.630.943	1.536.098	94.845
Quota dei finanziamenti scadente entro 12 mesi	(314.716)	(253.356)	(61.360)
Quota dei finanziamenti scadente oltre 12 mesi	1.316.227	1.282.742	33.485
Spese relative ai finanziamenti	(5.626)	(5.817)	191
Quota dei finanziamenti scadente oltre 12 mesi al netto dei costi	1.310.601	1.276.925	33.676
Debiti finanziari a lungo termine per leasing (IFRS 16)	6.731	1.959	4.772
Totale	1.317.332	1.278.884	38.448

I debiti finanziari a lungo termine per leasing includono le passività a lungo termine derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16, pari a € 6.731 migliaia (€ 1.959 migliaia al 31 dicembre 2022), che rappresentano l'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dai contratti di leasing in essere.

Al 31 dicembre 2023 i finanziamenti passivi in essere, considerando anche le quote a breve termine, pari a € 315.727 migliaia (vedi nota n. 35), ammontano complessivamente a € 1.633.059 migliaia (€ 1.533.201 migliaia al 31 dicembre 2022). L'incremento netto di € 99.858 migliaia, rispetto al 31 dicembre 2022, è stato determinato da nuovi finanziamenti per € 348.400 migliaia, dai rimborsi del periodo per € 250.884 migliaia, dall'incremento di € 4.822 migliaia dei debiti finanziari per leasing in applicazione dell'IFRS 16, dall'effetto della conversione in valuta del prestito obbligazionario sottoscritto in USD con Prudential (decremento di € 4.272 migliaia) e dall'adeguamento dei debiti secondo il criterio del costo ammortizzato (incremento di € 1.792 migliaia).

Le quote dei finanziamenti scadenti oltre il 31 dicembre 2024 saranno rimborsate, in base ai piani di ammortamento, nei seguenti esercizi:

	Scadenza	€ (migliaia)
2025		226.991
2026		457.164
2027		337.107
2028		115.327
2029 e successivi		174.012
Totale finanziamenti		1.310.601
Debiti finanziari a lungo termine per leasing (IFRS 16)		6.731
Totale		1.317.332

Nel corso dell'esercizio 2023 si segnala, infine, l'estinzione del finanziamento di € 150,0 milioni sottoscritto dalla Società nel novembre 2018 con Mediobanca, avente durata di 5 anni e il cui piano di ammortamento prevedeva rimborsi semestrali del capitale a partire da novembre 2020 ed entro novembre 2023.

Dettagli dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2023 (al lordo delle relative spese)

- a) Prestito obbligazionario sottoscritto dalla Società in data 30 settembre 2014 per complessivi \$ 75 milioni, suddiviso in due tranches: \$ 50 milioni a tasso fisso, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2022 e con scadenza il 30 settembre 2026, e \$ 25 milioni sempre a tasso fisso, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2023 e con scadenza il 30 settembre 2029.

Nel corso del periodo sono stati rimborsati \$ 10 milioni della prima *tranche* e \$ 3,6 milioni della seconda *tranche* e il debito residuo complessivo al 31 dicembre 2023 ammonta a \$ 51,4 milioni. La conversione del debito al 31 dicembre 2023 (complessivamente pari a € 46.543 migliaia) ha determinato un decremento netto della passività di € 14.398 migliaia rispetto al 31 dicembre 2022, superiore rispetto alle quote rimborsate per effetto della svalutazione del dollaro statunitense rispetto alla valuta della Società.

Il prestito è stato contemporaneamente coperto con due operazioni di cross currency swap, con la trasformazione del debito originario in complessivi € 56,0 milioni (€ 38,4 milioni al 31 dicembre 2023), di cui € 37,3 milioni (€ 22,4 milioni al 31 dicembre 2023) a un minore tasso fisso per la tranche con scadenza a 12 anni ed € 18,7 milioni (€ 16,0 milioni al 31 dicembre 2023) sempre a un minore tasso fisso per quella con scadenza a 15 anni.

La valutazione al fair value degli strumenti di copertura al 31 dicembre 2023, risultata complessivamente positiva per € 7.664 migliaia, è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a fair value" (vedi nota n. 23).

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato

(determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;

- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

- b) Prestito obbligazionario emesso dalla Società nel mese di maggio 2017 per complessivi € 125,0 milioni, ad un tasso d'interesse fisso, rimborsabile annualmente a partire dal 31 maggio 2025 e con scadenza il 31 maggio 2032.

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

- c) Nel mese di giugno 2019 la Società ha negoziato un prestito per un valore di € 400,0 milioni finalizzato al sostegno della strategia di crescita del Gruppo. Il finanziamento, inizialmente sottoscritto da Mediobanca, Natixis e Unicredit è stato successivamente sindacato con il coinvolgimento di un *pool* di banche nazionali e internazionali. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno spread variabile in funzione di un meccanismo di *step up/ step down* al variare del *Leverage Ratio*, e una durata di 5 anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 30 giugno 2020 ed entro giugno 2024. L'erogazione, al netto delle commissioni *up-front*, è avvenuta il 30 luglio 2019. Il debito residuo iscritto al 31 dicembre 2023 ammonta a € 128,0 milioni. Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- d) Finanziamento di € 40,0 milioni sottoscritto in data 30 marzo 2021 dalla Società con Allied Irish Bank al tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi (con *floor* a zero) maggiorato di uno spread variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, con pagamento semestrale degli interessi e con rimborsi del capitale, sempre su base semestrale, a partire da marzo 2022 ed entro marzo 2026. Il debito residuo iscritto al 31 dicembre 2023 ammonta complessivamente a € 34,0 milioni. Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- e) Finanziamento di € 180,0 milioni negoziato dalla Società nel mese di maggio 2021, erogato da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali guidato da Mediobanca. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno spread fisso e una durata di 5 anni con rimborso del capitale in

unica soluzione alla scadenza. L'erogazione, al netto di *structuring e up-front fees*, è avvenuta il 21 maggio 2021.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- f) Finanziamento di complessivi € 800,0 milioni negoziato dalla Società in due diverse fasi nel corso del 2022, erogato da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali.

Le principali condizioni economiche del finanziamento prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'euribor a 6 mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, e una durata di cinque anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 31 marzo 2023 e ultima rata il 3 febbraio 2027.

Il debito residuo al 31 dicembre 2023 ammonta a € 692,4 milioni. A partire dal mese di luglio 2022 il finanziamento è stato parzialmente e progressivamente coperto con operazioni di *interest rate swap* aventi natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevedono la trasformazione della porzione coperta a un tasso di interesse fisso.

La valutazione al fair value degli strumenti derivati al 31 dicembre 2023 è risultata in alcuni casi positiva per un totale complessivo di € 3,4 milioni, direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a fair value" (vedi nota n. 23), in altri casi negativa per complessivi € 0,7 milioni, direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a fair value" (vedi nota n. 35)

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- g) Prestito obbligazionario emesso dalla Società in data 12 settembre 2022 per complessivi € 75,0 milioni, collocato privatamente e integralmente presso società facenti parte del gruppo Prudential. Le principali condizioni prevedono un tasso fisso con pagamento semestrale degli interessi e una durata di 12 anni, con rimborsi del capitale in cinque rate annuali a partire da settembre 2030 e scadenza il 12 settembre 2034. L'operazione, finalizzata a proseguire la raccolta di fondi a medio lungo termine a supporto dell'ulteriore crescita del Gruppo, ha consentito di beneficiare delle favorevoli condizioni di mercato. Essa ha caratteristiche standard nel mercato dei cosiddetti US private placement ed è sostanzialmente in linea a quella del prestito obbligazionario emesso dalla Società nel 2017. Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

h) Finanziamento di € 50,0 milioni negoziato dalla Società nel mese di aprile 2023 con Cassa Depositi e Prestiti. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'euribor a 6 mesi (con floor a zero), maggiorato di uno spread fisso, il pagamento semestrale degli interessi e una durata di 10 anni con rimborsi semestrali in quote costanti a partire da ottobre 2025 per il 70% del capitale e rimborso ad aprile 2033 per il 30% rimanente. L'erogazione è avvenuta il 18 maggio 2023. Il finanziamento prevede alcuni covenants, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I covenants finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

i) Prestito per complessivi € 400,0 milioni sottoscritto in data 16 maggio 2023 da Recordati S.p.A. con un consorzio di otto finanziatori nazionali e internazionali tra i quali Mediobanca nel ruolo di istituto coordinatore, per una quota individuale di € 50,0 milioni. Il prestito è composto da due finanziamenti indipendenti, pari rispettivamente a € 300,0 milioni ed € 100,0 milioni, entrambi ad un tasso d'interesse variabile pari all'euribor a 6 mesi (con floor a zero) maggiorato di uno spread variabile in funzione di un meccanismo di step up/step down al variare del Leverage Ratio, con pagamento semestrale degli interessi e una durata di 5 anni. Il prestito di maggiore importo è stato erogato in data 14 giugno 2023, verrà rimborsato in rate semestrali di valore crescente a partire da aprile 2024 e con estinzione a maggio 2028 ed è stato parzialmente coperto con un'operazione di interest rate swap avente natura di copertura (cash flow hedge), che prevede la trasformazione della porzione coperta a un tasso di interesse fisso. La valutazione al fair value dello strumento derivato al 31 dicembre 2023 è risultata negativa per € 2.554 migliaia ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a fair value" (vedi nota n. 35).

Il prestito da € 100,0 milioni consiste in una Capex Line utilizzabile per finanziare specifici investimenti, con disponibilità di erogazione garantita per 18 mesi della quale al momento non si è usufruito, con rimborsi semestrali in quote costanti a partire da ottobre 2025 per la metà del capitale e a maggio 2028 per la metà rimanente.

Il prestito prevede alcuni covenants, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I covenants finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

Il prestito prevede dei parametri *ESG-linked* a partire dal 2024 che, se rispettati, consentiranno una riduzione del tasso d'interesse applicato.

28. FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

Il saldo al 31 dicembre 2023 ammonta a € 3.886 migliaia (€ 4.556 migliaia al 31 dicembre 2022), evidenziando un decremento di € 670 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

€ (migliaia)	31.12.2023	31.12.2022
Saldo 1 gennaio	4.556	6.960
Incrementi dell'esercizio	156	46
Utilizzo dell'esercizio	(987)	(1.498)
Adeguamento valutazione TFR (IAS 19)	161	(952)
Saldo 31 dicembre	3.886	4.556

Il saldo del fondo per benefici ai dipendenti al 31 dicembre 2023 corrisponde all'importo determinato con la valutazione del fondo al 31 dicembre 2023 secondo il principio IAS 19.

I conteggi effettuati, tenendo conto delle ipotesi attuariali aggiornate al 31 dicembre 2023, hanno evidenziato una minor passività e determinato la contabilizzazione di un adeguamento in diminuzione di € 161 migliaia rispetto al valore del fondo al 31 dicembre 2023, con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto fiscale, nel prospetto dei proventi e oneri rilevati a patrimonio netto, così come richiesto dal principio contabile di riferimento.

29. ALTRI DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI

Gli altri debiti finanziari non correnti al 31 dicembre 2023 ammontano a € 45.249 migliaia (saldo pari a zero al 31 dicembre 2022). La voce comprende esclusivamente la quota a lungo termine del finanziamento di USD 75.000 migliaia sottoscritto il 16 novembre 2023 con la controllata Recordati Rare Diseases, rimborsabile annualmente a partire da novembre 2024.

30. DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali al 31 dicembre 2023 ammontano a € 98.234 migliaia (€ 71.577 al 31 dicembre 2022), evidenziando un incremento di € 26.657 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

La voce comprende anche gli stanziamenti di fine periodo per fatture da ricevere ed è così dettagliata:

€ (migliaia)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni 2023/2022
Fornitori società controllate	29.300	16.711	12.589
Fornitori Italia	31.389	28.931	2.458
Fornitori Italia per ft. da ricevere	10.265	3.449	6.816
Fornitori Estero	12.537	10.591	1.946
Fornitori Estero per ft. da ricevere	14.743	11.895	2.848
Totale debiti verso fornitori	98.234	71.577	26.657

Non risultano concentrazioni di debiti significativi verso uno o pochi fornitori.

Il dettaglio dei debiti commerciali verso società controllate è di seguito riportato:

€ (migliaia)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni 2023/2022
Casen Recordati S.L.	2.029	1.192	837
Eusa Pharma (UK) Limited	901	-	901
Herbacos Recordati s.r.o.	410	204	206
Innova Pharma S.p.A.	2.436	953	1.483
Italchimici S.p.A.	3.842	-	3.842
Jaba Recordati S.A.	1.359	548	811
Laboratories Bouchara Recordati S.a.s.	5.680	1.460	4.220
Natural Point S.r.l.	551	19	532
Recordati A.B.	-	950	(950)
Recordati AG	497	2.078	(1.581)
Recordati Austria GmbH	220	-	220
Recordati Bulgaria LTD	12	41	(29)
Recordati BVBA	3.350	1.324	2.026
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A.	261	160	101
Recordati Ireland LTD	1.347	769	578
Recordati Pharma GmbH	580	2.006	(1.426)
Recordati Pharmaceuticals LTD	387	322	65
Recordati Polska Sp z o.o	477	-	477
Recordati Rare Diseases Germany GmbH	78	-	78
Recordati Rare Diseases Inc.	164	75	89
Recordati Rare Diseases S.a.r.l.	5	-	5
Rusfic LLC	4.713	4.610	103
Totale debiti verso controllate	29.299	16.711	12.588

La composizione dei debiti in valuta risulta così dettagliata:

	31.12.2023		31.12.2022	
	Valuta/000	Euro/000	Valuta/000	Euro/000
Debiti in CAD	1	1	-	-
Debiti in CHF	465	509	2.050	2.084
Debiti in CNY	5	1	-	-
Debiti in CZK	10.128	411	4.921	203
Debiti in GBP	589	681	373	438
Debiti in HUF	1.539	4	1.539	4
Debiti in ILS	142	35	-	-
Debiti in JPY	800	6	800	6
Debiti in PLN	1.955	451	-	-
Debiti in RUB	471.135	5.736	361.526	5.312
Debiti in SEK	63	6	10.628	956
Debiti in US\$	7.549	6.949	3.517	3.350

L'adeguamento dei debiti in valute diverse dall'euro ha comportato l'iscrizione di differenze cambio attive nette per € 1.263 migliaia.

31. ALTRI DEBITI CORRENTI

Gli altri debiti correnti al 31 dicembre 2023 ammontano a € 41.819 migliaia (€ 109.234 migliaia al 31 dicembre 2022). Si riporta di seguito la composizione e la movimentazione delle sottovoci:

€ (migliaia)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni 2023/2022
Debiti vs Tolmar per Eligard	-	70.000	(70.000)
Debiti verso terzi per acquisizione Opalia Pharma S.A.	3.680	3.539	141
Personale dipendente	18.168	17.815	353
Previdenziali	9.533	7.560	1.973
Agenti per provvigioni	775	840	(65)
Debiti verso AIFA	1.071	872	199
Debiti per azionisti per dividendi da pagare	886	6.222	(5.336)
Altri debiti verso controllate	5.958	98	5.860
Altri debiti	1.748	2.288	(540)
Totale altri debiti correnti	41.819	109.234	(67.415)

Il rilevante decremento della voce è dovuto principalmente al pagamento, nel mese di Agosto 2023, della milestone dovuta a Tolmar per il debito stanziato nell'esercizio 2022, a seguito dell'approvazione in alcuni paesi del nuovo device di Eligard® (leuprelin acetato).

I debiti verso terzi riguardano l'acquisizione di un ulteriore 10% del capitale di Opalia Pharma S.A., riclassificato tra le passività a breve termine sulla base delle opzioni di acquisto e vendita previste contrattualmente. Il *fair value* di tale opzione di acquisto è misurato al livello 2 in quanto il modello di valutazione considera il valore attuale dei pagamenti attesi.

I debiti verso personale dipendente includono competenze maturate e non liquidate, ferie maturate e non godute, premio presenza e premi per raggiungimento degli obiettivi.

I debiti previdenziali, oltre a comprendere gli oneri contributivi correlati alle competenze suddette, comprendono il debito verso gli Enti Previdenziali del mese di dicembre.

I debiti verso agenti comprendono € 240 migliaia per provvigioni di agenti esteri.

Il debito verso AIFA è relativo allo stanziamento del payback (1,83%) del secondo semestre 2023.

Il dettaglio degli altri debiti verso controllate è di seguito riportato:

€ (migliaia)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni 2023/2022
Casen Recordati S.L.	2.655	-	2.655
Eusa Pharma (UK) Limited	2	-	2
Herbacos Recordati s.r.o.	221	-	221
Innova Pharma S.p.A.	620	6	614
Jaba Recordati S.A.	365	-	365
Laboratories Bouchara Recordati S.a.s.	413	-	413
Natural Point S.r.l.	1	-	1
Recordati A.B.	53	-	53
Recordati AG	274	-	274
Recordati Austria GmbH	5	-	5
Recordati BVBA	182	-	182
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A.	744	-	744
Recordati Ireland LTD	102	-	102
Recordati Polska Sp z o.o	23	-	23
Recordati Rare Diseases Italy S.r.l.	298	92	206
Totale altri debiti verso controllate	5.958	98	5.860

L'incremento della voce è legato principalmente allo stanziamento del debito per gli aggiustamenti prezzo da ricevere dalle società controllate estere relativamente al contratto di "Supply and Distribution Agreement", che al 31 dicembre 2023 risultano complessivamente pari a € 5.037 migliaia.

Si rilevano, inoltre, maggiori debiti verso le controllate per Recordati Rare Diseases Italy S.r.l. e Innova Pharma S.p.A., principalmente per i maggiori debiti relativi all'Iva di Gruppo e al consolidato fiscale nazionale.

Gli altri debiti, infine, comprendono debiti per note credito da emettere (€ 1.102 migliaia) e debiti di varia natura, tra i quali i contributi dovuti in Bulgaria e Ungheria per Eligard®, tasse locali e addebiti vari da ricevere.

32. DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari al 31 dicembre 2023 ammontano a € 3.452 migliaia (€ 5.786 migliaia al 31 dicembre 2022). Si riporta di seguito la composizione e la movimentazione della voce:

€ (migliaia)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni 2023/2022
Debiti per Iva	-	1.552	(1.552)
Debiti per ritenute dipendenti	3.260	4.089	(829)
Debiti per ritenute lavoratori autonomi e collaboratori	192	145	47
Totale debiti tributari	3.452	5.786	(2.334)

33. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Le altre passività correnti, al 31 dicembre 2023 pari a € 191 migliaia (€ 382 migliaia al 31 dicembre 2022), includono i ricavi differiti correlati agli up-front payments derivanti da contratti di licenza e distribuzione ricevuti negli esercizi precedenti ma di competenza successiva.

34. FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri al 31 dicembre 2023 ammontano a € 4.627 migliaia (€ 4.568 migliaia al 31 dicembre 2022). Si riporta di seguito la composizione e la movimentazione della voce:

€ (migliaia)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni 2023/2022
Per imposte	144	176	(32)
Per indennità suppletiva di clientela	1.525	1.717	(192)
Per rischi diversi	2.958	2.675	283
Totale fondi per rischi e oneri	4.627	4.568	59

Il fondo per imposte è mantenuto in sede di bilancio a copertura di eventuali passività.

Il fondo per rischi diversi è costituito a fronte di rischi per resi da Assinde (€ 1.945 migliaia), per ripiano della spesa farmaceutica S.S.N. (€ 962 migliaia) e per cause di lavoro (€ 50 migliaia). L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente all'incremento del fondo per ripiano della spesa farmaceutica S.S.N.

35. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI AL FAIR VALUE (inclusi nelle passività correnti)

Al 31 dicembre 2023 il valore degli strumenti derivati classificati in questa voce ammonta a € 17.558 migliaia (€ 15.166 migliaia al 31 dicembre 2022).

La valutazione a mercato (fair value) al 31 dicembre 2023 degli interest rate swaps a copertura dei finanziamenti a medio/lungo termine ha evidenziato una passività calcolata in € 3.255 migliaia, che rappresenta la mancata opportunità di pagare in futuro, per la durata dei finanziamenti, i tassi di interesse variabili attualmente attesi anziché i tassi concordati.

La valutazione è relativa agli interest rate swaps stipulati dalla Società a copertura dei tassi di interesse sui seguenti finanziamenti:

- per € 2.554 migliaia al prestito sottoscritto nel maggio 2023 con un consorzio di otto finanziatori nazionali e internazionali, tra i quali Mediobanca nel ruolo di istituto coordinatore Intesa Sanpaolo;
- per € 701 migliaia al finanziamento di complessivi € 800,0 milioni, negoziato nell'esercizio 2022 dalla Società in due diverse fasi. Si precisa che tale finanziamento è stato coperto parzialmente, precisamente per € 348,4 milioni, e che la valutazione negativa è relativa solo agli *interest rate swaps* a copertura di una porzione di € 147,9 milioni (la valutazione degli *interest rate swaps* sul residuo di € 200,5 milioni è risultata positiva).

La valutazione a mercato (fair value) al 31 dicembre 2023 del contratto a termine stipulato a copertura del rischio di cambio sul finanziamento attivo con la controllata Recordati AG, di nominali CHF 73.254 migliaia, risulta negativa per € 12.868 migliaia e la variazione dell'anno è stata imputata in contropartita a conto economico.

La valutazione a mercato (fair value) al 31 dicembre 2023 del contratto a termine stipulato a copertura del rischio di cambio sul finanziamento passivo sottoscritto nel novembre 2023 con la controllata Recordati Rare Diseases Inc., di nominali USD 75.000 migliaia, è risultata negativa per € 1.005 migliaia, rilevando in contropartita l'effetto a conto economico.

La valutazione a mercato (fair value) al 31 dicembre dei contratti a termine stipulati a copertura del rischio cambio sugli altri finanziamenti minori attivi con le controllate, risulta negativa con Recordati AG per € 277 migliaia, con Recordati Rare Diseases Japan per € 97 migliaia e con Recordati Rare Diseases Mexico per € 56 migliaia.

Il fair value di tali derivati di copertura è misurato al livello 2 della gerarchia prevista dal principio contabile IFRS 13 (vedi nota n. 2). Il fair value è pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati. Le stime dei flussi finanziari futuri a tasso variabile si basano sui tassi swap quotati, prezzi dei futures e tassi interbancari. I flussi finanziari stimati sono attualizzati secondo una curva di rendimenti che riflette il tasso interbancario di riferimento applicato dai partecipanti del mercato per la valutazione degli swap sui tassi di interesse.

36. FINANZIAMENTI – DOVUTI ENTRO UN ANNO

Le quote a breve dei finanziamenti passivi in essere al 31 dicembre 2023, complessivamente pari € 315.727 migliaia (€ 254.317 migliaia al 31 dicembre 2022) sono di seguito riportate:

€ (migliaia)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni 2023/2022
Prestito obbligazionario sottoscritto in dollari dall'investitore Pricoa Capital Group (Prudential)	12.280	12.723	(443)
Finanziamento concesso da Mediobanca al tasso di interesse fisso e variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2023	-	42.733	(42.733)
Finanziamento concesso da pool di banche con Mediobanca nel ruolo di Agent al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2024	127.636	86.300	41.336
Finanziamento da Allied Irish Bank al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali a partire dal 2022 ed entro il 2026	6.000	4.000	2.000
Prestito sindacato al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali a partire dal 31 marzo 2023 ed entro ed entro il 2 febbraio 2027	123.800	107.600	16.200
Prestito sottoscritto con consorzio di finanziatori nazionali e internazionali coordinato da Mediobanca al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali crescenti a partire da aprile 2024 ed estinzione a maggio 2028	45.000	-	45.000
Totale finanziamenti scaduti entro 12 mesi	314.716	253.356	61.360
Quota corrente debiti finanziari per leasing (IFRS 16)	1.011	961	50
Totale	315.727	254.317	61.410

In questa voce sono incluse le passività a breve termine derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16, pari a € 1.011 migliaia (€ 961 migliaia al 31 dicembre 2022), che rappresentano l'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dai contratti di leasing in essere.

37. DEBITI VERSO BANCHE

I debiti a breve termine verso banche al 31 dicembre 2023 ammontano a € 96.213 migliaia (€ 79.564 migliaia al 31 dicembre 2022). Si riporta di seguito la composizione e la movimentazione della voce:

€ (migliaia)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni 2023/2022
Conti correnti bancari	533	166	367
Oneri su prodotti derivati	383	373	10
Interessi su finanziamenti	13.718	7.316	6.402
Interessi sul prestito obbligazionario	1.579	1.709	(130)
Utilizzo di linee di credito a breve termine	40.000	40.000	-
Revolving Credit Facility	40.000	30.000	10.000
Totale	96.213	79.564	16.649

L'incremento rispetto all'esercizio 2022 è dovuto principalmente a quanto segue:

- per € 10,0 milioni al maggiore utilizzo di linee di credito *revolving*, uno strumento di finanziamento a breve termine che consente di perseguire l'obiettivo di elasticità finanziaria, coniugando la non-revocabilità con la variabilità degli utilizzi sulla base degli specifici fabbisogni finanziari;
- per € 6,4 milioni a maggiore debiti per interessi su finanziamenti, per effetto dell'accensione di nuovi prestiti sia nel primo semestre del 2022 per € 800 milioni, che nel secondo trimestre del 2023 per € 350 milioni.

38. ALTRI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE

Gli altri debiti finanziari a breve termine al 31 dicembre 2023 ammontano a € 709.226 migliaia (€ 632.547 migliaia al 31 dicembre 2022).

La voce comprende esclusivamente debiti verso società controllate, di cui € 647.242 migliaia relativi a debiti derivanti dall'attività di tesoreria centralizzata (cd. *cash pooling*) e € 61.984 migliaia relativi a debiti per finanziamenti passivi, come riportato nella tabella sottostante:

€ (migliaia)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni 2023/2022
Bouchara Recordati S.a.s.	6.296	1.571	4.725
Casen Recordati S.L.	156.936	140.813	16.122
Eusa Pharma (UK) Limited	82.052	-	82.052
Eusa Pharma (Netherlands) BV	3.845	-	3.845
Fic Médical S.a.r.l.	81	74	8
Innova Pharma S.p.A.	6.331	5.911	419
Italchimici S.p.A.	40.322	22.527	17.795
Jaba Recordati S.A.	2.772	2.651	122
Laboratories Bouchara Recordati S.a.s.	15.832	15.056	776
Natural Point S.r.l.	30.743	13.494	17.249
Recordati A.B.	978	-	978
Recordati BVBA	11.192	6.523	4.669
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A.	7.460	7.252	208
Recordati Orphan Drugs S.a.S. (fusa per incorporazione in Recordati Rare Diseases S.a.r.l.)	-	64.554	(64.554)
Recordati Pharma GmbH	45.731	15.324	30.407
Recordati Rare Diseases Germany GmbH	12.328	2.214	10.114
Recordati Rare Diseases Inc.	2	3	-
Recordati Rare Diseases Italy Srl	20.187	29.793	(9.606)
Recordati Rare Diseases S.a.r.l.	182.852	202.261	(19.408)
Recordati Rare Diseases Spain S.L.	286	4.093	(3.807)
Rusfic LLC	13.334	15.449	(2.115)
Tonipharm S.A.S.	7.682	4.474	3.208
Totale Cash Pooling	647.242	554.037	93.207
Herbacos Recordati s.r.o.	2.508	-	2.508
Recordati Pharmaceuticals LTD	8.646	11.329	(2.683)
Recordati Rare Diseases Middle East FZ LLC	27.400	15.701	11.699
Recordati Rare Diseases Inc.	23.278	48.334	(25.056)
Recordati Romania S.r.l.	152	3.146	(2.994)
Totale Finanziamenti	61.984	78.510	(16.526)
Totale Altri debiti finanziari a breve termine	709.226	632.547	76.681

39. FAIR VALUE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Come previsto dallo IFRS 7, viene presentato il confronto fra il valore contabile al 31 dicembre 2023 ed il relativo *fair value* delle attività e passività finanziarie:

€ (migliaia)	Valore Contabile	Fair Value
Attività finanziarie		
Altri crediti finanziari a breve termine	113.087	113.087
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e altre attività correnti	31.014	31.014
Altre Attività finanziarie non correnti	83	83
Crediti commerciali	144.881	144.881
Altri crediti	45.768	45.768
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	11.049	11.049
Passività finanziarie		
Finanziamenti	1.633.059	1.643.357
- a tasso fisso	199.688	210.685
- a tasso fisso coperti con C.C.S (Cross Currency Swaps)	46.444	45.745
- a tasso variabile coperti con I.R.S. (Interest Rate Swaps)	1.379.185	1.379.185
- debito per applicazione IFRS 16	7.742	7.742
Debiti commerciali	98.234	98.234
Altri debiti correnti e debiti tributari	45.271	45.271
Altre passività correnti	191	191
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	17.558	17.558
Debiti verso banche	96.213	96.213
Altri debiti finanziari a breve termine	709.226	709.226
Altri debiti finanziari non correnti	45.249	45.249

40. INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI

La Società monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposta al fine di intraprendere immediate azioni di mitigazione quando necessario.

La Società mira a realizzare una struttura finanziaria equilibrata e prudente come condizione fondamentale per finanziare la crescita interna ed esterna, riducendo al minimo i costi di finanziamento e massimizzando i rendimenti. Sono vietati gli investimenti speculativi in azioni, fondi o attività finanziarie che potrebbero compromettere i valori delle società.

Gli unici investimenti finanziari ammessi sono gli investimenti in attività e/o fondi privi di rischio emessi da importanti istituti finanziari.

La Società monitora i rischi finanziari a cui è esposta al fine di intraprendere azioni di mitigazione immediate, ove necessario, nel rispetto delle legislazioni e dei regolamenti applicabili e opera solo con istituti bancari di primario merito creditizio.

Sulla base di quanto precede e considerando che gli effetti correlati non sarebbero significativi, nessuna analisi di sensibilità è stata eseguita.

Come previsto dall'IFRS 7 vengono fornite di seguito le informazioni relative ai principali rischi finanziari cui è esposta la Società.

Rischio credito

Il rischio credito è l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali, anche in relazione agli effetti della perdurante situazione di difficoltà economica e finanziaria.

La Società controlla attentamente la propria esposizione creditoria attraverso una procedura di affidamento per singolo cliente e un sistema di reporting interno.

Al 31 dicembre 2023 tale esposizione non manifesta criticità in considerazione dell'elevato numero di controparti, della loro distribuzione geografica e dell'importo medio di ciascun credito.

In particolare, si ritiene che il fondo svalutazione crediti accantonato in bilancio, pari a € 1.010 migliaia, sia congruo in relazione al rischio di insolvenza. Si evidenzia che i crediti commerciali lordi, comprensivi dei crediti verso le società controllate, risultano pari a € 145.892 migliaia.

Rischio tasso d'interesse

La Società utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega la liquidità disponibile in strumenti di mercato monetario e finanziario. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari netti della Società.

La politica della Società è finalizzata a limitare il rischio di fluttuazione del tasso di interesse stipulando finanziamenti a medio lungo termine a tasso fisso o a tasso variabile; eventuali finanziamenti a tasso variabile vengono coperti tempestivamente mediante negoziazione di strumenti derivati (es. IRS – Interest Rate Swap), utilizzati ai soli fini di copertura e non a fini speculativi.

Tale politica di copertura consente alla Società di ridurre il rischio connesso alla fluttuazione dei tassi di interesse (come illustrato nella nota n.27).

Rischio tasso di cambio

La Società è esposta a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che possono influire sul suo risultato economico.

In particolare, la Società è soggetta al rischio della fluttuazione dei cambi per le partite commerciali e finanziarie denominate in valute differenti rispetto all'euro.

La Società, a soli fini di copertura e non speculativi, pone anche in essere operazioni di acquisto e vendita divisa a termine per coprire l'ammontare a rischio.

Rischio liquidità

Il rischio liquidità cui la Società potrebbe essere soggetta è rappresentato dal mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per la sua operatività, nonché per lo sviluppo delle proprie attività industriali e commerciali. I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità della Società sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

La Società dispone di una dotazione di liquidità immediatamente utilizzabile e di una significativa disponibilità di linee di credito concesse da una pluralità di primarie istituzioni bancarie italiane ed internazionali.

Le caratteristiche di scadenza delle attività finanziarie e del debito della Società sono riportate nelle note illustrative n. 24, n. 26, n. 34 e n. 35 relative rispettivamente alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, ai finanziamenti a medio lungo termine e ai debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori. Il Gruppo ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che

saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

41. INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa per settore di attività presentata secondo quanto richiesto dall'IFRS 8 - Settori operativi, è predisposta secondo gli stessi principi contabili adottati nella preparazione e presentazione del Bilancio consolidato del Gruppo dove, a seguito dell'acquisizione di Recordati Rare Diseases, sono stati identificati due settori principali: il settore Specialty and Primary Care e quello relativo ai farmaci per malattie rare, riferibile per intero a Recordati Rare Diseases. Conseguentemente a livello di Recordati S.p.A. l'unico settore di attività risulta essere il settore Specialty and Primary Care. Peraltro, l'attività chimico farmaceutica è considerata parte integrante del settore Specialty and Primary Care in quanto dedicata prevalentemente, dal punto di vista organizzativo e strategico, alla produzione di principi attivi necessari all'ottenimento delle specialità farmaceutiche.

42. CONTROVERSIE E PASSIVITA' POTENZIALI

La Società è parte in causa in azioni legali e controversie minori, dalla cui risoluzione si ritiene non debbano derivare passività. Le passività potenziali, ad oggi valutate come possibili, non sono di ammontare significativo.

43. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Per completare l'analisi della posizione finanziaria della Società viene anche presentata la seguente situazione riepilogativa.

Tale situazione è allineata a quanto riportato nel richiamo di attenzione CONSOB n.5/21 del 29 aprile 2021 avente ad oggetto la conformità agli "Orientamenti in materia di obblighi informativi ai sensi del regolamento sul prospetto" pubblicati da ESMA in data 4 marzo 2021 con il documento "ESMA32-382-1138".

€ (migliaia)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni 2023/2022
Depositi di conto corrente a vista e disponibilità liquide	28.562	50.249	(21.687)
Crediti finanziari a breve termine verso società del Gruppo	113.087	114.010	(923)
Disponibilità liquide e crediti finanziari a breve termine	141.649	164.259	(22.610)
Debiti verso banche	(96.213)	(79.564)	(16.649)
Finanziamenti	(315.727)	(254.317)	(61.410)
Debiti finanziari verso società del Gruppo	(709.227)	(632.547)	(76.680)
Indebitamento finanziario corrente	(1.121.167)	(966.428)	(154.739)
Posizione finanziaria a breve	(979.518)	(802.169)	(177.349)
Crediti finanziari	83	88.653	(88.570)
Finanziamenti (1)	(1.323.964)	(1.276.545)	(47.419)
Debiti finanziari verso società del Gruppo	(45.249)	-	(45.249)
Indebitamento finanziario non corrente	(1.369.130)	(1.187.892)	(181.238)
Posizione finanziaria netta	(2.348.648)	(1.990.061)	(358.587)

(1) Include la valutazione al fair value dei relativi strumenti derivati di copertura del rischio cambio (cash flow hedge).

44. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si fornisce la seguente tabella riepilogativa nella quale sono riassunti i principali eventi, operazioni e fatti il cui accadimento risulta non ricorrente e che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

L'impatto complessivo di tali avvenimenti sul risultato economico, sulla situazione patrimoniale e finanziaria nonché sui flussi finanziari della Società è negativo per € 664 migliaia:

€ (migliaia)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni 2023/2022
Costi correlati ad acquisizione EUSA	-	(10.820)	10.820
Ristrutturazioni	(564)	(7.656)	7.092
Erogazioni per terremoto Turchia	(100)	-	(100)
Erogazioni a favore Ucraina	-	(550)	550
Costi per emergenza COVID-19	-	(424)	424
Totale proventi/(oneri) non ricorrenti	(664)	(19.450)	18.786

45. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso del 2023 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione tessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine alla correttezza e completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

46. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Al 31 dicembre 2023, la Società presenta una posizione debitoria netta complessiva di € 580.062 migliaia nei confronti delle società appartenenti al Gruppo, per effetto di posizioni creditorie pari a € 209.671 migliaia e posizioni debitorie pari a € 789.733 migliaia.

Nella seguente tabella si riporta un riepilogo per natura dei tali crediti e debiti:

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Crediti (€ migliaia)	Debiti (€ migliaia)	Netto (€ migliaia)
Finanziamenti	104.541	(107.233)	(2.692)
Cash Pooling	8.547	(647.242)	(638.695)
Commerciali	81.833	(29.300)	52.533
Diversi	14.750	(5.958)	8.792
Totale	209.671	(789.733)	(580.062)

Le vendite, prestazioni e royalties verso Società del Gruppo realizzate nel corso del 2023 sono state di € 315.101 migliaia.

Nel corso dell'esercizio, sono stati ricevuti dividendi da da Recordati Rare Diseases S.a.r.l. per € 128.240 migliaia, da Casen Recordati S.L. per € 29.393 migliaia, da Recordati Ireland Ltd. per € 25.000 migliaia, da Bouchara Recordati S.a.s. € 14.000 migliaia e da Recordati Romania Srl per € 1.612 migliaia.

In ottemperanza a quanto previsto dalla CONSOB con delibera n. 15519 del 27 luglio 2006 si fornisce la seguente tabella riepilogativa:

INCIDENZA OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (€ migliaia)	Totale	Parti Correlate (Valore Assoluto)	Parti Correlate (Incidenza %)
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Crediti commerciali e altri	190.649	96.584	50,66%
Attività finanziarie a breve termine	113.087	113.087	100,00%
Debiti commerciali e altri	(140.053)	(35.258)	25,17%
Altri debiti finanziari non correnti	(45.249)	(45.249)	100,00%
Altri debiti finanziari a breve termine	(709.226)	(709.226)	100,00%
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Ricavi	562.788	322.648	57,330%
Proventi da partecipazioni	198.245	198.245	100,00%
Costi di acquisto e prestazioni servizi	(317.191)	(40.641)	12,81%
Proventi/(oneri) finanziari netti	(94.812)	(26.103)	27,53%

L'incidenza delle operazioni e posizioni con parti correlate sui flussi finanziari è sostanzialmente analoga a quella sulle voci di conto economico in quanto le operazioni sono regolate a condizioni di mercato. Si precisa che nel corso dell'anno non sono intervenuti rapporti diretti con la società che effettua attività di direzione e coordinamento.

Con riferimento ai rapporti diretti intervenuti nel corso dell'esercizio con la società che effettua attività di direzione e coordinamento si segnala che alcuni dipendenti del gruppo Recordati sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, in forza del quale hanno acquistato al loro valore nominale azioni di Rossini Luxembourg S.à.r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento al termine della durata del piano.

In ottemperanza agli obblighi informativi stabiliti dall'art. 38 del D.Lgs 127/91, si specifica che gli emolumenti complessivi di competenza degli Amministratori e dei Sindaci per lo svolgimento delle loro funzioni nel corso del 2023 ammontano a € 2.479 migliaia ed € 164 migliaia rispettivamente.

La remunerazione complessiva di amministratori e dirigenti con responsabilità strategica è dettagliata nella tabella seguente:

€ (migliaia)	2023	2022
Remunerazione fissa	3.715	4.119
Benefit non monetari	109	116
Premi e altri incentivi	2.610	2.157
Pagamenti basati su azioni	1.624	1.132
Totale	8.058	7.524

La remunerazione include stipendi e *benefit* non monetari. I dirigenti con responsabilità strategica partecipano anche ai piani di stock options.

A seguito delle vicende straordinarie che hanno interessato la vita della Società in relazione all'operazione di cessione della partecipazione di controllo da parte della famiglia Recordati al consorzio di fondi d'investimento controllato da CVC Capital Partners VII Limited, in data 28 Febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione della Società, nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 5

febbraio 2019, ha accertato l'attività di direzione e coordinamento esercitata da Rossini Luxembourg S.à.r.l. nei confronti di Recordati S.p.A., ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

Si segnala che Rossini Luxembourg S.à.r.l. è stata costituita in data 14/05/2018. I dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2022 approvato della società esercitante la direzione e il coordinamento sono riportati nell'allegato n. 6.

La controllante diretta della Società è riconducibile a un consorzio di fondi di investimento controllato da CVC Capital Partners.

47. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Alla data di redazione del bilancio non si rilevano fatti aziendali intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che richiedano modifiche ai valori delle attività, delle passività e del conto economico.

48. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO E DELLE RISERVE

Si propone che l'utile dell'esercizio, pari ad € 224.016.736, oltre ad una quota delle riserve straordinarie, siano destinati come di seguito riportato:

- distribuzione agli azionisti di un dividendo pari a € 0,63 per azione, a saldo dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2023 di € 0,57, per tutte le azioni in circolazione alla data di stacco cedola il 20 maggio 2024, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data, con pagamento il 22 maggio 2024 e record date il 21 maggio 2024. Il dividendo complessivo proposto per l'esercizio 2023 ammonta perciò a € 1,20 per azione (€ 1,15 per azione nel 2022).

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE

€ (migliaia)	Saldo al 31 dicembre 2022	Fusioni	Valutazione Stock options IFRS 2	Valutazione Performance Shares IFRS 2	Saldo al 31 dicembre 2023
Partecipazioni in imprese controllate:					
Casen Recordati S.L. – Spagna	274.268	-	850	206	275.324
Innova Pharma S.p.A. – Italia	10.566	-	-	3	10.569
Bouchara Recordati S.a.s. – Francia	58.906	-	571	153	59.630
Recordati Pharmaceuticals Ltd. – Regno Unito	11.709	-	45	23	11.777
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A. – Grecia	5.035	-	50	13	5.098
Herbacos Recordati s.r.o. – Repubblica Ceca	19.989	-	76	20	20.085
Recordati Polska Sp. z o.o. - Polonia	20.493	-	291	71	20.855
Italchimici S.p.A. - Italia	106.294	-	-	-	106.294
Natural Point s.r.l. - Italia	83.623	-	20	-	83.643
Recordati AG – Svizzera	206.515	-	466	272	207.253
Recordati Rare Diseases Canada Inc. – Canada	245	-	-	-	245
Recordati Rare Diseases Inc. – Stati Uniti	4.426	-	984	671	6.081
Recordati Rare Diseases S.A. de C.V. – Messico	922	-	22	7	951
Recordati Rare Diseases Comercio Medicamentos Ltda - Brasile	234	-	20	9	263
Recordati Ireland LTD - Irlanda	1.792	-	203	26	2.021
Recordati Orphan Drugs S.A.S. - Francia (*)	55.454	(55.454)	-	-	-
Opalia Pharma S.A. - Tunisia	19.982	-	-	-	19.982
Recordati Romania Srl - Romania	1.663	-	50	11	1.724
Recordati Pharma GmbH - Germania	87.889	-	156	55	88.100
Accent LLC – Federazione Russa	66.707	-	-	-	66.707
Recordati Ukraine LLC – Ucraina	0	-	-	-	0
Tonipharm S.A.S. - Francia	72.636	-	-	-	72.636
Recordati Bulgaria Ltd– Bulgaria	44	-	14	-	58
Recordati (Beijing) Pharmaceutical Co., Ltd - Cina	827	-	20	-	847
Eusa Pharma	707.204	-	247	38	707.489
Recordati Rare Diseases S.a.r.l. – Francia (*)	-	55.454	629	276	56.359
	1.817.423	-	4.713	1.854	1.823.990
Partecipazioni in altre imprese:					
Concorzio Dafne – Reggello (FI)	2	-	-	-	2
Consorzio Nazionale Imballaggi – Roma	-	-	-	-	-
DGT - Stati Uniti	-	-	-	-	-
PureTech Health p.l.c. - Regno Unito	28.709	-	-	-	21.351
Miacomet Inc.	-	-	-	-	-
Standard Biotools Inc. - Stati Uniti	2	-	-	-	3
	28.713	-	-	-	21.356
TOTALE	1.846.136	-	4.713	1.854	1.845.346

* Recordati Orphan Drugs S.a.s. è confluita tramite fusione in Recordati Rare Diseases S.à r.l..

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE

€ (migliaia)	Saldo al 31 dicembre 2023	Percentuali di partecipazione	N° Azioni o quote possedute
Partecipazioni in imprese controllate:			
Casen Recordati S.L. – Spagna	275.324	100,00	2.389.660
Innova Pharma S.p.A. – Italia	10.569	100,00	960.000
Bouchara Recordati S.a.s. – Francia	59.630	100,00	10.000
Recordati Pharmaceuticals Ltd. – Regno Unito	11.777	100,00	15.000.000
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A. – Grecia	5.098	100,00	1.005.000
Herbacos Recordati s.r.o. – Repubblica Ceca	20.085	100,00	1
Recordati Polska Sp. z.o.o. - Polonia	20.855	100,00	90.000
Italchimici S.p.A. - Italia	106.294	100,00	7.646.000
Natural Point s.r.l. - Italia	83.643	100,00	1
Recordati AG – Svizzera	207.253	100,00	650.000
Recordati Rare Diseases Canada Inc. – Canada	245	100,00	1.000
Recordati Rare Diseases Inc. – Stati Uniti	6.081	100,00	100
Recordati Rare Diseases S.A. de C.V. – Messico	951	100,00	49.999
Recordati Rare Diseases Comercio De Medicamentos Ltda - Brasile	263	100,00	166
Recordati Ireland LTD - Irlanda	2.021	100,00	200.000
Opalia Pharma S.A. - Tunisia	19.982	90,00	612.000
Recordati Romania Srl - Romania	1.724	100,00	500.000
Recordati Pharma GmbH - Germania	88.100	55,00	1
Accent LLC – Federazione Russa	66.707	100,00	1
Recordati Ukraine LLC – Ucraina	0	0,01	1
Tonipharm S.A.S. - Francia	72.636	100,00	2.577
Recordati Bulgaria Ltd– Bulgaria	58	100,00	50
Recordati (Beijing) Pharmaceutical Co., Ltd - Cina	847	100,00	1
Eusa Pharma UK Limited	707.489	100,00	10
Recordati Rare Diseases S.a.r.l. - Francia	56.359	84,00	4.580
	1.823.990		
Partecipazioni in altre imprese:			
Concorzio Dafne – Reggello (FI)	2	1,16	1
Consorzio Nazionale Imballaggi – Roma	-	n.s.	1
DGT - Stati Uniti	-	n.s.	n.s.
PureTech Health p.l.c. - Regno Unito	21.351	3,30	9.554.140
Miacomet Inc.	-	n.s.	n.s.
Standard Biotoools Inc. - Stati Uniti	3	n.s.	1.698
	21.356		
TOTALE	1.845.346		

PROSPETTO DI RAFFRONTO TRA VALORE DI CARICO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE E VALUTAZIONE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

€ (migliaia)	Capitale sociale	31.12.2023 Patrimonio Netto	31.12.2023 Utile (perdita)	Percentuali di partecipazione	Corrispondente Patrimonio Netto di Bilancio (A)	Valore di carico (B)	Valore con Metodo del Patrimonio Netto (C)
Partecipazioni:							
Casen Recordati S.L. – Spagna	238.966	470.660	43.035	100,00%	470.660	275.324	513.304
Innova Pharma S.p.A. – Italia	1.920	11.452	2.482	100,00%	11.452	10.569	11.550
Bouchara Recordati S.a.s. – Francia	4.600	33.092	19.341	100,00%	33.092	59.630	183.042
Recordati Pharmaceuticals Ltd. – Regno Unito	17.260	14.548	1.155	100,00%	14.548	11.777	13.669
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A. – Grecia	10.050	8.270	1.540	100,00%	8.270	5.098	7.175
Herbacos Recordati s.r.o. – Repubblica Ceca	1.035	18.635	3.485	100,00%	18.635	20.085	32.202
Recordati Polska Sp. z o.o. - Polonia	1.037	18.511	4.899	100,00%	18.511	20.855	30.252
Italchimici S.p.A. - Italia	7.646	89.585	17.170	100,00%	89.585	106.294	160.566
Natural Point s.r.l. - Italia	10	76.924	10.365	100,00%	76.924	83.643	105.312
Recordati AG – Svizzera	70.194	401.977	64.564	100,00%	401.977	207.253	416.755
Recordati Rare Diseases Canada Inc. – Canada	239	2.349	592	100,00%	2.349	245	801
Recordati Rare Diseases Inc. – Stati Uniti	10.841	382.710	51.195	100,00%	382.710	6.081	297.935
Recordati Rare Diseases S.A. de C.V. – Messico	868	2.912	1.320	100,00%	2.912	951	1.946
Recordati Rare Diseases Comercio De Medicamentos Ltda - Brasile	0	1.892	492	100,00%	1.892	263	1.137
Recordati Ireland LTD - Irlanda	200	126.230	44.160	100,00%	126.230	2.021	100.617
Opalia Pharma S.A. - Tunisia	2.845	26.479	3.930	90,00%	23.831	19.982	45.259
Recordati Romania Srl - Romania	1.005	11.623	4.651	100,00%	11.623	1.724	10.779
Recordati Pharma GmbH - Germania*	600	134.249	36.870	55,00%	73.837	88.100	86.037
Accent LLC – Federazione Russa*	0	357	6	100,00%	357	66.707	18.539
Recordati Ukraine LLC – Ucraina*	25	3.939	(807)	0,01%	0	0	0
Tonipharm S.A.S. - Francia*	258	19.918	2.879	100,00%	19.918	72.636	66.321
Recordati Bulgaria Ltd – Bulgaria	26	162	33	100,00%	162	58	162
Recordati (Beijing) Pharmaceutical Co., Ltd - Cina*	727	670	147	100,00%	670	847	567
Eusa Pharma UK Limited	0	215.756	86.964	100,00%	215.756	707.489	710.607
Recordati Rare Diseases S.a.r.l. - Francia	420	339.240	58.332	84,00%	284.962	56.359	344.760
	370.772	2.412.142	458.802		2.290.865	1.823.990	3.159.294

* Il valore di carico della partecipazione non è stato adeguato al corrispondente valore calcolato con il metodo del patrimonio netto, in quanto, anche alla luce dei risultati del test di impairment annuale, tale differenziale non è stato ritenuto indicatore di perdite durevoli di valore

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' CONTROLLATE

Società Controllate	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Utili (perdite) 2023	Patrimonio Netto al 31/12/2023	Ricavi 2023
INNOVA PHARMA S.p.A. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	Euro/000	1.920	2.482	11.452	46.490
CASEN RECORDATI S.L. <i>Attività commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Spagna	Euro/000	238.966	43.035	470.660	160.456
BOUCHARA RECORDATI S.A.S. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Francia	Euro/000	4.600	19.341	33.092	16.639
REC.RARE DISEASES COMERCIO DE MEDICAMENTOS LTDA. <i>Non operativa, titolare del listino farmaceutico in Brasile</i>	Brasile	BRL/000	-	2.638	10.144	47.142
RECORDATI RARE DISEASES Inc. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	USA	USD/000	11.979	56.571	422.895	345.363
RECORDATI IRELAND LTD <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Irlanda	Euro/000	200	44.160	126.230	286.789
LABORATOIRES BOUCHARA RECORDATI S.A.S. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Francia	Euro/000	14.000	12.026	44.828	208.012
RECORDATI PHARMA GmbH <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Germania	Euro/000	600	36.870	134.249	106.364
RECORDATI PHARMACEUTICALS LTD <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Regno Unito	GBP/000	15.000	1.004	12.643	9.485
RECORDATI HELLAS PHARMACEUTICALS S.A. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Grecia	Euro/000	10.050	1.540	8.270	16.861
JABA RECORDATI S.A. <i>Attività commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	Euro/000	2.000	7.419	13.709	56.295
JABAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	Euro/000	50	180	737	840
BONAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	Euro/000	50	637	1.131	2.880
RECORDATI RARE DISEASES MIDDLE EAST FZ LLC <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Emirati Arabi Uniti	Euro/000	20	3.588	34.315	5.152
RECORDATI A.B. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Svezia	SEK/000	100	21.112	84.641	287.642
RECORDATI RARE DISEASES S.A.R.L. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Francia	Euro/000	420	58.332	339.240	195.384
NATURAL POINT S.r.l. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	Euro/000	10	10.365	76.924	26.713
RECORDATI AUSTRIA GmbH <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Austria	Euro/000	35	405	936	5.029

Società Controllate	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Utili (perdite) 2023	Patrimonio Netto al 31/12/2023	Ricavi 2023
TONIPHARM S.A.S <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Francia	Euro/000	258	2.879	19.918	4.196
RECORDATI RARE DISEASES UNITED KINGDOM LTD <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Regno Unito	GBP/000	50	732	2.437	6.386
RECORDATI BULGARIA LTD <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Bulgaria	BGN/000	50	65	317	1.508
RECORDATI RARE DISEASES GERMANY GmbH <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Germania	Euro/000	26	3.968	12.473	43.331
RECORDATI RARE DISEASES SPAIN S.L. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Spagna	Euro/000	1.775	2.402	8.571	31.012
RECORDATI RARE DISEASES ITALY S.R.L. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	Euro/000	40	4.980	31.250	33.653
RECORDATI BVBA <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Belgio	Euro/000	19	3.043	15.324	26.989
FIC MEDICAL S.A.R.L. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Francia	Euro/000	174	150	829	2.810
HERBACOS RECORDATI s.r.o. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Repubblica Ceca	CZK/000	25.600	86.151	460.738	922.364
RECORDATI SK s.r.o. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Repubblica Slovacca	Euro/000	33	53	511	1.864
RUSFIC LLC <i>Attività di promozione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Federazione Russa	RUB/000	3.560	688.856	6.846.410	9.449.503
RECOFARMA İLAÇ Ve Hammaddeleri Sanayi Ve Ticaret L.Ş. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Turchia	TRY/000	8.000	4.109	10.013	31.880
RECORDATI ROMANIA S.R.L. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Romania	RON/000	5.000	23.141	57.831	122.347
RECORDATI İLAÇ Sanayi Ve Ticaret A.Ş. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Turchia	TRY/000	1.457.555	194.691	1.972.152	3.168.073
RECORDATI POLSKA Sp. z o.o <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Romania	PLN/000	4.500	21.258	80.329	259.332
ACCENT LLC <i>Titolare di diritti di prodotti farmaceutici</i>	Federazione Russa	RUB/000	20	634	35.696	3.600
RECORDATI UKRAINE LLC <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Ucraina	UAH/000	1.032	(33.870)	165.436	541.611
CASEN RECORDATI Portugal Unipessoal Ltd <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	Euro/000	100	172	1.014	744
OPALIA PHARMA S.A. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Tunisia	TND/000	9.656	13.338	89.858	92.587

Società Controllate	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Utili (perdite) 2023	Patrimonio Netto al 31/12/2023	Ricavi 2023
OPALIA RECORDATI SARL <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Tunisia	TND/000	20	1.614	9.735	4.496
RECORDATI RARE DISEASE S.A. DE CV <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Messico	MXN/000	16.250	24.718	54.526	115.603
RECORDATI RARE DISEASE COLOMBIA S.A.S <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Colombia	COP/000	150.000	4.079.149	24.067.804	45.955.238
RECORDATI RARE DISEASE CANADA INC. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Canada	CAD/000	350	867	3.440	17.000
RECORDATI RARE DISEASE JAPAN K.K. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Giappone	JPY/000	90.000	374.118	1.466.782	4.528.054
RECORDATI RARE DISEASE AUSTRALIA Pty Ltd. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Australia	AUD/000	200	863	826	9.253
ITALCHIMICI S.p.A. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	Euro/000	7.646	17.170	89.585	48.439
RECORDATI AG <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Svizzera	CHF/000	65.000	59.786	372.231	236.904
RECORDATI (BEIJING) PHARMACEUTICAL CO. Ltd. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Cina	CNY/000	5.706	1.156	5.263	37.616
RECORDATI RARE DISEASES FZCO ⁽²⁾ <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Emirati Arabi Uniti	Euro/000	39	3.530	2.354	9.297
EUSA PHARMA (UK) LIMITED <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Regno Unito	Euro/000	-	86.964	215.756	149.961
EUSA PHARMA (CH) GMBH <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Svizzera	CHF/000	20	8	371	137
EUSA PHARMA (US) LLC <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	USA	USD/000	-	940	-	18.980
EUSA PHARMA (NETHERLANDS) B.V. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Olanda	Euro/000	-	84	526	78.809
EUSA PHARMA DENMARK APS (DENMARK) <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Danimarca	DKK/000	7	20	233	368
RECORDATI KOREA Co. Ltd <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Corea del Sud	KRW/000	100.000	766.355	994.454	4.661.845

RECORDATI S.p.A.
PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO
ALLEGATO n. 5

€ (migliaia)	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile senza effetto fiscale	Quota distribuibile con effetto fiscale	Riepilogo degli utilizzi nei 3 esercizi precedenti		Note
						Copertura perdite	Altri utilizzi	
Capitale	26.141							
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	83.718	A B C	80.036	11.392	68.644			1/2
Riserva di rivalutazione	2.602	A B C	2.602	-	2.602			
Riserva legale	5.228	B	-	-	-			
Riserva per azioni proprie in portafoglio	(127.970)		(127.970)	(127.970)	-			
Altre riserve								
Avanzo di Fusione	30.204	A B C	30.204	30.204	-			
Riserva straordinaria	38.035	A B C	38.035	38.035	-		(54.017)	3
Riserva ex. Art. 13, c. 6, DLgs. 124/1993	99	A B C	99	-	99			
Contributi per ricerca ed investimenti	17.191	A B C	17.191	1.227	15.964			4
Riserva straordinaria agevolazioni IVA	517	A B C	517	-	517			
Fondo investimenti nel Mezzogiorno	3.632							
Riserva IAS	166.764	A B C	166.764	166.764	-			
Acconti dividendi	(117.396)							
Utili (perdite) del periodo	224.017	A B C	224.017	224.017	-			
Totale patrimonio netto	352.782		431.495	343.669	87.826		(54.017)	

Legenda:

- A per aumento di capitale
- B per copertura perdite
- C per distribuzione ai soci

Note:

- 1 La riserva sovrapprezzo azioni è distribuibile quando la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale.
- 2 Ai sensi dell'art. 2426, punto 8-bis, non risulta distribuibile l'importo degli utili netti non realizzati su cambi, pari a € 3.682 migliaia.
- 3 Il decremento è dovuto alla differenza tra il valore pagato dai dipendenti del Gruppo che hanno esercitato le opzioni nell'ambito dei piani di stock option ed il controvalore delle azioni proprie iscritte a bilancio negli ultimi 3 esercizi.
- 4 La riserva contributi per ricerca e investimenti è stata già tassata per € 1.227 migliaia.

PROSPETTO DELL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Bilancio d'esercizio della Società Rossini Luxembourg S.à.r.l.	Valori in Euro 31/12/2022	Valori in Euro 31/12/2021
CONTO ECONOMICO		
RICAVI		-
COSTI OPERATIVI	(92.354)	(94.572)
PROVENTI (ONERI FINANZIARI)	(136)	
IMPOSTE	(5.385)	(4.815)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(97.875)	(99.387)
ATTIVITA'		
ATTIVITA' NON CORRENTI	1.098.330.981	1.099.028.000
ATTIVITA' CORRENTI	1.695.107	1.095.884
TOTALE ATTIVITA'	1.100.026.088	1.100.123.884
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
PATRIMONIO NETTO		
Capitale Sociale	1.108.568	1.108.568
Riserve	1.099.417.178	1.099.417.178
Utili (Perdite) esercizi precedenti	(419.763)	(320.376)
Utile (Perdita) dell'esercizio	(97.875)	(99.387)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.100.008.108	1.100.105.983
PASSIVITA'		
PASSIVITA' CORRENTI	17.980	17.901
TOTALE PASSIVITA'	17.980	17.901
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	1.100.026.088	1.100.123.884

PUBBLICITA' DEI CORRISPETTIVI DI REVISIONE CONTABILE E DEI SERVIZI DIVERSI DELLA REVISIONE

		Valori in €
Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi
Revisione contabile	Revisore della Società	241.748
Servizi di attestazione	Revisore della Società	39.970

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D. LGS. 58/98

1. I sottoscritti Robert Koremans, in qualità di Amministratore Delegato, e Luigi La Corte, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Recordati S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e

l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2023.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023:

è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

2.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Milano, 19 marzo 2024

L'Amministratore Delegato

Robert Koremans

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Luigi La Corte



Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e
dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della
Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Abbiamo identificato i seguenti aspetti chiave della revisione contabile:

Aspetti chiave	Risposte di revisione
<p>Recuperabilità del valore di iscrizione delle partecipazioni in società controllate</p> <p>Al 31 dicembre 2023 il valore delle partecipazioni in società controllate iscritto nel bilancio d'esercizio della Società è pari ad Euro 1.824 milioni.</p> <p>In presenza di specifici indicatori di impairment, il valore delle partecipazioni in società controllate, determinato sulla base del criterio del costo, è assoggettato dagli amministratori ad impairment test. Ai fini dell'impairment test, il valore di carico delle partecipazioni in società controllate è confrontato con il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il fair value, dedotti i costi di vendita, e il valore d'uso. I processi e le modalità di valutazione e determinazione del valore recuperabile delle partecipazioni in società controllate sono basati su assunzioni a volte complesse che per loro natura implicano il ricorso al giudizio degli amministratori, in particolare con riferimento alla previsione dei flussi di cassa futuri, alla determinazione dei tassi di attualizzazione e dei tassi di crescita adottati oltre l'orizzonte di previsione esplicita.</p> <p>In considerazione della significatività della voce in esame, del giudizio richiesto e della complessità delle assunzioni utilizzate nella stima del valore recuperabile delle partecipazioni in società controllate abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.</p> <p>L'informativa di bilancio relativa alla valutazione delle partecipazioni in società controllate è riportata nella nota "2. Sintesi dei principi contabili" ed in particolare nella nota "16. Partecipazioni" che descrive la composizione del saldo al 31 dicembre 2023, nonché il processo di determinazione del valore recuperabile delle partecipazioni, con specifico riferimento alle metodologie ed alle assunzioni valutative utilizzate.</p>	<p>Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:</p> <ol style="list-style-type: none"> i. l'analisi della procedura posta in essere dalla Società e della metodologia applicata in merito all'identificazione ed alla valutazione di eventuali perdite di valore delle partecipazioni in società controllate, tenuto conto della procedura di impairment test approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 22 febbraio 2024; ii. l'analisi degli scostamenti tra il valore delle partecipazioni in società controllate ed il corrispondente valore contabile delle attività nette della partecipata, tenendo in considerazione anche le risultanze delle attività svolte a livello di consolidato per la verifica di recuperabilità dell'avviamento; iii. la verifica degli impairment test approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società, inclusa l'analisi della ragionevolezza delle previsioni dei flussi di cassa futuri; iv. la valutazione della qualità delle previsioni rispetto all'accuratezza storica delle precedenti previsioni; v. lo svolgimento di analisi di sensitività sulle assunzioni chiave al fine di determinare i cambiamenti delle assunzioni che potrebbero avere un impatto significativo sulle valutazioni del valore recuperabile. <p>Nelle nostre verifiche ci siamo avvalsi anche dell'ausilio dei nostri esperti in tecniche di valutazione, che hanno analizzato le metodologie valutative adottate, verificato l'accuratezza matematica dei modelli di calcolo e valutato i criteri di determinazione dei tassi di attualizzazione e dei tassi di crescita adottati oltre l'orizzonte di previsione esplicita.</p> <p>Infine, abbiamo esaminato l'informativa fornita nelle note illustrative del bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023.</p>

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori

del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. ci ha conferito in data 29 aprile 2020 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2028.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – European Single Electronic Format) (nel seguito “Regolamento Delegato”) al bilancio d'esercizio, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Gli amministratori della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio d'esercizio della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254

Gli amministratori della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Milano, 28 marzo 2024

EY S.p.A.



Renato Macchi
(Revisore Legale)